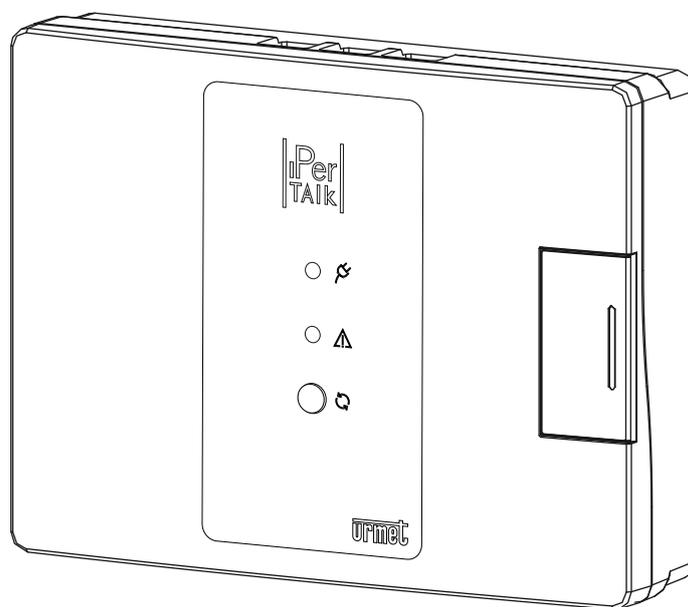


IPERTALK IP-PBX

Sch. 1375/10 - 1375/11 - 1375/12 - 1375/13
Sch. 1375/10A - 1375/11A - 1375/12A - 1375/13A - 1375/14A



LIBRETTO DI INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

INDICE

iPerTAlk IP-PBX Versione: **2.2.6 o superiore**

1. DESCRIZIONE GENERALE.....	5
2. DESCRIZIONE DEI COMPONENTI.....	5
3. INSTALLAZIONE.....	6
4. DESCRIZIONE LED, CONNETTORI E PULSANTI	8
4.1 LED DI ACCENSIONE.....	8
4.2 LED DI STATO.....	8
4.3 LED PORTA LAN.....	8
4.4 CONNETTORI USB E PULSANTE DI RIAVVIO E RESET	8
5. VERIFICHE PRELIMINARI.....	8
6. CONNESSIONE ALLA RETE.....	9
7. DISTANZE MASSIME E SEZIONI CAVI	10
8. PRIMA CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA.....	10
8.1 CONFIGURAZIONE AUTOMATICA E MANUALE DEI TERMINALI UTENTE.....	13
9. ACCESSO A RETE TELEFONICA.....	14
9.1 MODELLI SCH. 1375/805 - 1375/810	14
9.2 MODELLI SCH. 1375/806 - 1375/812 - 1375/812A	14
9.3 MODELLO SCH. 1375/815	14
9.4 MODELLO SCH. 1375/816.....	15
10. FUNZIONALITÀ TELEFONICHE	15
10.1 NON DISTURBARE.....	16
10.2 DEVIATIONE INCONDIZIONATA, SU NON RISPOSTA E SU OCCUPATO	16
10.3 ATTESA/RIPRESA CONVERSAZIONE.....	17
10.4 PARCHEGGIO CONVERSAZIONE	17
10.5 TRASFERTA CON OFFERTA, CIECA, IN RINGING.....	17
10.6 CONFERENZA A TRE PARTI	17
10.7 SEGNALAZIONE CHIAMATA IN ATTESA.....	18
10.8 INTERFONO (INTERCOM).....	18
10.9 CHIAMATA A GRUPPI DI INTERNI, CON SQUILLO CONTEMPORANEO O SEQUENZIALE.....	18
10.10 VISUALIZZAZIONE NUMERO CHIAMANTE O DEL NOME	18
10.11 SUONERIA DIFFERENZIATA PER CHIAMATE INTERNE / ESTERNE / CITOFONICHE	18
10.12 INDICAZIONE MESSAGGIO IN SEGRETERIA TELEFONICA (MWI).....	18
10.13 STATO INTERNI (BLF).....	19
10.14 PICK GROUP E PICK DIRECT	19
10.15 POST SELEZIONE VIA DTMF	20
10.16 HOT-LINE.....	20
10.17 SELEZIONE DEL FASCIO DI LINEE PER CHIAMATE USCENTI	20
10.18 PRESENTAZIONE DI SPECIFICO NUMERO DI CHIAMANTE IN USCITA.....	20
10.19 RESTRIZIONE CHIAMATA USCENTE	20
10.20 GESTIONE CODEC COMPRESSI E WIDEBAND.....	20
11. FUNZIONALITÀ DI SISTEMA.....	21
11.1 SVEGLIA/APPUNTAMENTI.....	21
11.2 SUPPORTO VIDEOCHIAMATE	22
11.3 SUPPORTO DISPOSITIVI FAX IN VOIP (SIP T.38).....	22
11.4 SERVER FAX2MAIL	22
11.5 INVIO SMS	24
11.6 POSTI ESTERNI VIDEOCITOFONICI SCH. 1375/821 E SCH. 1375/822.....	25
11.6.1 Collegamento dei posti esterni videocitofonici IP 1375/821 – 1375/822	26
11.6.2 Configurazione posti esterni videocitofonici IP 1375/821 – 1375/822	26
11.6.2.1 Associazione tasti posto esterno e configurazione avanzata	28
11.6.3 Invio Chiamata/VideoChiamata da posto esterno a telefono/videotelefono o videocitofono ..	29
11.6.4 Invio Chiamata/VideoChiamata da telefono/videotelefono a posto esterno	29
11.6.5 Gestione Video chiamata verso telefoni 1375/815	29

11.6.6	Impostazione timeout di conversazione	30
11.6.7	Invio apertura porta.....	30
11.6.7.1	Invio comando apertura porta durante una conversazione	30
11.6.7.2	Invio comando apertura porta a riposo (non in conversazione).....	30
11.7	MODULI DI CHIAMATA VIDEOCITOFONICI SCH. 1375/823 ELEKTA E SCH. 1375/824	
	ELEKTA STEEL	30
11.7.1	Collegamento dei moduli di chiamata 1375/823 – 1375/824	31
11.7.2	Configurazione moduli di chiamata videocitofonici 1375/823 – 1375/824	31
11.7.2.1	Configurazioni avanzate moduli di chiamata videocitofonici	33
11.7.2.2	Configurazione rubrica (solo utente di tipo Amministratore).....	34
11.7.2.3	Configurazione chiamata a centralino (Telefono principale)	34
11.7.3	Invio chiamata/videochiamata da modulo di chiamata a telefono/videotelefono o videocitofono ...	35
11.7.4	Invio chiamata/videochiamata da telefono/videotelefono a modulo di chiamata.....	35
11.7.5	Gestione videochiamata verso telefoni 1375/815.....	35
11.7.6	Impostazione timeout di conversazione	35
11.7.7	Invio apertura porta.....	35
11.7.7.1	Invio comando apertura porta durante una conversazione	36
11.7.7.2	Invio comando apertura porta a riposo (non in conversazione).....	36
11.8	VIDEOCITOFONO IP MAX SCH. 1375/825.....	36
11.8.1	Collegamento del videocitofono IP 1375/825.....	36
11.8.2	Configurazione videocitofono IP 1375/825.....	37
11.8.2.1	Configurazioni avanzate videocitofono IP 1375/825	38
11.8.3	Configurazione chiamata a centralino (telefono principale)	39
11.8.4	Invio chiamata da videocitofono a telefono o videocitofono	40
11.8.5	Invio chiamata da telefono a videocitofono	40
11.9	VIDEOCITOFONO IP VOG7T SCH. 1375/826	40
11.9.1	Collegamento del videocitofono IP 1375/826.....	41
11.9.2	Configurazione videocitofono IP 1375/826.....	41
11.9.2.1	Configurazioni avanzate videocitofono IP 1375/826	42
11.9.3	Configurazione chiamata a centralino (Telefono principale)	43
11.9.4	Invio chiamata da videocitofono a telefono o videocitofono	43
11.9.5	Invio chiamata da telefono a videocitofono	44
11.10	AUTOINSERZIONE DA VIDEOCITOFONO IP SCH. 1375/825 E /826 O DA VIDEOTELEFONO	
	SCH. 1375/815 E /816	44
11.11	CONTROLLO ACCESSI (SOLO UTENTE AMMINISTRATORE).....	44
11.12	TELECAMERE IP.....	45
11.12.1	Collegamento delle telecamere IP	46
11.12.2	Configurazione telecamere	47
11.12.3	Associazione telecamera ad un interno telefonico	53
11.13	DECODIFICHE SPECIALI SCH. 1039/81	54
11.13.1	Collegamento decodifica speciale.....	54
11.13.2	Configurazione decodifica speciale	54
11.13.3	Utilizzo della decodifica speciale	55
11.14	RUBRICA PERSONALE E DI SISTEMA	56
11.15	REGISTRO CHIAMATE RICEVUTE / PERSE / EFFETTUATE	58
11.16	ESPORTAZIONE DEI DATI DI CHIAMATA.....	58
11.17	CONFIGURAZIONE STATO INTERNI E UTENTI.....	59
11.18	CONSULTAZIONE DELLO STATO DI LINEE E INTERNI DI SISTEMA IN TEMPO REALE	61
11.19	AGGIORNAMENTO AUTOMATICO DATA E ORA	61
11.20	REGISTRAZIONE DELLE CONVERSAZIONI TELEFONICHE	61
11.21	IMPOSTAZIONE INOLTRO CHIAMATE VERSO SMARTPHONE/TABLET TRAMITE	
	APP CALLME	62
11.22	INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA IPERCOM 2.2.....	65
11.22.1	Linee di tipo IperCom.....	65
11.22.2	Contemporaneità chiamate su trunk IperCom.....	66
11.22.3	Creazione di una regola di instradamento in ingresso.....	66

11.22.4	Abilitazione rete Ipercom	67
11.23	CONFIGURAZIONE DISPOSITIVI REMOTI	69
11.23.1	Predisposizione della rete LAN	69
11.23.2	Attivazione del server vpn	69
11.23.3	Creazione della configurazione del dispositivo nel sistema telefonico	70
12.23.3.1	Configurazione in locale di un dispositivo remoto	70
12.23.3.2	Configurazione da remoto di un dispositivo remoto	72
11.23.4	Verifica stato di connessione dei client	75
12.23.5	Reset server VPN	76
12.	CONFIGURAZIONE SISTEMA	76
12.1	INSTRADAMENTO IN INGRESSO	76
12.2	INSTRADAMENTO IN USCITA	77
12.3	CALENDARIO PROFILI	78
12.4	BLACK LIST	79
12.5	APPLICAZIONI	79
12.5.1	Servizio Multi-azienda (ITM)	80
12.5.2	Voicemail e caselle vocali utente (VMAIL / Consultation)	84
12.5.3	Installazione Posto Operatore (POA)	86
12.6	GESTIONE GRUPPI	87
12.7	AGGIORNAMENTO SOFTWARE	88
12.7.1	Aggiornamento locale del firmware dei dispositivi tramite interfaccia MyTalk	89
12.8	MODULO INTEGRAZIONE PROTOCOLLO FIAS	90
12.9	CONFIGURAZIONI AVANZATE	90
12.9.1	Estensioni	91
12.9.1.1	Configurazione Gateway	91
12.9.1.2	Supporto terminali utente analogici, IP/SIP, software di terze parti	92
12.9.2	Linee	94
12.9.2.1	Trabocco tra fasci di linee	95
12.9.2.2	Mappatura Trunk	95
12.9.2.3	Linee VoIP	96
12.9.2.3.1	Linee VoIP per Gateway Urmet	96
12.9.2.3.2	Linee IperCom	98
12.9.2.3.3	Linee Provider VoIP	98
12.9.2.3.4	Linee TRUNK (VoIP Junction)	99
12.9.3	Fasci di linee	100
12.9.4	Definizione Sistema	100
12.9.4.1	Sistema	100
12.9.4.2	Rete - Rete telefonica	101
12.9.4.3	Rete - WAN	102
12.9.4.4	Connessioni remote via Tunnel VPN	102
12.9.4.4.1	Sedi remote via Tunnel VPN	102
12.9.4.5	Data e Ora	103
12.9.4.6	Licenze	103
12.9.5	Manutenzione Sistema	104
12.10	POSTO OPERATORE AUTOMATICO	105
12.10.1	Gestione delle chiamate interne	105
12.10.2	Gestione delle chiamate esterne	105
12.10.3	Fonia Sveglia	105
12.11	CONTEGGIO CHIAMATE	106
12.12	CDR (RECORD DI CHIAMATA)	108
12.13	BACKUP/RESTORE DELLA CONFIGURAZIONE DA INTERFACCIA WEB	109
12.14	SPEED DIAL	109
12.15	GESTIONE INTERNI	110
12.16	ANAGRAFICA INTERNI	111
13.	SICUREZZA	111
13.1	SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA	111

1. DESCRIZIONE GENERALE

iPerTAlk IP-PBX permette la gestione di impianti telefonici VoIP/SIP mediante l'interconnessione diretta verso operatori VoIP remoti. I dispositivi iPerTAlk IP-PBX si differenziano in diversi modelli. In base al dispositivo varia il numero e la tipologia di licenze presenti nel sistema.

iPerTAlk IP-PBX Sch. 1375/10 - 1375/10A

- 1 licenza canale Sip Provider Sch. 1375/211 (linee tradizionali);
- 3 licenze per Derivati Urmet Sch. 1375/301.

Mediante licenze aggiuntive il sistema può essere esteso fino a 4 linee e 12 derivati.

iPerTAlk IP-PBX Sch. 1375/11 - 1375/11A

- 3 licenza canale Sip Provider Sch. 1375/211 (linee tradizionali);
- 1 licenza canale Sip Junction Sch. 1375/201 (linee Voip);
- 16 licenza per Derivati Urmet Sch. 1375/301.

Mediante licenze aggiuntive il sistema può essere esteso fino a 8 linee e 40 derivati.

iPerTAlk IP-PBX Sch. 1375/12 - 1375/12A

- 2 licenza canale Sip Provider Sch. 1375/211 (linee tradizionali);
- 1 licenza canale Sip Junction Sch. 1375/201 (linee Voip);
- 50 licenze per Derivati Urmet Sch. 1375/301.

Mediante licenze aggiuntive il sistema può essere esteso fino a 6 linee e 150 derivati.

iPerTAlk IP-PBX Sch. 1375/13 - 1375/13A

- 1 licenza canale Sip Provider Sch. 1375/211 (linee tradizionali);
- 1 licenza Derivato video / VPE Urmet Sch. 1375/311.

Mediante licenze aggiuntive il sistema può essere esteso fino a 16 linee e 16 derivati.

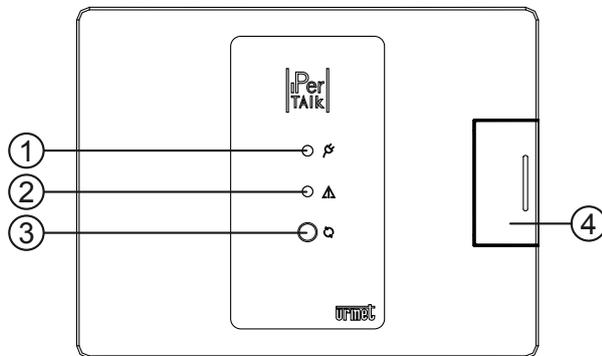
iPerTAlk IP-PBX Sch. 1375/14A

- 1 licenza canale Sip Provider

Mediante licenze aggiuntive il sistema può essere esteso fino a 20 linee e 20 derivati.

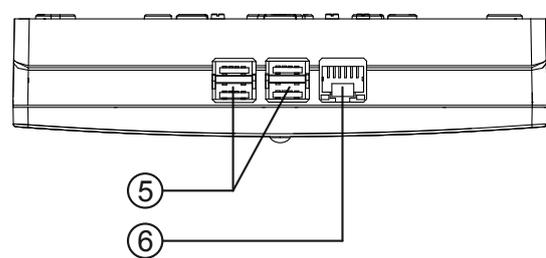
2. DESCRIZIONE DEI COMPONENTI

VISTA FRONTALE



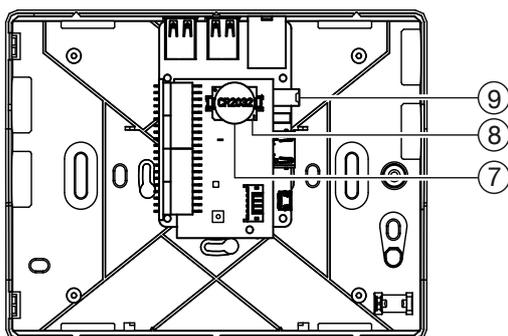
1. Led di accensione
2. Led di stato
3. Pulsante di riavvio e reset

VISTA SUPERIORE



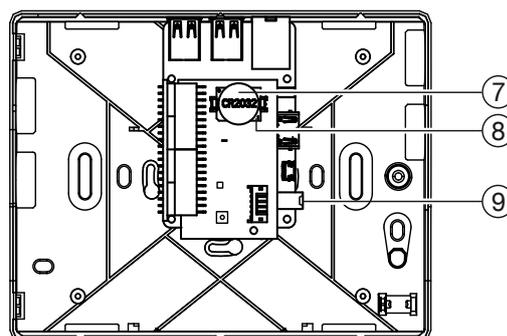
4. Coperchio per vite di smontaggio (copertura frontale)
5. Connettori USB
6. Porta LAN

VISTA INTERNA 1375/1x



7. Batteria
8. Alloggiamento batteria
9. Connettore di alimentazione

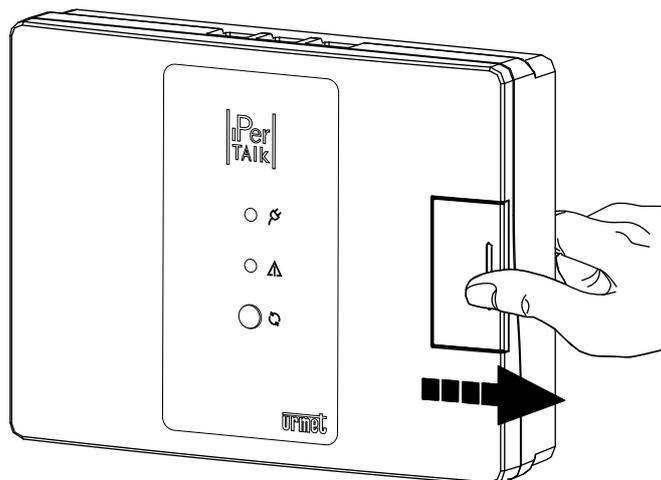
VISTA INTERNA 1375/1xA



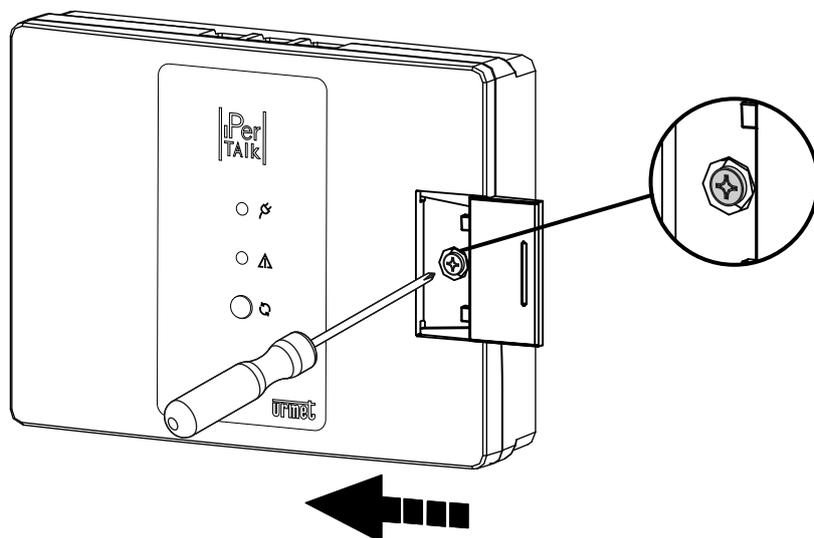
3. INSTALLAZIONE

Per effettuare la prima installazione del dispositivo, è necessario seguire i seguenti passi:

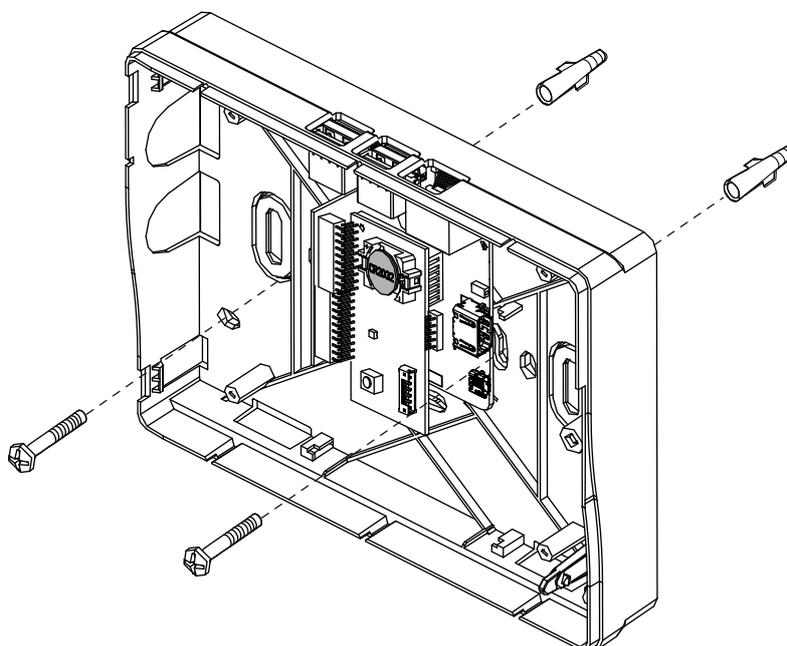
1. Aprire lo sportello (4) facendolo scorrere verso l'esterno.



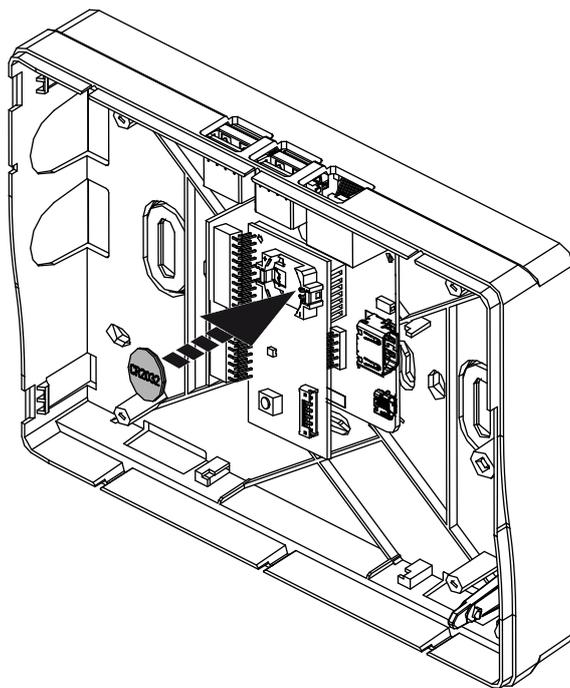
2. Svitare la vite mediante un cacciavite Phillips e rimuovere il coperchio frontale.



3. Fissare con le viti e i tasselli (forniti a corredo) la base al muro.



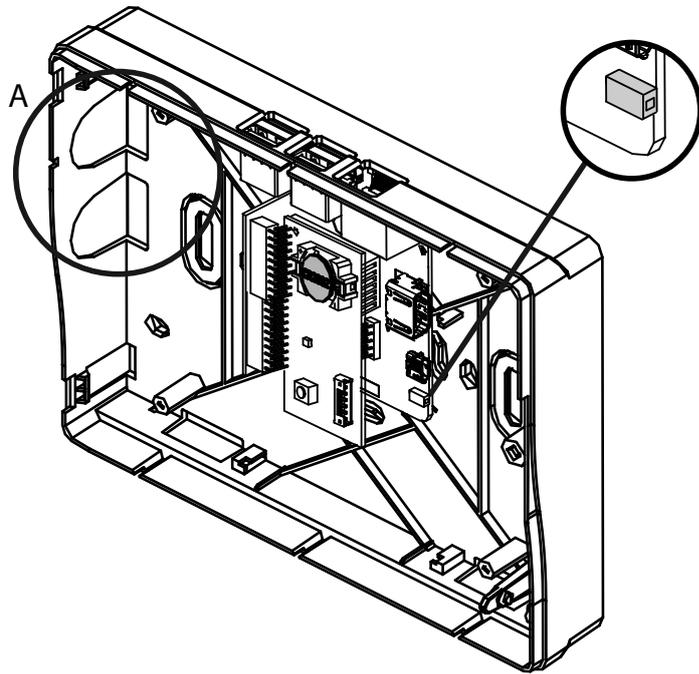
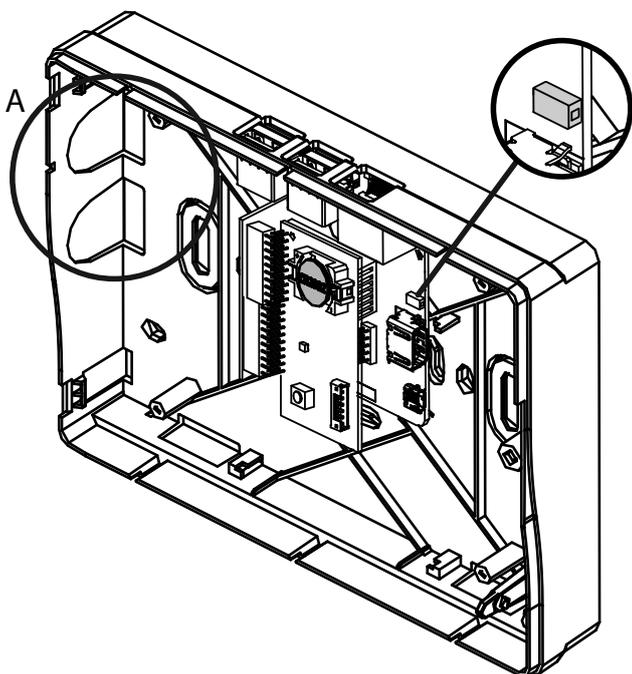
4. Esercitando una lieve pressione, inserire la batteria (7) nell'alloggiamento batteria (8), seguendo la giusta polarità.



5. Collegare l'alimentatore al connettore di alimentazione (9). Utilizzare, in base alla posizione del dispositivo, i fori di prerottura (A) di destra o di sinistra, predisposti per il passaggio del cavo dell'alimentatore.

1375/1x

1375/1xA



6. Chiudere con la vite, il coperchio frontale precedentemente rimosso.

4. DESCRIZIONE LED, CONNETTORI E PULSANTI

4.1 LED DI ACCENSIONE (1)

Colore del led	Descrizione
Verde fisso	Dispositivo alimentato
Led spento	Dispositivo non alimentato

4.2 LED DI STATO (2)

Colore del led	Descrizione
Verde fisso	Sistema funzionante con licenza installata
Rosso fisso	Sistema non funzionante
1 lampeggio Blu 1 lampeggio Verde	Connessione ad Internet non disponibile (assenza di comunicazione con il Cloud Urmet)
3 lampeggi Rossi 1 lampeggio Verde	Sistema funzionante con licenza non installata
3 lampeggi Rossi 1 lampeggio Verde 1 lampeggio Blu	Sistema funzionante con licenza non istallata e connessione ad Internet non disponibile (assenza di comunicazione con il Cloud Urmet)

4.3 LED PORTA LAN (6)

Colore dei led	Descrizione
Verde lampeggiante	Collegamento alla rete LAN a 100Mbit/s
Arancione lampeggiante	Collegamento alla rete LAN a 1Gbit/s

4.4 CONNETTORI USB (5) E PULSANTE DI RIAVVI E RESET (3)

Elemento	Descrizione
Connettori USB	4 porte USB 2.0 per il collegamento di storage esterni USB
Pulsante di riavvio e reset	Riavvio del sistema: premere e tenere premuto il pulsante fino all'accensione del led di stato di colore BIANCO fisso.
	Reset ai parametri di fabbrica: Premere e tenere premuto il pulsante fino all'accensione del Led di stato di colore viola. Rilasciare il pulsante, il sistema inizierà la fase di reset e il led effettuerà 3 lampeggi viola. Successivamente, il led si accenderà di colore bianco per tutta la durata del reset (NON RIMUOVERE L'ALIMENTAZIONE IN QUESTA FASE). Al termine della procedura il LED lampeggerà con luce bianca 3 volte e il sistema effettuerà automaticamente il riavvio e il dispositivo tornerà ai parametri di fabbrica.

5. VERIFICHE PRELIMINARI

Prima di effettuare i collegamenti di rete è necessario effettuare le seguenti verifiche per poter utilizzare tutte le funzionalità di auto configurazione di iPerTALK:

- La rete aziendale o dei PC disponga di un servizio DHCP.
- Verificare di avere una presa elettrica libera nelle vicinanze del luogo di installazione.
- Lo switch utilizzato nell'impianto disponga di almeno una porta Ethernet libera.
- Qualora sia necessario effettuare chiamate VoIP verso l'esterno, verificare di aver già sottoscritto un contratto con un operatore VoIP/SIP e che si disponga di tutti i parametri di configurazione necessari.
- Verificare inoltre di disporre di una connettività Internet adeguata per supportare il numero di chiamate simultanee necessarie. La seguente tabella mostra le velocità necessarie per effettuare delle chiamate VoIP di buona qualità.

Numero di chiamate simultanee	Banda richiesta (upload & download)
1	85 kbps
2	174 kbps

Numero di chiamate simultanee	Banda richiesta (upload & download)
4	358 kbps
8	696 kbps

6. CONNESSIONE ALLA RETE

Seguire la seguente procedura per effettuare i collegamenti di rete.

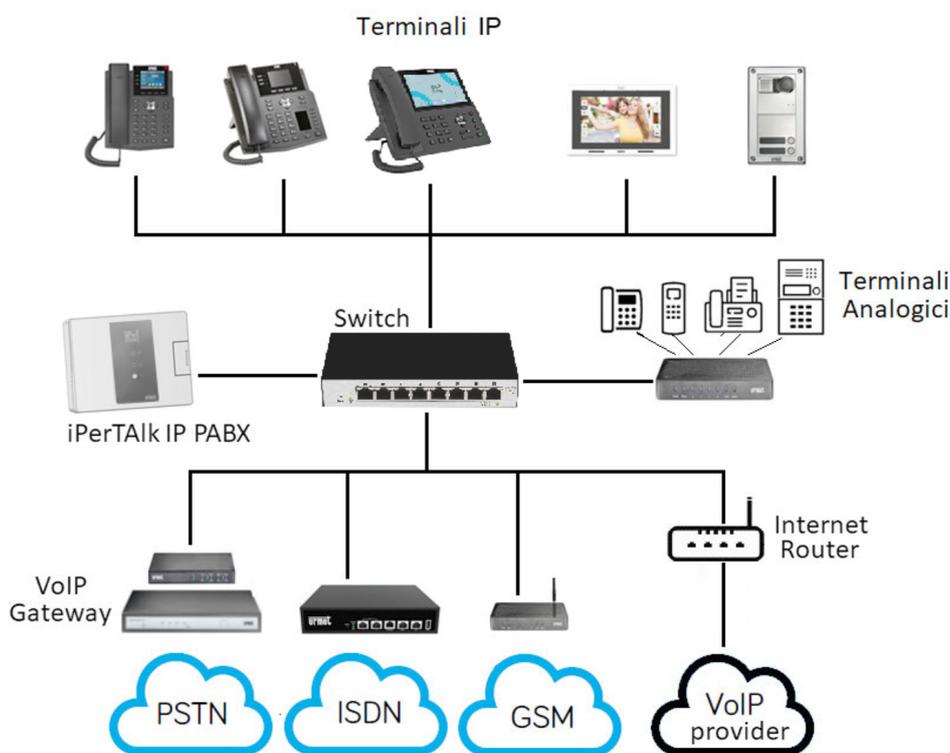
1. Collegare un'estremità del cavo Ethernet alla porta LAN dello switch, l'altra estremità alla porta LAN (6) del dispositivo.

 È possibile utilizzare uno switch già predisposto nella rete oppure inserirne uno di nuova installazione (vedi Sch. 1375/702) per la realizzazione di una nuova rete. Non utilizzare i router come switch, in quanto non permettono il passaggio delle VLAN tra una porta di rete e un'altra.

2. Collegare l'alimentatore alla rete elettrica, il Led di accensione (1) si illuminerà di colore VERDE.
3. Il dispositivo effettuerà la procedura di avvio del software. Al completamento della procedura di avvio, il Led di stato (2) del dispositivo si illuminerà di colore VERDE fisso ad indicare che il sistema è funzionante e pronto per essere configurato. Se non fosse disponibile la connessione Internet, il Led di stato (2) lampeggerà alternativamente di colore BLU e VERDE ad indicare l'assenza di comunicazione con il Cloud Urmet, in questa condizione è comunque possibile effettuare la configurazione del sistema.

Nel caso il sistema non riesca a completare correttamente la procedura di avvio, fare riferimento alla tabella del capitolo “DESCRIZIONE LED, PULSANTI E CONNETTORI”.

Di seguito un esempio dello schema di collegamento.



ATTENZIONE:

il corretto funzionamento e la sicurezza informatica delle reti IP su cui vengono installati i prodotti Urmet sono totalmente a carico di chi gestisce l'infrastruttura di rete (costituita da switch, routers, firewall, etc.) e non possono essere imputati né ai prodotti né a Urmet. Si raccomanda di rivolgersi a personale certificato e specializzato nella sicurezza delle reti informatiche per configurare opportunamente l'infrastruttura di rete.

È fortemente consigliato collegare il sistema iPerTALK ad un dispositivo UPS (gruppo di continuità), per evitare danni irreparabili causati da eventuali cali di tensione e interruzioni improvvise di corrente.

7. DISTANZE MASSIME E SEZIONI CAVI

Tipologia di collegamento	Distanza max	Sezione min - max
LAN	100 m (*)	CAT5e (#)

(*) La distanza massima consentita è quella definita dalla norma IEEE 802.3 per le reti Fast Ethernet (100 Mb/s) con connessioni in cavo UTP CAT5, la quale prevede che tra due dispositivi Ethernet collegati tra loro non vengano superati i 100 m.

(#) Per garantire il funzionamento del dispositivo alle massime distanze, il cavo deve essere di categoria 5e e la sezione dei doppini deve essere AWG24.

La resistenza massima del singolo conduttore non deve superare i 10 ohm/100m. Il collegamento tra il dispositivo e switch deve essere effettuato con un cavo unico senza l'utilizzo di patch cord aggiuntive.

Il cavo deve rispettare le seguenti normative:

- EIA/TIA 568-B.2 o EIA/TIA 568-C.2

- EN50288 3-1

- IEC 61156-5

8. PRIMA CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

Per poter accedere alla configurazione di iPerTalk, occorre disporre di un PC nel quale sia installato un browser.

 Per garantire la massima compatibilità si consiglia di utilizzare i seguenti browser:

- Internet Explorer 11.X o superiori;
- Mozilla Firefox 50.X o superiori;
- Chrome 60.X o superiori.

Di seguito le istruzioni per effettuare la configurazione del sistema:

1. Collegare il PC alla rete in cui è connesso iPerTalk.
2. iPerTalk, nella configurazione di default e nel caso sia presente un server DHCP in rete, riceverà un indirizzo IP. Tuttavia, nel caso il server DHCP non fosse disponibile, dopo 150 secondi iPerTalk si autoassegna il seguente indirizzo IP **192.168.56.245** e attiva il server DHCP per la rete 192.168.56.0/24, al fine di permettere la raggiungibilità in rete.

 Se si dispone di un PC in grado di accedere alla VLAN (default 5 per iPerTalk, cioè in configurazione IP statico su rete 10.10.10.0/24.), è possibile sempre accedere all'interfaccia di configurazione iPerTalk all'indirizzo <https://10.10.10.10>.

3. Avviare il browser presente sul proprio PC ed inserire l'indirizzo di iPerTalk nella barra degli indirizzi per accedere alla pagina Web di configurazione.

 Accettare il certificato di sicurezza seguendo la procedura proposta dal Web browser utilizzato.

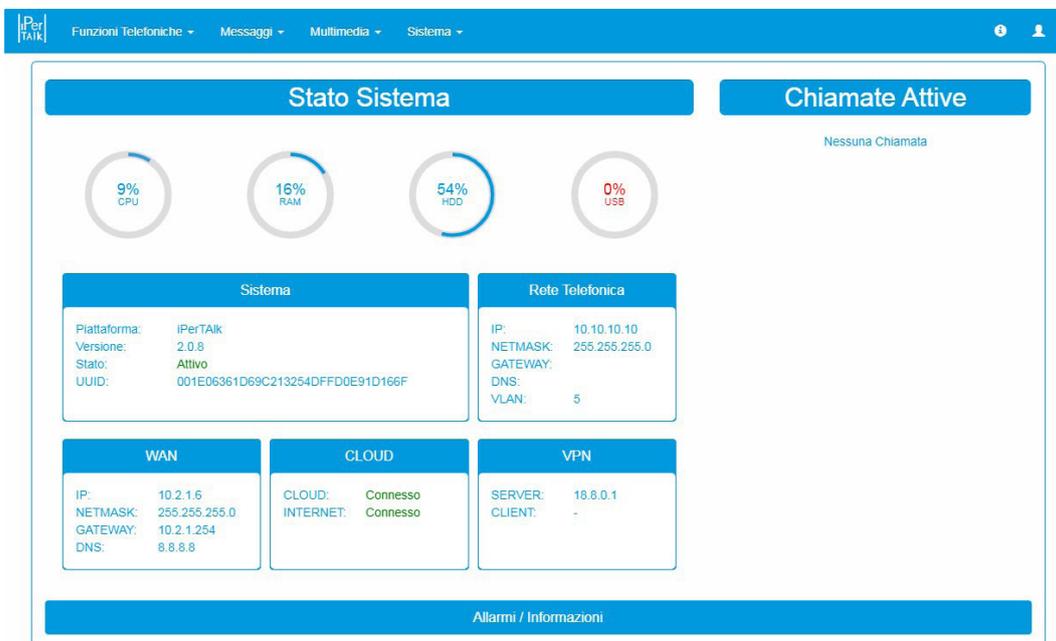
4. Effettuare il login utilizzando la username **Utente** e **Password** di default:

Utente: installer

Password: 0000



5. Premere sull'icona  per accedere alla pagina di configurazione.
6. Effettuando l'accesso viene visualizzata la pagina principale.



7. Sul menù superiore premere su Sistema e selezionare la voce Wizard, che permette la configurazione guidata e semplificata di tutti i parametri principali.



Nella seguente tabella sono riportate le funzionalità configurabili.

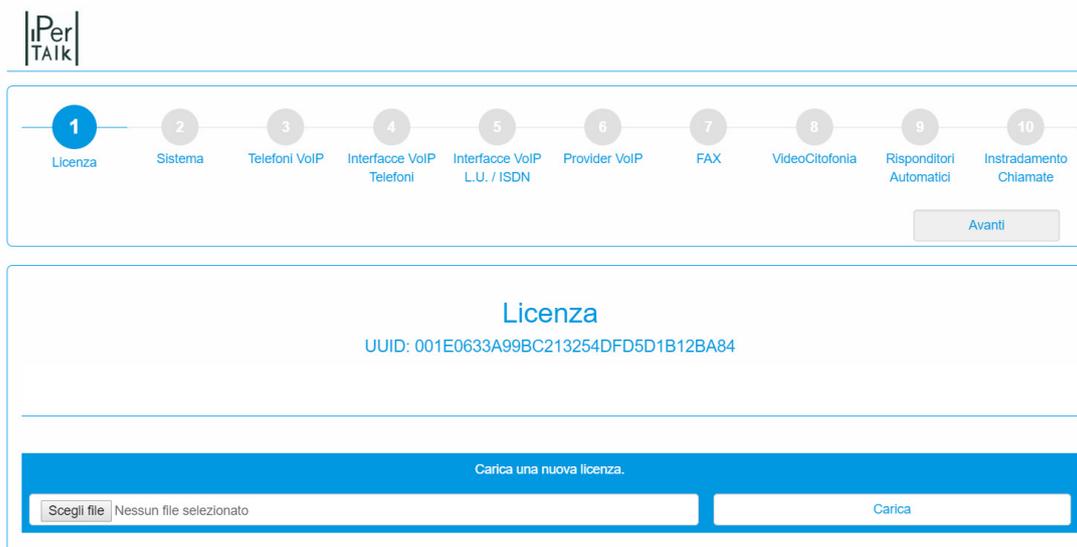
Step	Passo Wizard	Descrizione
1	Licenza	Permette di integrare la licenza base installata, con ulteriori licenze abilitanti, tramite file di licenza
2	Sistema	Permette la configurazione/verifica dei parametri di rete e VLAN
3	Telefoni VoIP	Permette l'acquisizione e configurazione automatica dei derivati interni del sistema
4	Interfacce VoIP + Derivanti	Permette l'acquisizione e configurazione automatica dei gateway analogici per derivati interni
5	Interfacce VoIP L.U./ ISDN / GSM	Permette l'acquisizione e configurazione automatica dei gateway di linea analogica, ISDN Urmet e GSM
6	Provider VoIP	Permette la configurazione delle linee telefoniche VoIP verso Provider, gateway per linee tradizionali di terze parti e PBX di terze parti
7	FAX	Permette l'attivazione dei canali fax interni a iPerTALK
8	VideoCitofonia	Permette l'acquisizione e configurazione automatica dei posti esterni e videocitofono IP / SIP
9	Risponditori Automatici	Permette la configurazione del risponditore automatico pre-installato (ITM) per la gestione delle chiamate entranti
10	Instradamento Chiamate	Permette la configurazione delle regole di instradamento entranti e uscenti

8. Nel caso sia necessario provvedere al caricamento di una licenza aggiuntiva seguire il passaggio successivo, altrimenti procedere direttamente al punto 11.

 La disponibilità di una licenza attiva è indicata tramite il LED di stato, che deve essere acceso e con colore VERDE fisso. Se la licenza non è installata, il LED di stato alterna il colore VERDE fisso con TRE lampeggi ROSSI.

 La procedura di Reset non cancella la licenza nel caso sia stata installata in precedenza.

- Procedere al caricamento della licenza dal proprio PC scegliendo il file di licenza, generato dal portale delle licenze (store.urmet.com) e premendo il tasto “Carica”.



- Attendere il riavvio dell'applicazione ed effettuare nuovamente il login. Accedere alla pagina Wizard dal menù di Sistema.



- Selezionare il passo 2 del Wizard, per modificare la sottorete che iPerTALK si è assegnato.



- Selezionare il passo 3 del Wizard “Telefoni VoIP”.

- Selezionare il metodo di Acquisizione Terminali (Configurazione Automatica) che si intende utilizzare per la configurazione:

- acquisizione **abilitata**: rileva e configura i terminali telefonici Urmet IP della gamma “U. TALK” Sch. 1375/805, /806, /810, /812, /812A, /815 e 1375/816 in modo del tutto automatico assegnando il numero di interno in modo progressivo (a partire dal 90201) mano a mano che i dispositivi stessi vengono rilevati nella rete.

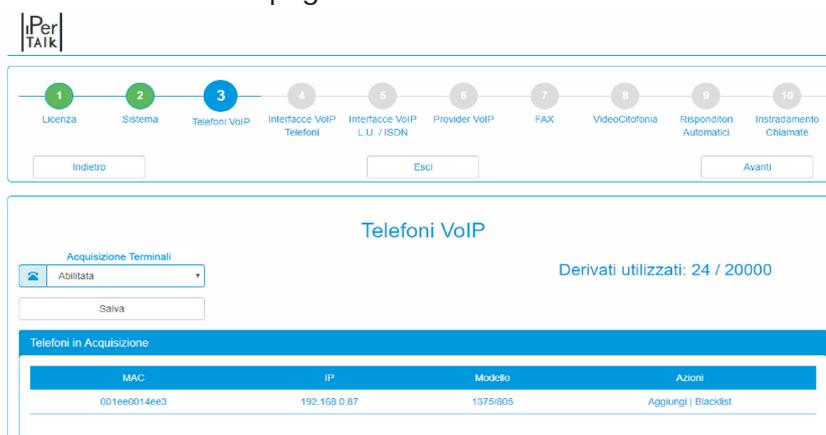
- acquisizione **disabilitata**: rileva i terminali telefonici Urmet IP della gamma “U. TALK” Sch. 1375/805, /806, /810, /812, /812A, /815 e 1375/816. I dispositivi rilevati vengono elencati nella tabella sottostante, esplicitandone MAC Address, indirizzo IP assegnato e Codice Urmet.

Premendo il link “Aggiungi” il dispositivo viene acquisito e gli viene assegnato il primo interno disponibile (a partire dal 90201).

Premendo il link “Blacklist” il dispositivo viene mantenuto nella lista dei dispositivi acquisiti, ma non viene inserito nel sistema.



14. Collegare i dispositivi telefonici alla rete dove è connesso iPerTALK tramite il cavo di rete LAN in dotazione e attendere che vengano visualizzati nella pagina “Telefoni VoIP”.



Se il sistema iPerTALK è in configurazione di rete statica e la rete a cui è collegato non presenta un server DHCP, si rende necessario attivare la VLAN (5 default iPerTALK) in ogni dispositivo telefonico, al fine di essere rilevati dal sistema iPerTALK.

15. La procedura di Acquisizione Terminali provvede quindi ad inviare al dispositivo i parametri di configurazione ed, eventualmente ad aggiornarne il firmware. Al termine della procedura, il dispositivo che ha ricevuto un numero di interno, rimane legato al sistema fino a che non viene cancellato da iPerTALK e il dispositivo stesso viene resettato ai valori di fabbrica.

8.1 CONFIGURAZIONE AUTOMATICA E MANUALE DEI TERMINALI UTENTE

Il provisioning automatico è previsto per i terminali telefonici Urmet IP della gamma “U. TALK” Sch. 1375/805, /806, /810, /812, /812A, /815 e 1375/816 e per i dispositivi Posti Esterni IP Urmet della gamma iPerTALK Sch. 1375/821, /822, /823 e /824 e per i dispositivi videocitofonici Sch. 1375/825 e /826.

Per usufruire delle funzionalità di configurazione automatica del sistema è necessario che sia disponibile nella rete un server DHCP gestito o dal router già presente nella rete, oppure da iPerTALK, nel caso sia isolato e quindi stia funzionando nella modalità con IP auto-assegnato.

Nel caso in cui non sia presente un server DHCP, si rende necessario attivare la VLAN (5 default iPerTALK) in ogni dispositivo telefonico, al fine di essere rilevati dal sistema. Riferirsi al capitolo “ACCESSO A RETE TELEFONICA” o ai manuali dei dispositivi per attivare la VLAN sulla porta di rete corretta.

Nel caso in cui il dispositivo non sia in grado di gestire le VLAN (ad esempio terminali videocitofonici Urmet Sch. 1375/821 - /822 - /823 - /824 - /825 - /826, è necessario utilizzare uno switch che permetta tale funzionalità (IEEE 802.1Q).

9. ACCESSO A RETE TELEFONICA

Per accedere direttamente all'interfaccia web di configurazione dei terminali, una volta che sono attivi sulla VLAN iPerTALK, è necessario abilitare il TAG di VLAN sull'interfaccia di rete del proprio PC e collegarlo tramite un cavo di rete allo switch, oppure utilizzare uno dei terminali telefonici della serie "U. TALK" da ponte, in particolare collegare il PC alla porta PC disponibile in ogni terminale telefonico. Per entrambi le soluzioni sarà necessario configurare nel PC un indirizzo IP statico consistente con la rete telefonica iPerTALK 10.10.10.0/24.

9.1 MODELLI SCH. 1375/805 - 1375/810

Per configurare la modalità VLAN tramite l'interfaccia utente del telefono, seguire la seguente procedura:

1. Premere Menu → Impostazioni → Impostazioni avanzate (default Password: admin) → Rete → Porta VLAN.
2. Selezionare la PORTA LAN, selezionare la voce "abilitato" per attivare la funzione del parametro 1.
3. Indicare la VLAN prescelta (default 5 per iPerTALK) al parametro 2.
4. Lasciare il valore 0 al parametro 3.



5. Premere il pulsante SALVA e il dispositivo effettuerà il riavvio. Quando il dispositivo tornerà disponibile, il PC potrà raggiungere tutti i dispositivi presenti nella rete di VLAN.

9.2 MODELLI SCH. 1375/806 - 1375/812 - 1375/812A

Per configurare la modalità VLAN tramite l'interfaccia utente del telefono, seguire la seguente procedura:

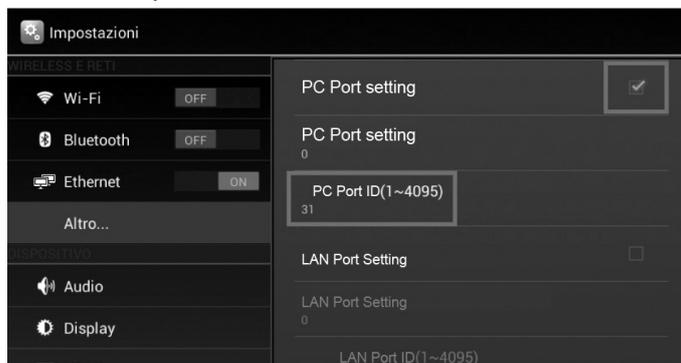
1. Premere Menu → Impostazioni avanzate (default Password: 123) → Rete → QoS e VLAN → LAN VLAN.
2. Abilitare il parametro LAN VLAN.
3. Indicare il valore 5 (default per iPerTALK) la LAN VLAN ID.



9.3 MODELLO SCH. 1375/815

Per configurare la modalità VLAN tramite l'interfaccia utente del telefono, seguire la seguente procedura:

1. Accedere alle Impostazioni del dispositivo.
2. Selezionare la voce "Altro" e accedere al parametro VLAN.
3. Spuntare la casella della voce "PC Port Setting" e inserire al parametro "PC Port ID" il numero della VLAN (default 5 per iPerTALK). Confermare premendo il tasto OK.



4. La modifica avviene immediatamente. A questo punto, il PC potrà raggiungere tutti i dispositivi presenti nella rete di VLAN.
5. Riavviare il terminale per avviare la configurazione automatica. A questo punto, il PC potrà raggiungere tutti i dispositivi presenti nella rete di VLAN.

9.4 MODELLO SCH. 1375/816

Per configurare la modalità VLAN tramite l'interfaccia utente del telefono, seguire la seguente procedura:

1. Accedere al menù di configurazione tramite il tasto funzione Impostazioni 
2. Selezionare la voce "Avanzate".
3. Selezionare il parametro VLAN, successivamente selezionare la voce WAN VLAN.

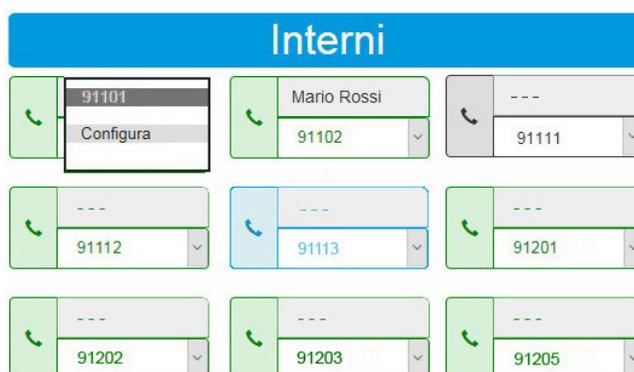


4. Nella seguente schermata impostare il parametro "WAN port VLAN ID" con il valore "5".

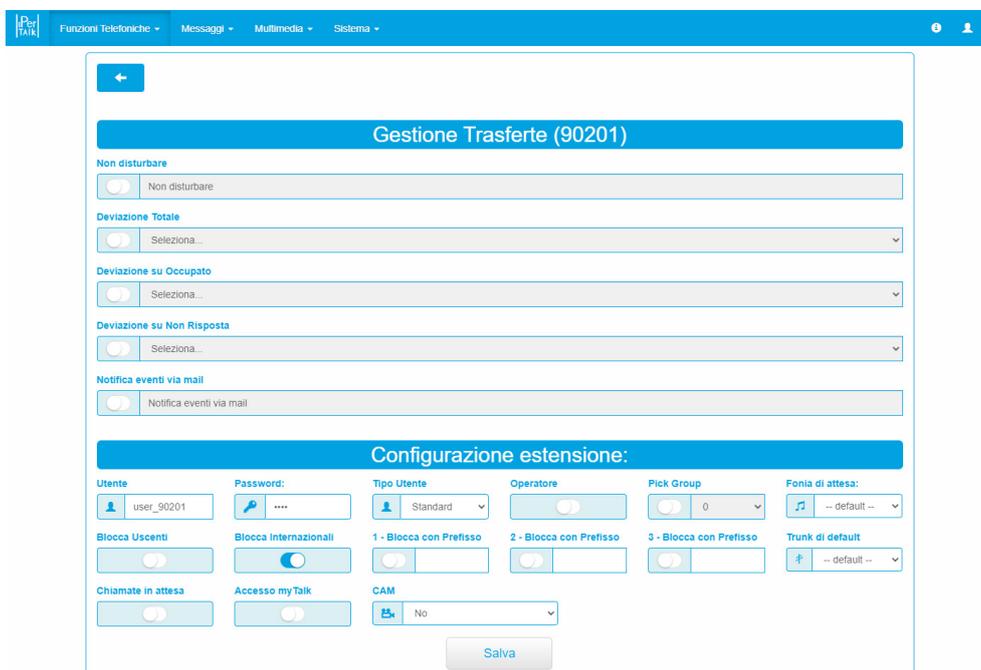
10. FUNZIONALITÀ TELEFONICHE

Le funzionalità telefoniche sui derivati descritte nel seguente paragrafo possono essere configurate/abilite/disattivate tramite l'interfaccia Web di iPerTalk o tramite impostazione sul terminale.

Dal menù **Funzioni telefoniche** accedere alla pagina **Stato Interni e Linee** e selezionare **Configura** sull'interno interessato.



Si accederà così alla seguente pagina di configurazione.



10.1 NON DISTURBARE

La prestazione permette di abilitare o meno la ricezione delle chiamate al terminale telefonico selezionato.

Il terminale telefonico risulterà occupato sia per le chiamate provenienti da altri interni, sia per quelle provenienti dall'esterno.

La prestazione è gestibile sia tramite terminale telefonico sia da interfaccia myTALK abilitando la funzione “**Non disturbare**” nella pagina “**Stato interni e Linee**” nella sezione “**Funzioni Telefoniche**”.

Per allineare la prestazione, premere il tasto DND presente sul terminale o tramite interfaccia web: selezionare **Funzioni Telefoniche** e premere **Stato Interni e Linee**, scegliere l'interno interessato e premere **Configura**, abilitare la funzione “Non disturbare”.

Gestione Trasferte (91101)

Non disturbare
 Non disturbare

Inoltro Totale
 Seleziona... ▼

Inoltro su Occupato
 Seleziona... ▼

Inoltro su Non Risposta
 Seleziona... ▼

Notifica eventi via mail
 Notifica eventi via mail

Salva

La funzione attivata sul terminale viene replicata sulla configurazione iPerTALK visualizzata sulla pagina web.

10.2 DEVIAZIONE INCONDIZIONATA, SU NON RISPOSTA E SU OCCUPATO

iPerTALK permette la deviazione delle chiamate dirette ad un interno con tre tipologie di deviazione:

- **Deviazione incondizionata:** la chiamata verrà deviata direttamente alla nuova destinazione indicata.
- **Deviazione per non risposta:** la chiamata verrà deviata verso la nuova destinazione indicata, nel momento in cui scade il timeout di non risposta.
- **Deviazione per occupato:** la chiamata verrà deviata verso la nuova destinazione indicata, nel caso in cui il terminale sia occupato in un'altra conversazione oppure sia attivo il DND.

Le deviazioni sono impostabili in tre modi:

- tramite impostazione sul terminale;
- tramite invio codice di attivazione/disattivazione con una chiamata a iPerTALK;
- tramite configurazione via pagina web nell'interfaccia di iPerTALK (myTALK) al capitolo “**CONFIGURAZIONE STATO INTERNI E UTENTI**”.

Per l'attivazione sul terminale, fare riferimento al manuale d'uso del terminale stesso.

Per l'attivazione tramite codice, comporre semplicemente i codici della seguente tabella dal terminale interessato alla deviazione.

*20*NNN	Attiva la deviazione totale	Attiva la deviazione totale del proprio interno al numero NNN
*22*NNN	Attiva la deviazione per occupato	Attiva la deviazione del proprio interno per occupato al numero NNN
*21*NNN	Attiva la deviazione per non risposta	Attiva la deviazione del proprio interno per non risposta al numero NNN
*29#	Disattiva tutte le deviazioni	

NNN può essere un interno, gruppo, applicazione, CallMe oppure un numero di rete pubblica.

Per l'attivazione tramite pagina web, fare riferimento al paragrafo che illustra le funzionalità e l'uso di myTALK.

10.3 ATTESA/RIPRESA CONVERSAZIONE

Durante la conversazione telefonica è possibile mettere in attesa l'interlocutore.

L'interlocutore udirà la musica di attesa configurata in iPerTALK fino a quando chi ha operato tale prestazione non riprenderà la conversazione (tramite apposito tasto).

Nel caso in cui l'utente, che ha messo in attesa la controparte, riaggancia la chiamata, il sistema iPerTALK provvederà a richiamare l'utente, in modo da permettergli di terminare la gestione della chiamata rimasta in attesa.

10.4 PARCHEGGIO CONVERSAZIONE

Durante la conversazione è possibile mettere in attesa la controparte e parcheggiare la chiamata in un'orbita di parcheggio tramite una trasferta al numero ***30*X** dove X è l'orbita di parcheggio prescelta (da 1 a 9).

Una volta effettuata la trasferta verso l'orbita prescelta, il terminale risulterà svincolato dalla chiamata precedente. Successivamente, sarà possibile riprendere la chiamata dall'orbita tramite il comando ***33*X** (dove X è l'orbita scelta in precedenza) inviato da un qualsiasi interno del sistema iPerTALK.

L'inserimento in "orbita di parcheggio" di fatto permette quindi la messa in attesa di una chiamata liberando il terminale dalla sua gestione.

Per parcheggiare una chiamata (ad esempio in orbita 1):

- rispondere alla chiamata;
- premere il tasto TRASF;
- digitare ***30*1** e premere TRASF.

Per riprendere una conversazione (ad esempio parcheggiata in orbita 1):

- comporre sul terminale il codice ***33*1** e premere OK.

 Per i dispositivi 1375/815, dopo aver digitato il codice dell'orbita, scegliere "Incondizionata" in quanto non è disponibile il pulsante TRASF, ma viene richiesto il tipo di trasferta all'utente.

10.5 TRASFERTA CON OFFERTA, CIECA, IN RINGING

Ogni terminale telefonico del sistema iPerTALK è abilitato per mettere in attesa la chiamata per poi procedere al trasferimento della chiamata stessa ad un altro interno oppure ad una numerazione pubblica.

Le trasferte sono di tre tipi:

- **con offerta:** l'utente che deve trasferire la chiamata, prima contatta la terza parte e, dopo aver ricevuto conferma in merito alla gestione della chiamata, procede con la trasferta.
- **cieca:** l'utente trasferisce la chiamata senza verificare la disponibilità della terza parte. Nel caso in cui la destinazione fosse occupata, la chiamata viene inviata nuovamente all'utente che ha trasferito. Questo tipo di trasferta non è disponibile per i telefoni BCA e quindi gestiti tramite i dispositivi 1375/854 e 1375/859.
- **in ringing:** l'utente che deve trasferire la chiamata, tenta di contattare la terza parte, ma durante l'ascolto dello squillo completa la trasferta.

Per effettuare una trasferta con offerta (1): iniziare la trasferta con il tasto TRASF, digitare il numero verso cui si vuole trasferire la chiamata, attendere la risposta e premere nuovamente il tasto TRASF o riagganciare.

Per effettuare una trasferta cieca (2): iniziare la trasferta con il tasto TRASF, digitare il numero di destinazione della trasferta e premere nuovamente il tasto TRASF. La chiamata verrà chiusa e trasferita.

Per effettuare una trasferta in ringing (3): iniziare la trasferta con il tasto TRASF, digitare il numero di destinazione della trasferta, attendere il segnale di squillo (ringing) e premere nuovamente il tasto TRASF o riagganciare.

10.6 CONFERENZA A TRE PARTI

iPerTALK permette tramite i terminali che dispongono di tale funzione, la conferenza a tre parti. Per innescare tale prestazione, è sufficiente, una volta posta in attesa una prima chiamata effettuata dal terminale, contattare la terza parte e, una volta in conversazione, attivare la prestazione con il tasto CONF.

Il terminale telefonico collega la prima chiamata con la seconda permettendo ai tre partecipanti la conversazione bidirezionale in modo che tutti possano parlare ed ascoltare.

Al termine, se il riaggancio viene effettuato dall'utente che ha creato la conferenza, il riaggancio verrà propagato a tutti i partecipanti, invece se il riaggancio viene effettuato da uno dei partecipanti, solo il partecipante che ha effettuato il riaggancio terminerà la conversazione, gli altri partecipanti rimarranno in conversazione.

10.7 SEGNALAZIONE CHIAMATA IN ATTESA

Questa prestazione permette l'avviso visivo e audio della presenza di una chiamata in attesa mentre un terminale è in conversazione.

Tale prestazione è disabilitata di default nel sistema iPerTALK; l'abilitazione della funzione può essere fatta dalla interfaccia web di configurazione nelle impostazioni dell'interno selezionando la funzione "Chiamate in attesa".

The image shows a web configuration page titled "Configurazione estensione:". It contains several settings for an extension. The "Chiamate in attesa" (Call Forwarding) toggle switch is highlighted with a red box. Other settings include: Utente (user_902f), Password (masked), Tipo Utente (Stand), Operatore (toggle on), Pick Group (0), Fonia di attesa (music icon), Blocca Uscenti (toggle on), Blocca Internazionali (toggle on), 1 - Blocca con Prefisso (toggle on), 2 - Blocca con Prefisso (toggle on), 3 - Blocca con Prefisso (toggle on), Trunk di default (-- defa), and Accesso my Talk (toggle on). A "Salva" (Save) button is at the bottom.

Durante una conversazione, il terminale può quindi ricevere più avvisi di chiamate in attesa contemporanee. L'utente in conversazione può quindi decidere se mettere in attesa la chiamata corrente e rispondere alla nuova chiamata o, concludere la chiamata per poi gestire la seconda chiamata che è rimasta attiva.

10.8 INTERFONO (INTERCOM)

iPerTALK supporta la funzione di Interfono se i terminali sono abilitati. Per abilitare la prestazione, configurare su un tasto programmabile la funzione INTERCOM inserendo il numero di interno della controparte.

Premendo il tasto INTERCOM, il dispositivo chiama la controparte che va direttamente in conversazione.

La prestazione è utile negli scenari direttore/segretaria quando si vuole creare un pulsante nel terminale del direttore in modo che possa parlare con la segretaria direttamente senza dover comporre il numero e la segretaria accettare la chiamata in modo automatico senza toccare il ricevitore.

10.9 CHIAMATA A GRUPPI DI INTERNI, CON SQUILLO CONTEMPORANEO O SEQUENZIALE

iPerTALK supporta la creazione di gruppi di interni. Al gruppo viene assegnato un numero di interno nel sistema. Sono presenti due modalità di gestione della chiamata verso l'interno di un gruppo:

- 1 - **Modalità con squillo sequenziale:** gli interni liberi nel gruppo suonano in modo sequenziale, a partire dall'interno del gruppo che da più tempo non risponde ad una chiamata; il passaggio da un interno al successivo è pari alla durata del tempo di non risposta.
- 2 - **Modalità con squillo contemporaneo (parametro RING TOTALE DI GRUPPO attivo):** tutti gli interni liberi nel gruppo squillano contemporaneamente; la risposta da parte di uno di questi interni causa l'interruzione dello squillo su tutti gli altri interni del gruppo.

10.10 VISUALIZZAZIONE NUMERO CHIAMANTE O DEL NOME

Tutti i dispositivi telefonici del sistema iPerTALK, se dotati di display, possono visualizzare il numero chiamante oppure anche il nominativo se è presente il contatto nella rubrica di sistema.

Nel caso di chiamate esterne in cui viene visualizzato il numero chiamante, sarà necessario verificare la funzionalità contattando il gestore telefonico.

10.11 SUONERIA DIFFERENZIATA PER CHIAMATE INTERNE / ESTERNE / CITOFONICHE

iPerTALK comunica ai dispositivi IP la tipologia di suoneria da emettere, che può essere differenziata per le chiamate tra interni, chiamate dall'esterno (ovvero provenienti da linee, siano esse tradizionali, voip o di tipo intersede) e le chiamate citofoniche.

Per abilitare questa funzione è necessario accedere alla pagina di configurazione dell'interno in oggetto (**Sistema** → **Configurazione Avanzate** → **Estensioni**), attivare il distinctive ring e successivamente selezionare la suoneria desiderata agendo sui parametri "**Suoneria Chiamata Interna**", "**Suoneria Chiamata Esterna**" e "**Suoneria Chiamata da Posti Esterni**".

Se la prestazione viene disattivata, gli utenti possono configurare il proprio dispositivo con una delle suonerie disponibili nel terminale e non viene più differenziata la melodia in base all'origine della chiamata.

10.12 INDICAZIONE MESSAGGIO IN SEGRETERIA TELEFONICA (MWI)

La prestazione MWI (Message Waiting Indicator) permette la notifica al dispositivo della presenza di messaggi in casella vocale. L'indicatore (se disponibile) si illumina per avvisare che sono presenti nuovi messaggi in segreteria

e selezionando il tasto relativo, viene effettuata una chiamata verso il risponditore automatico dedicato alla consultazione dei messaggi di segreteria telefonica.

Per avere la segnalazione MWI funzionante nel terminale che la supporta, abilitare la sottoscrizione al servizio. Fare riferimento al manuale di installazione del dispositivo.

Ad esempio, nei dispositivi 1375/805, 1375/806, 1375/810 1375/812, 1375/812A, 1375/815, 1375/816 e 1375/816 accedere all'interfaccia web del dispositivo:

Utente → Avanzato → Sezione “Sottoscrizione”: Abilitare.

Il sistema iPerTALK provvede alla configurazione di tale prestazione in automatico per i terminali sopra citati.

10.13 STATO INTERNI (BLF)

iPerTALK supporta la segnalazione dello stato derivati tramite la prestazione Campo Lampade (BLF: Busy Lamp Field) per i modelli dotati di tasti estensione Sch. 1375/810, 1375/812, 1375/812A, 1375/815, 1375/816 e 1375/816.

Il terminale, opportunamente configurato per tale funzione, indica lo stato dell'estensione monitorata:

- led spento: interno scollegato / non disponibile;
- led blu fisso o verde fisso: interno libero;
- led rosso lampeggiante: l'interno sta squillando;
- led rosso fisso: interno in conversazione.

Premendo il tasto corrispondente è possibile:

- 1 - chiamare l'interno associato al tasto, quando il tasto ne indica lo stato di libero (blu fisso o verde fisso);
- 2 - rispondere alla chiamata diretta all'interno associato al tasto (PICK o risposta per assente), quando il tasto ne indica lo stato di ring ring (rosso lampeggiante); tale prestazione è disponibile per i soli terminali Urmet, e si configura tramite la relativa interfaccia di configurazione (vedere manuale del dispositivo).

Tasto	Tipo	Valore	Utente	Estensione
Tasto Estensione 1	Campo Lan	90202	Utente 1	*37*

10.14 PICK GROUP E PICK DIRECT

iPerTALK supporta la funzione di pick (risposta per assente) diretta di una chiamata ad un interno o ad un gruppo di interni.

La prestazione permette di rispondere ad una chiamata verso un interno, (o un gruppo di questi) mentre sta squillando.

La funzione di pick è applicabile in due modalità:

- **pick di gruppo:** permette a ciascuno degli interni facenti parte dello stesso “pick group” di rispondere ad una chiamata diretta ad un altro interno, che non sta rispondendo (sta squillando). Tale modalità richiede la configurazione del parametro “pick group” (solo utente Amministratore) su ciascuno degli interni per i quali si intende abilitare la funzionalità, con lo stesso valore numerico.

iPerTALK permette la definizione di massimo 10 “pick group” .

The screenshot shows the 'Configurazione estensione:' interface with the following fields and values:

- Utente: user_902
- Password: [masked]
- Tipo Utente: Stand
- Operatore: [toggle on]
- Pick Group: 0 (dropdown menu open showing 0-9)
- Fonia di attesa: [dropdown]
- Blocca Uscenti: [toggle on]
- Blocca Internazionali: [toggle on]
- 1 - Blocca con Prefisso: [toggle on]
- 2 - Blocca con Prefisso: [toggle on]
- 3 - Blocca Prefisso: [toggle on]
- Trunk di default: -- defa
- Chiamate in attesa: [toggle on]
- Accesso my Talk: [toggle on]

Salva button is present at the bottom.

L'utente esegue il comando premendo il tasto PICK nel terminale oppure sollevando la cornetta e digitando il codice *35*.

- **pick diretto:** permette a un qualsiasi degli interni di sistema di rispondere ad una chiamata diretta ad un altro interno, che non sta rispondendo (sta squillando).

L'utente esegue il comando premendo il tasto BLF del proprio terminale associato all'interno che vuole

intercettare (quando lampeggia in rosso) oppure sollevando la cornetta e digitando il codice *37*XXX, dove XXX sono le tre cifre dell'interno che sta squillando. In questo caso i gruppi di pick non vengono presi in considerazione.

10.15 POST SELEZIONE VIA DTMF

iPerTALK supporta la funzione di post selezione, ovvero di invio cifre DTMF in fase di chiamata. È quindi possibile, se si contatta per esempio, un servizio che richiede la digitazione di cifre per accedere ai menù fonici (premere 1 per..., premere 2 per...), digitare le cifre richieste.

La post selezione via DTMF è possibile dopo che è iniziata la conversazione con la controparte e non durante la fase di attivazione della chiamata.

10.16 HOT-LINE

iPerTALK supporta la funzionalità di Hot-line se i terminali ad esso collegati supportano tale funzione.

Il terminale, opportunamente configurato, genera in automatico una chiamata ad un numero pre-impostato sganciando la cornetta o attivando il vivavoce.

Nel caso si utilizzino terminali Urmet (telefoni IP oppure gateway per telefoni analogici) la funzione è impostabile dal menù del telefono o tramite interfaccia web:

HotLine	
Attivo	Abilitato
Numero	90201
Tempo Ritardo	4 (0~5s)

È impostabile anche un tempo di innesco che varia in base al modello di telefono.

10.17 SELEZIONE DEL FASCIO DI LINEE PER CHIAMATE USCENTI

Nel sistema iPerTALK, le linee telefoniche sono organizzate in fasci (solitamente ogni dispositivo di linea o provider VoIP rappresenta un fascio) i quali sono selezionabili dall'utente in fase di composizione di un numero, nel caso in cui non si volesse utilizzare il fascio di default.

Ad ogni fascio di linee (o trunk) nel sistema è associata a un codice #X con X che va da 0 a 9. Antepoendo tale codice al numero chiamato in fase di digitazione della chiamata, è possibile impegnare uno specifico fascio di linee. La programmazione di tali codici e il relativo fascio di linee associato, è una configurazione programmata nel sistema dall'utente amministratore/installatore.

10.18 PRESENTAZIONE DI SPECIFICO NUMERO DI CHIAMANTE IN USCITA

Nel caso iPerTALK gestisca più linee con differenti numerazioni associate, tramite gateway di linea o operatori VoIP, iPerTALK permette di configurare la numerazione che viene presentata per le chiamate uscenti.

 *La manipolazione del numero chiamante in caso di provider VoIP in genere causa il malfunzionamento della linea in quanto il provider identifica l'utenza in base al numero che viene presentato.*

10.19 RESTRIZIONE CHIAMATA USCENTE

iPerTALK permette di filtrare le destinazioni delle chiamate generate per ogni singolo interno.

Possono essere pertanto bloccati determinati interni per:

- qualsiasi chiamata in uscita;
- chiamate internazionali;
- chiamate verso prefissi speciali (secondo regole personalizzate, ad esempio quelle che iniziano per 3, se si desidera bloccare le chiamate verso numerazioni mobili.

La configurazione delle restrizioni alle chiamate è una programmazione disponibile per i soli utenti di tipo Amministrativo.

10.20 GESTIONE CODEC COMPRESSI E WIDEBAND

iPerTALK permette la configurazione a livello di singola estensione e di singolo fascio di linee, dei codec audio/video disponibili per l'interno, per le chiamate entranti e uscenti.

11. FUNZIONALITÀ DI SISTEMA

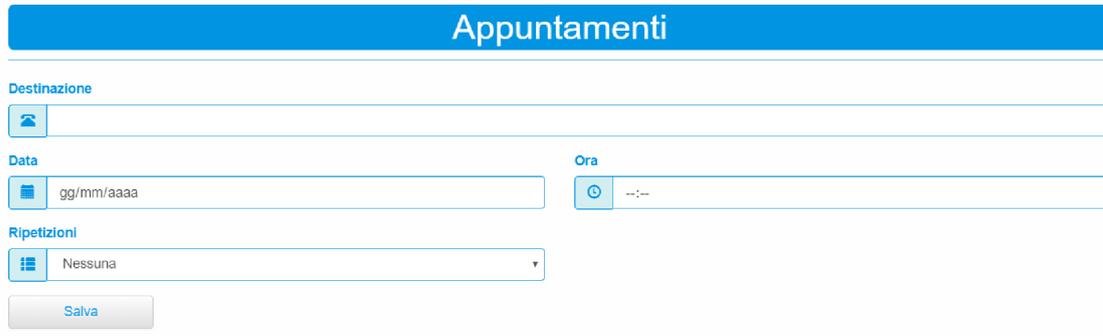
11.1 SVEGLIA/APPUNTAMENTI

iPerTalk prevede la funzionalità Sveglia/Appuntamenti, ovvero la possibilità di generare una chiamata automatica, con messaggio fonico personalizzabile, attivabile in una specifica data/ora ed eventualmente ripetibile.

La destinazione della chiamata può essere un interno oppure un numero di rete pubblica (in questo caso va inserito il numero di destinazione comprensivo di eventuale prefisso di impegno linea).

È possibile impostare tale funzionalità tramite il menù Multimedia → Appuntamenti.

 La prestazione Appuntamenti/Svegliie richiede che sia presente nel sistema l'applicazione Posto Operatore (P.O.A.). Fare riferimento alla configurazione delle applicazioni di default per i dettagli.



Per la creazione di un nuovo appuntamento premere l'icona  per aprire l'interfaccia di inserimento dei parametri.

- **Destinazione:** inserimento di un numero interno oppure di un numero esterno.
- **Data:** data in cui si desidera fissare l'appuntamento.
- **Ora:** orario in cui si desidera fissare l'appuntamento.
- **Ripetizioni:** configurazione delle eventuali ripetizioni dell'appuntamento:
 - **Nessuna:** l'appuntamento verrà notificato una sola volta.
 - **Ogni Giorno:** l'appuntamento verrà notificato ogni giorno all'orario prefissato.
 - **Seleziona Giorno/i:** è possibile selezionare i giorni nei quali verrà notificato l'appuntamento all'orario prefissato.

Confermare con il tasto .

L'interfaccia mostra una tabella riepilogativa dove è possibile visualizzare lo stato di ogni appuntamento e gestire gli appuntamenti creati in precedenza. Per ogni appuntamento, vengono riportate le seguenti informazioni:



Destinazione	Data	Ora	Stato	Tentativi Rimasti (Prossimo Tentativo)	Utente	Modifica
90201	Ogni giorno	19:00:00	Abilitata	3 (09/06/2023 19:00)	admin	 

- **Destinazione:** la numerazione che verrà contattata all'orario impostato
- **Data – Ora:** orario in cui il sistema genererà la chiamata verso la destinazione indicata
- **Stato:**
 - **Abilitato:** l'appuntamento è attivo e verrà generata una chiamata all'istante indicato oppure, nel caso in cui la prima chiamata non fosse stata risposta, al tentativo successivo.
 - **Disabilitato:** l'appuntamento non è attivo, in quanto nessuno dei tre tentativi di chiamata previsti è stato risposto e non sono previste ripetizioni.
 - **Sveglia in Corso:** il sistema ha generato la chiamata e la destinazione sta squillando.
- **Tentativi Rimasti (Prossimo Tentativo):** indica il numero di tentativi rimasti. Nel caso in cui terminassero, l'appuntamento verrà fissato alla ripetizione successiva se configurata, oppure, in caso contrario, verrà disabilitato. Oltre a questo, viene visualizzato l'orario relativo al tentativo di chiamata successivo.
- **Utente:** indica l'utente che ha creato l'appuntamento
- **Modifica:** selezionando l'icona  è possibile modificare l'appuntamento, mentre tramite l'icona  è possibile eliminarlo.

 Gli utenti visualizzano solo i propri appuntamenti, l'amministratore o gli utenti con privilegi amministrativi possono visualizzare tutti gli appuntamenti configurati nel sistema.

La fonia da riprodurre tramite la prestazione Appuntamenti/Svegliie deve essere inserita nel sistema: seguire le voci di menù *Sistema* → *Applicazioni* e premere il tasto *files* corrispondente alla applicazione P.O.A., si accede alla pagina da cui è possibile caricare una nuova fonia, mediante il tasto *upload fonie*.

Una volta inserita la fonia, occorre associarla alla Applicazione P.O.A.: dalla pagina web di configurazione della applicazione P.O.A.: seguire le voci di menù *Sistema* → *Posto Operatore* e in corrispondenza della voce fonia sveglia presente al fondo della pagina, selezionare la fonia precedentemente caricata tra quelle disponibili.

Sul dispositivo su cui è stato fissata una sveglia/appuntamento, alla data e all'ora impostata, si riceverà una chiamata dall'interno 1000 ad indicare l'attivazione della sveglia/appuntamento fissata.

 E' possibile fare in modo che i terminali telefonici, alla ricezione della chiamata relativa ad una sveglia, visualizzino un nome (ad esempio "Sveglia") inserendo nella rubrica di sistema un contatto che abbia come nome la stringa da visualizzare e come numero associato 1000.

11.2 SUPPORTO VIDEOCHIAMATE

iPerTALK supporta la prestazione videochiamata tra terminali video secondo lo standard SIP (RFC 3261), sia hardware che software.

La videochiamata è supportata tra le seguenti tipologie di terminali:

- videotelefoni;
- telecamere IP;
- posti esterni IP Video;
- videocitofoni IP.

I terminali video possono gestire sia chiamate video che audio, e ogni chiamata video può essere gestita anche solamente in modalità audio. Pertanto, nel caso di chiamata generata da un posto esterno video, essa potrà anche essere gestita da un telefono che può gestire solamente la parte audio.

Per la gestione di una chiamata video, i vincoli richiesti sullo streaming sono:

- codec video: H.264
- Bit Rate: Video bitrate 64kbps - 2Mbps
- risoluzione video: QCIF, CIF, VGA, 4CIF, 720p

È necessario indicare nel gateway la tipologia di codec che si intendono permettere nelle chiamate (es. h264).

Fare riferimento alla configurazione dell'estensione e alla modalità di gestione dei codec video.

11.3 SUPPORTO DISPOSITIVI FAX IN VOIP (SIP T.38)

iPerTALK supporta il protocollo T.38 in modalità pass-thru per la gestione dei FAX tramite gateway ATA di linea (FXO) e di derivato (FXS).

I dispositivi per la gestione delle linee e degli interni analogici sono abilitati di default per la gestione della comunicazione in T.38.

11.4 SERVER FAX2MAIL

Per poter disporre di tale servizio è richiesta l'attivazione della licenza **Servizio fax2mail Sch. 1375/270**. Dopo di che si potranno definire fino ad un massimo di 5 modem FAX virtuali.

iPerTALK permette la ricezione di fax dalla linea pubblica e il loro inoltro verso un indirizzo email tramite la prestazione Modem FAX virtuale.

Per la configurazione del servizio FAX2MAIL, ovvero dei Modem FAX Virtuali, occorre procedere come di seguito:

1. definire il Modem FAX Virtuale: selezionare le voci di menù *Sistema* → *Configurazioni Avanzate*, quindi nella pagina che compare selezionare il sottomenù *Estensioni*. Tramite il tasto  accedere alla pagina di creazione di un nuovo Gateway e selezionare tra le voci proposte *Modem FAX*: specificare il Nome del Modem mediante un nome descrittivo della prestazione e salvare.

Definizione Gateway

Seleziona un tipo di gateway

Modem FAX

Nome del Modem: modemfax1

Note

Salva

2. Il modem viene attivato in automatico e si registra (icona verde) entro 60 secondi dalla configurazione.
3. Configurare il Modem FAX Virtuale: selezionare le voci di menù *Messaggi* → *FAX*, quindi nella pagina che compare selezionare il tasto . Qui, selezionare il sottomenù *Instradamento* e accedere alla pagina di creazione di una nuova regola di instradamento, specificando:
 - **Numero Chiamato:** numero di rete pubblica su cui saranno ricevuti i FAX.
 - **Lista di Distribuzione:** uno o più indirizzi e-mail, separati da virgola quindi confermare.

Instradamento

Chiamato	Lista di distribuzione
Numero Chiamato	Destinatari di Posta
01199888877	mario.rossi@urmet.com
<input style="width: 100%;" type="button" value="Conferma"/>	

È possibile infatti, associare ad ogni numero di telefono delle proprie linee, un destinatario di posta elettronica. Ogni fax ricevuto da iPerTALK, viene inviato via mail alla casella prescelta.

Una volta attivato e configurato il Modem FAX Virtuale, sarà possibile:

- ricevere FAX, con il contenuto del messaggio inoltrato come allegato e-mail (in formato .PDF) agli indirizzi di posta associati.

ATTENZIONE: La prestazione di ricezione dei FAX tramite Modem FAX virtuale e il successivo inoltro via mail del relativo documento PDF, richiede la configurazione sul sistema iPerTALK dei parametri di collegamento al servizio di posta elettronica. Per la configurazione di tali parametri accedere alla pagina web di configurazione dei parametri di sistema, seguendo le voci di menù: *Sistema* → *Configurazioni Avanzate*; selezionare poi la voce di sottomenù *Definizione Sistema* → *Sistema*.

Qui occorre configurare i parametri di seguito specificati:

- **server SMTP:** indirizzo IP del Server di Posta del Cliente, che si occuperà di inoltrare le e-mail ricevute da iPerTALK agli indirizzi di posta previsti.
- **SMTP TLS:** selezionare i valori proposti in base alla modalità di servizio richiesta dal Server di Posta del Cliente.
- **SMTP Password:** specificare la password per l'autenticazione verso il Server di Posta del Cliente.
- **SMTP SSL:** selezionare i valori proposti in base alla modalità di servizio richiesta dal Server di Posta del Cliente.
- **SMTP Utente:** specificare l'utente per l'autenticazione verso il Server di Posta del Cliente.

Definizione Sistema

Sistema

Prefisso sistema: <input type="text" value="90"/>	Radice estensioni: <input type="text" value="100"/>	Prefisso Distretto: <input type="text" value="000"/>	Lingua <input type="text" value="Italiano"/>
Operatore Default: <input type="text"/>	Deviazione su non risposta <input type="text" value="Tutte"/>	Fonia di attesa: <input type="text" value="-- default --"/>	Upload Fonia di attesa: <input type="text" value="Upload Fonia di attesa:"/>
Timeout non risposta (secondi): <input type="text" value="50"/>	Timeout callback (secondi): <input type="text" value="30"/>	Timeout convers. citofono (secondi) <input type="text" value="600"/>	Timeout convers. intercom (secondi) <input type="text" value="600"/>
Server SMTP: <input type="text"/>	SMTP TLS <input type="text" value="no"/>	SMTP SSL <input type="text" value="no"/>	SMTP Utente <input type="text"/>
SMTP Password <input type="text"/>	E-mail amministratore: <input type="text"/>	Prefisso Internazionale <input type="text" value="39"/>	Qualita' video su rinvio di chiamata <input type="text" value="Bassa"/>

– inviare FAX: per accedere alla pagina dedicata all’invio dei FAX, selezionare il menu *Messaggi* → *FAX*.

Nella pagina, è necessario specificare:

- **Modem:** selezionare il modem per effettuare l’invio.
- **Linea:** la linea da cui si desidera trasmettere il FAX.
- **Destinatario:** il numero di telefono della destinazione del FAX.
- **Notifiche e-mail:** l’indirizzo e-mail su cui ricevere le notifiche circa l’esito dell’invio del FAX.
- **Carica PDF:** tramite il tasto *Sfoggia...* caricare il file in formato .PDF da inviare.

11.5 INVIO SMS

La prestazione richiede l’attivazione di una licenza **Servizio Web-sms Sch. 1375/260**.

iPerTALK permette l’invio di SMS tramite l’interfaccia web, in due modalità:

- **Gateway GSM;**
- **SMS Provider su Internet.**

Configurare la prestazione dalla pagina web dedicata, seguendo le voci di menù: *Messaggi* → *SMS*.

Nel caso si utilizzi un gateway GSM (con una SIM di proprietà a bordo) occorre preventivamente definire il gateway GSM e il relativo fascio di linee (trunk).

Nel caso in cui, invece, si utilizzi il servizio fornito da un Provider SMS, occorre inserire i parametri di definizione del Provider. Dalla pagina web dell’interfaccia utente dedicata agli SMS, premere il tasto  e selezionare la voce di sottomenù *Nuovo Provider*.

Per definire il Provider, occorre specificare i seguenti parametri:

- **Nome Provider:** nome del Provider che fornisce il servizio
- **Template URL:** rappresenta il “comando” che viene inviato al provider per inviare un SMS (ogni gestore di servizi ha il proprio); tale stringa sarà specificata dal Provider stesso, e prevede solitamente i seguenti campi:
 - @@UserName@@: Nome utente configurato per questa connessione
 - @@Password@@: Password configurata per questa connessione
 - @@PhoneNumber@@: Numero di telefono del destinatario degli SMS
 - @@Text@@: Testo del messaggio SMS

- **Utente:** utente dell'account stabilito durante la registrazione al provider scelto
- **Password:** password dell'account stabilito durante la registrazione al provider scelto

Salvata la definizione del Provider SMS, sarà possibile visualizzare il Provider alla pagina Lista Provider.

Per inviare un SMS selezionare la voce di menù *Messaggi* → *SMS*,

Inserire i seguenti dati:

- **Nome del Provider:** selezionare il Provider desiderato tra quelli precedentemente definiti.
- **Lista dei destinatari:** inserire uno o più numeri di telefono mobile, separati da ‘;’
- **Testo del Messaggio:** inserire il testo da inviare via SMS, fino ad un massimo di 160 caratteri.

Confermare l'invio con il tasto .

Sempre dalla sezione Impostazioni della pagina SMS, seguendo la voce di sottomenù Report SMS, sarà possibile consultare lo storico dei messaggi SMS inviati, a livello di sistema.

Report SMS						
Data	Ora	Destinatario	Contenuto	Esito	Utente	Azioni
07/03/2019	13:02:55	91201	prova	Non Inviato	91202	Inoltra

In tale elenco sono indicati per ciascun invio:

- **Data/Ora:** data e ora di invio del SMS.
- **Destinatario:** numero di telefono mobile a cui si è inviato un SMS.
- **Contenuto:** anteprima della parte iniziale del SMS.
- **Esito:** esito dell'invio.
- **Utente:** utente del sistema che ha effettuato l'invio.
- **Azioni:** è possibile inoltrare su nuova destinazione un vecchio messaggio.

11.6 POSTI ESTERNI VIDEOCITOFONICI SCH. 1375/821 E SCH. 1375/822

La prestazione richiede l'attivazione di una licenza **Derivato video / VPE Urmet Sch. 1375/31x**.

iPerTALK permette di gestire direttamente i Posti Esterni IP Urmet della gamma Sch.1375/821 e 1375/822).

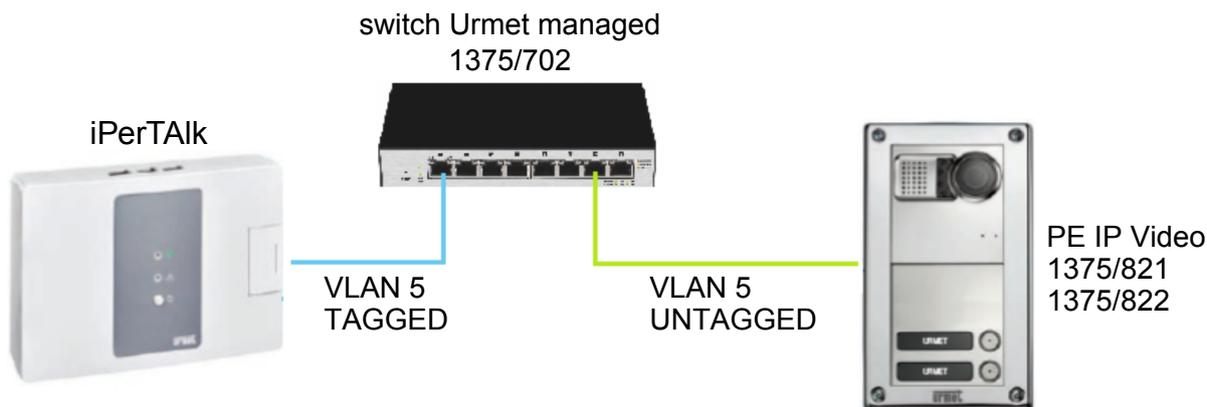
Le chiamate sono gestibili da qualsiasi terminale telefonico sia audio/video che solo audio, inoltre i varchi sono azionabili tramite codici DTMF: * o 1 per SE e # o 2 per SE2.

Per tutti i modelli di posti esterni videocitofonici, è possibile configurare un massimo di 6 pulsanti.

11.6.1 COLLEGAMENTO DEI POSTI ESTERNI VIDEOCITOFONICI IP 1375/821 – 1375/822

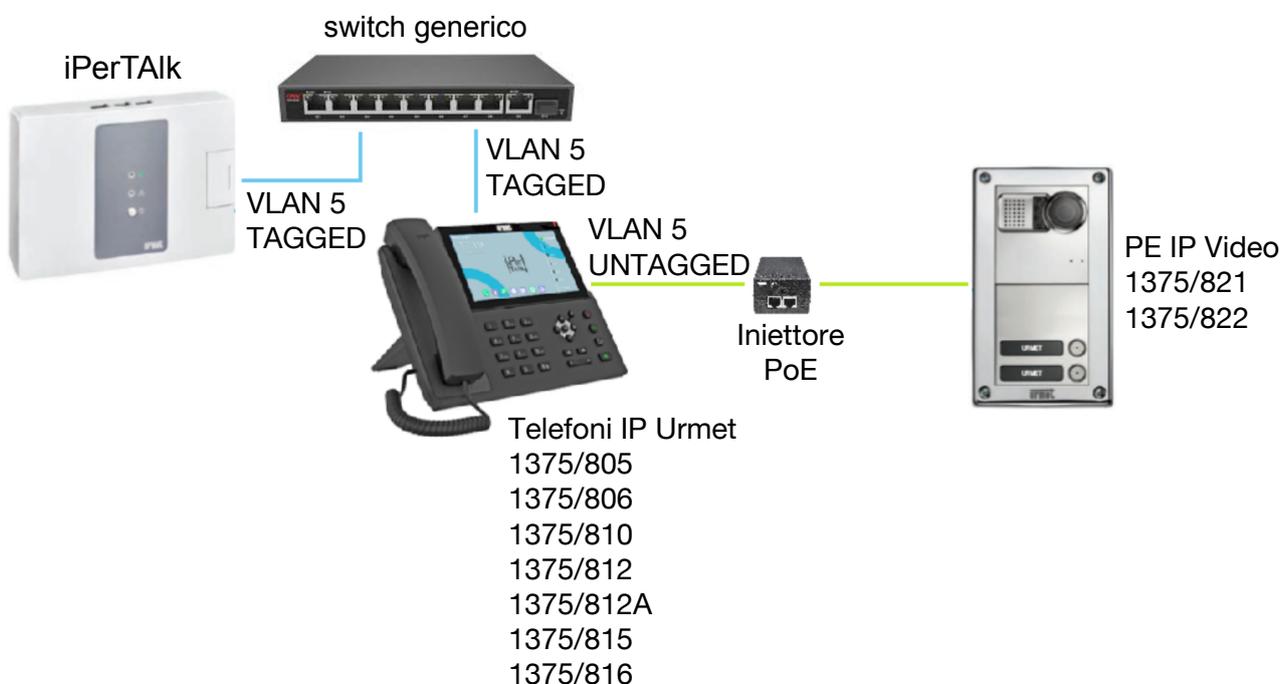
Di seguito si riporta lo schema dei possibili collegamenti nell'impianto:

Utilizzo con Switch PoE con supporto VLAN.



In alternativa, qualora la rete fosse realizzata mediante switch non PoE e senza il supporto delle VLAN è possibile fare riferimento al seguente schema:

Utilizzo con Switch non PoE e senza supporto VLAN



Per utilizzare tale modalità, è necessario preventivamente configurare la porta PC del telefono (Sch. 1375/805, 1375/806, 1375/810, 1375/812, 1375/812A, 1375/815 e 1375/816) con la VLAN 5. Per effettuare tale configurazione, fare riferimento ai manuali dei telefoni.

11.6.2 CONFIGURAZIONE POSTI ESTERNI VIDEOCITOFONICI IP 1375/821 – 1375/822

Per la configurazione dei posti esterni seguire i seguenti passi:

1. Accedere all'interfaccia web myTALK accedendo come utente di tipo **Installatore**.
2. Nel Menù Sistema, selezionare la voce Wizard.
3. Selezionare il passo 8 del Wizard, relativo alla configurazione facilitata dei posti esterni videocitofonici.



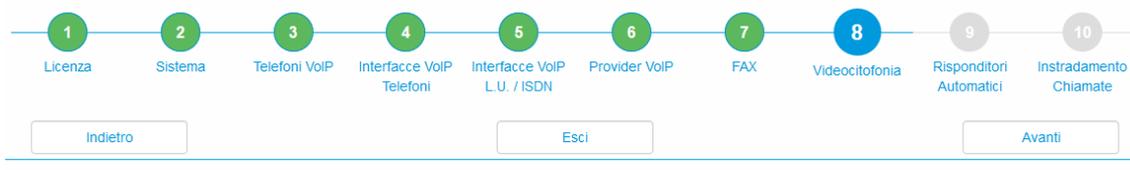
Nel caso l'opzione **"Acquisizione Terminali"** è "Abilitata", iPerTALK acquisirà automaticamente il dispositivo e autoassegnerà una numerazione (estensione) al dispositivo (esempio 90203).

4. Collegare il dispositivo 1375/821 o 1375/822 seguendo gli schemi di collegamento riportati precedentemente.
5. Attendere la fase di avvio e l'aggiornamento firmware. Di seguito sono elencati gli stati del led del posto esterno durante la configurazione:
 - a. LED FISSO: fase di avvio o aggiornamento.
 - b. LED LAMPEGGIANTE: completamento della procedura di avvio/aggiornamento.
 - c. LED SPENTO: dispositivo correttamente configurato e registrato su iPerTALK.
6. Completata la procedura di avvio e auto-configurazione, il posto esterno verrà automaticamente rilevato da iPerTALK.

Terminali Citofonici in Acquisizione			
MAC	IP	Modello	Azioni

Terminali Citofonici Configurati					
Stato	Nome	Tipo	Estensioni	Commenti	Cancella
	001ee00200ed	1375/82x	90203		

Qualora l'opzione **"Acquisizione Terminali"** sia "Disabilitata", il dispositivo, identificato mediante il relativo Mac-address e modello, sarà visualizzato nella sezione **"Terminali Citofonici in Acquisizione"**. È sufficiente premere sul pulsante "Aggiungi" affinché il dispositivo venga configurato e registrato su iPerTALK.



Videocitofonia

Acquisizione Terminali

Disabilitata

Salva

Terminali Citofonici in Acquisizione			
MAC	IP	Modello	Azioni
00:1e:e0:02:00:ed	10.10.10.148	1375/82x	Aggiungi Blacklist

Terminali Citofonici Configurati					
Stato	Nome	Tipo	Estensioni	Commenti	Cancella

Qualora l'icona di stato risulti rossa sebbene il led di stato del dispositivo sia spento, si consiglia di effettuare un riavvio del dispositivo.

Terminali Citofonici in Acquisizione			
MAC	IP	Modello	Azioni

Terminali Citofonici Configurati					
Stato	Nome	Tipo	Estensioni	Commenti	Cancella
	001ee00200ed	1375/82x	90203		

Terminata la procedura di auto-configurazione è necessario uscire dal Wizard per completare la configurazione relativa alle funzionalità dei pulsanti seguendo quanto indicato nei successivi paragrafi.

11.6.2.1 ASSOCIAZIONE TASTI POSTO ESTERNO E CONFIGURAZIONE AVANZATA

iPerTALK permette di associare una numerazione da chiamare in corrispondenza di ciascun tasto del posto esterno. La procedura per i posti esterni Sinthesi Sch. 1375/821 e 1375/822 è la seguente:

1. Accedere alla sezione **Estensioni** (Sistema → Configurazioni Avanzate).
2. Selezionare il Mac-address relativo al dispositivo videocitofonico che si desidera configurare.

Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Azioni
	001ee0014ec7	10.10.10.141	50.184.6.233	1375/805	90203		
	001ee0015067	10.10.10.125	47.184.7.663	1375/815	90202		
	001ee00200ed	10.10.10.114	47.184.7.663	1375/82x	90201		
	001ee002a1d2	10.10.10.117	-	1375/82x	90204		

3. Una volta selezionato il dispositivo, si aprirà la pagina di configurazione, dove verranno visualizzati i seguenti parametri:

1375/82x	
Nome	<input type="text"/>
MAC Address	001ee00200ed
Descrizione	<input type="text"/>
Pulsante - Destinazione	
<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="201"/>
<input type="text" value="2"/>	<input type="text" value="202"/>
<input type="text" value="3"/>	<input type="text" value="203"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Configurazioni Avanzate	
<input type="text" value="Salva"/>	

Nel campo “**Descrizione**” è possibile attribuire un nome significativo al dispositivo (es. Posto Esterno ingresso EST).

Sotto la descrizione “**Pulsante – Destinazione**” nella casella di testo a sinistra, inserire il riferimento del tasto da programmare (esempio 1).

Nella casella di testo a destra inserire la numerazione che si desidera chiamare (esempio 201) premendo il tasto 1.

Sul posto esterno Sch. 1375/821 è possibile configurare fino ad un massimo di 5 tasti.

Sul posto esterno Sch. 1375/822 è possibile configurare fino ad un massimo di 6 tasti.

Per il dispositivo Sch. 1375/821 la numerazione dei tasti nella schermata di iPerTALK, associa la seconda riga del campo “**Pulsante - Destinazione**” al tasto con il primo codice presente sul posto esterno.

Non utilizzare la prima riga del campo “**Pulsante - Destinazione**” con il dispositivo Sch. 1375/821.

Per il dispositivo Sch. 1375/822 la numerazione dei tasti nella schermata di iPerTALK, associa la prima riga del campo “**Pulsante - Destinazione**” al tasto con il primo codice presente sul posto esterno.

4. Premere sul tasto per salvare la configurazione renderla immediatamente operativa senza la necessità di riavviare iPerTALK o i dispositivi

È possibile effettuare alcune configurazioni avanzate relative al posto esterno Sch. 1375/821, 1375/822.

Premere su **“Configurazioni avanzate”** per aprire la sezione e inserire i valori di configurazione desiderati.

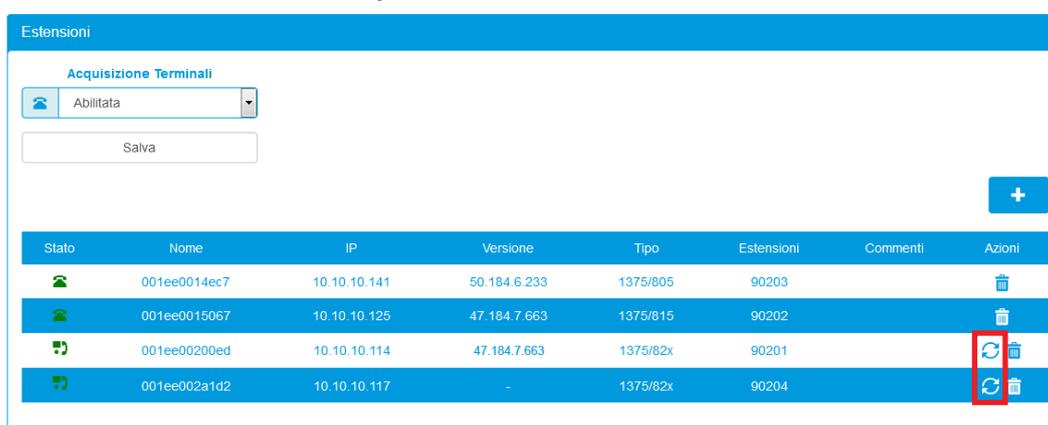


Parametro	Valore
Door Time (s)	1
Gate Time (s)	1
Livello Altoparlante	4
Toni Chiamata	Disabilitato

Di seguito la descrizione dei parametri:

- **Door Time:** ritardo in secondi (range da 1 a 90 secondi) di esecuzione del comando di apertura della serratura elettrica (default 1s).
- **Gate Time:** ritardo in secondi (range da 1 a 90 secondi) di esecuzione del comando apertura del contatto pulito (default 1s).
- **Livello altoparlante:** modificare il livello (min: 1 a max: 6) del volume sull’altoparlante del posto esterno (default 4).
- **Toni di chiamata:** permette di abilitare o disabilitare i toni di chiamata del dispositivo.

Dopo l’eventuale modifica dei parametri è necessario effettuare un riavvio del posto esterno (mediante il tasto di riavvio sull’interfaccia di iPerTALK).



Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Azioni
	001ee0014ec7	10.10.10.141	50.184.6.233	1375/805	90203		
	001ee0015067	10.10.10.125	47.184.7.663	1375/815	90202		
	001ee00200ed	10.10.10.114	47.184.7.663	1375/82x	90201		
	001ee002a1d2	10.10.10.117	-	1375/82x	90204		

11.6.3 INVIO CHIAMATA/VIDEOCHIAMATA DA POSTO ESTERNO A TELEFONO/VIDEOTELEFONO O VIDEOCITOFONO

Per inviare una chiamata o videochiamata dal dispositivo videocitofonico 1375/821 o 1375/822 è sufficiente premere uno dei tasti sul posto esterno associato all’estensione (o numerazione telefonica) che si desidera chiamare. Il terminale di destinazione riceverà una chiamata, la quale potrà essere gestita sia solo in audio sia in audio/video, in base al dispositivo che si utilizzerà.

11.6.4 INVIO CHIAMATA/VIDEOCHIAMATA DA TELEFONO/VIDEOTELEFONO A POSTO ESTERNO

Per effettuare una chiamata o videochiamata da un telefono (IP o BCA) o videotelefono verso il posto esterno, è sufficiente comporre il numero dell’estensione associata sul posto esterno (es. 203), specificando mediante il relativo pulsante, nel caso si utilizzi un videotelefono, se si desidera effettuare una chiamata solo audio o audio/video.

11.6.5 GESTIONE VIDEO CHIAMATA VERSO TELEFONI 1375/815

Per poter gestire la videochiamata con videotelefonati 1375/815 è necessario effettuare la configurazione di alcuni parametri video.

Direttamente dal Videotelefono:

- Premere sull’icona **“Applicazioni”**
- Premere su **“Impostazioni Telefoniche”**
- Selezionare la sezione **“Video”**
- Visualizzare la sezione **“Altre impostazioni”** e rimuovere la spunta da (lasciando invariate le altre opzioni):
 - **Hardware Endec Aceleration**
 - **Hardware Decodec Aceleration**
 - **Miglioramento colore**

Per rendere effettive le modifiche selezionare il tasto Salva in alto a destra.

Si precisa che tale configurazione è necessaria SOLO sui dispositivi 1375/815 interessati a ricevere o inviare videochiamate.

11.6.6 IMPOSTAZIONE TIMEOUT DI CONVERSAZIONE

È possibile impostare un timeout al fine di interrompere conversazioni relative a chiamate effettuate da/verso un posto esterno videocitofonico.

Accedere alla sezione *Sistema* → *Configurazioni Avanzate* → *Definizione Sistema* e premere su **Sistema**.

The screenshot shows the 'Definizione Sistema' configuration interface. The 'Timeout convers. citofono (secondi)' field is highlighted with a red box and contains the value '15'. Other fields include 'Prefisso sistema' (90), 'Radice estensioni' (100), 'Prefisso Distretto' (000), 'Lingua' (Italiano), 'Operatore Default' (POA), 'Redirezione su non risposta' (Tutte), 'Fonia di attesa' (-- default --), 'Upload Fonia di attesa', 'Timeout non risposta (secondi)' (50), 'Timeout callback (secondi)' (30), 'Timeout convers. intercom (secondi)', 'Server SMTP', 'SMTP TLS' (no), 'SMTP Password', and 'E-mail amministratore'. A 'Salva' button is at the bottom.

Modificare il parametro “**Timeot convers. Citofono**” impostando il numero di secondi relativo alla durata massima della conversazione.

Sono accettati valori superiori a 15s.

Allo scadere del timeout impostato, la conversazione sarà automaticamente interrotta da iPerTAlk.

11.6.7 INVIO APERTURA PORTA

È possibile inviare verso il posto esterno i comandi di apertura porta. I comandi possono essere inviati durante una conversazione o a riposo, senza essere in conversazione. Di seguito sono descritte le modalità di utilizzo.

11.6.7.1 INVIO COMANDO APERTURA PORTA DURANTE UNA CONVERSAZIONE

Durante una conversazione (audio o video), indipendentemente da come sia stata inizializzata, è sempre possibile inviare da un telefono (IP o BCA) o videotelefono i comandi di apertura (contatto pulito o serratura elettronica) come di seguito descritto.

Utilizzando i tasti del telefono, durante una conversazione (audio o video), digitare:

- 1 o * → per azionare la serratura elettronica;
- 2 o # → per azionare il contatto pulito.

11.6.7.2 INVIO COMANDO APERTURA PORTA A RIPOSO (non in conversazione)

Se non è attiva una conversazione, è possibile inviare un comando di apertura porta verso qualsiasi posto esterno connesso a iPerTAlk da qualsiasi telefono (analogico o IP) o videotelefono facente parte del sistema.

Utilizzando i tasti del telefono, digitare:

85<interno associato al posto esterno>*<comando>

Dove comando è:

- 1 → per azionare la serratura elettronica
- 2 → per azionare il contatto pulito

Ad esempio, per azionare il contatto pulito di un posto esterno avente interno 203, il comando da digitare sarà:

*85*203 *2

Tutti i comandi dovranno essere seguiti dal relativo comando di invio chiamata.

11.7 MODULI DI CHIAMATA VIDEOCITOFONICI SCH. 1375/823 ELEKTA E SCH. 1375/824 ELEKTA STEEL

La prestazione richiede l'attivazione di una licenza **Derivato video / VPE Urmet Sch. 1375/31x**.

iPerTAlk permette di gestire direttamente i Moduli di chiamata IP Urmet Sch. 1375/823 e 1375/824.

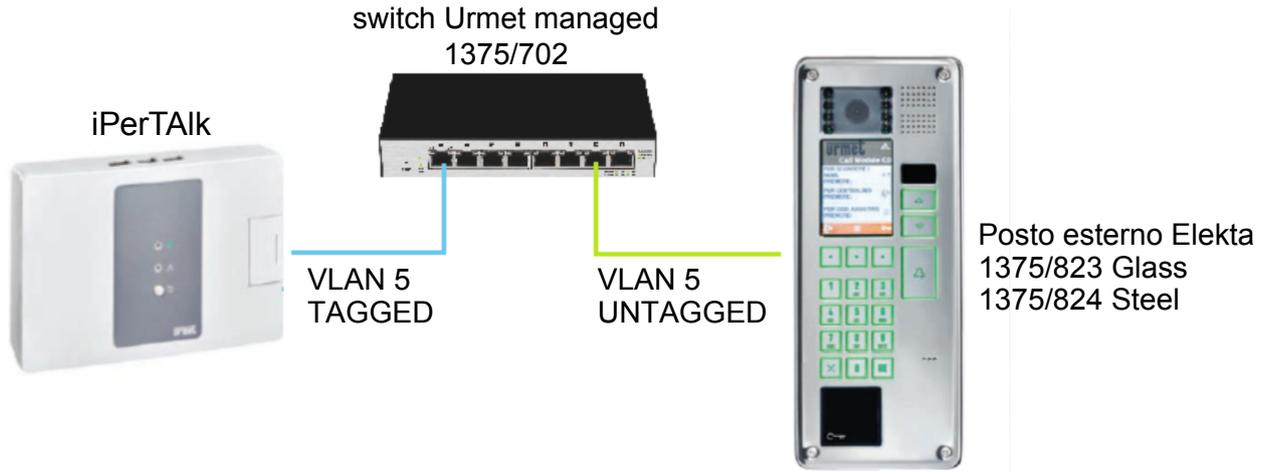
Le chiamate sono gestibili da qualsiasi terminale telefonico sia audio/video che solo audio, inoltre i varchi sono azionabili tramite codici DTMF: * o 1 per SE e # o 2 per SE2.

Per tutti i moduli di chiamata è possibile configurare un massimo di 6 destinazioni.

11.7.1 COLLEGAMENTO DEI MODULI DI CHIAMATA 1375/823 – 1375/824

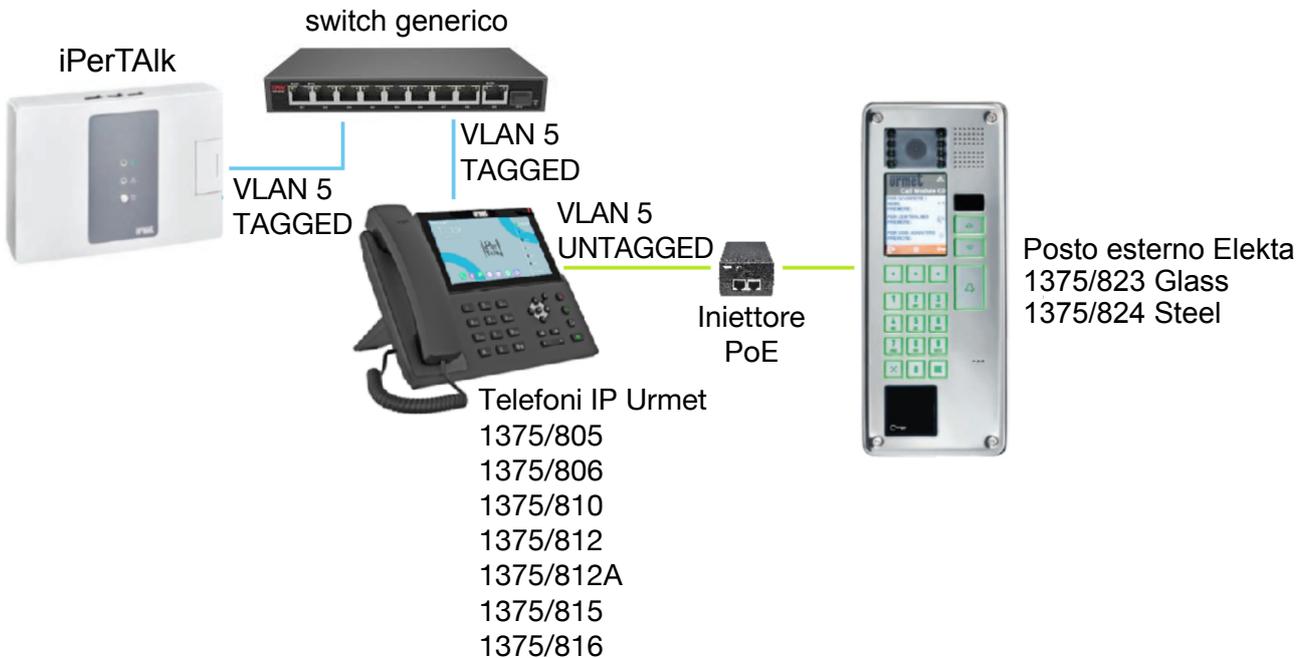
Di seguito si riporta lo schema dei possibili collegamenti nell'impianto:

Utilizzo con Switch PoE con supporto VLAN.



In alternativa, qualora la rete fosse realizzata mediante switch non PoE e senza il supporto delle VLAN è possibile fare riferimento al seguente schema:

Utilizzo con Switch non PoE e senza supporto VLAN



Per utilizzare tale modalità, è necessario preventivamente configurare la porta PC del telefono (1375/805, 1375/806, 1375/810, 1375/812, 1375/812A, 1375/815 e 1375/816) con la VLAN 5. Per effettuare tale configurazione, fare riferimento ai manuali dei telefoni.

11.7.2 CONFIGURAZIONE MODULI DI CHIAMATA VIDEOCITOFONICI 1375/823 – 1375/824

Per la configurazione dei moduli di chiamata seguire i seguenti passi:

1. Accedere all'interfaccia web myTALK accedendo come utente di tipo **Installatore**.
2. Nel Menù Sistema, selezionare la voce Wizard.
3. Selezionare il passo 8 del Wizard, relativo alla configurazione facilitata dei moduli di chiamata videocitofonici.



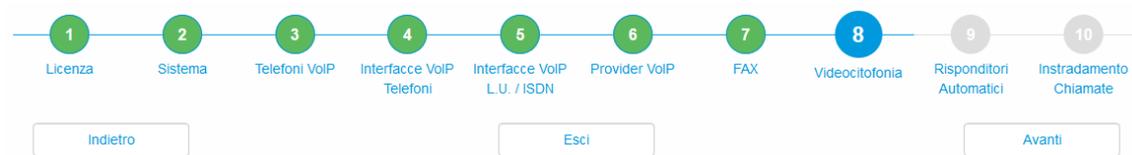
Nel caso l'opzione **"Acquisizione Terminali"** è "Abilitata", iPerTALK acquisirà automaticamente il dispositivo e autoassegnerà una numerazione (estensione) al dispositivo (esempio 90204).

4. Collegare il dispositivo 1375/823 o 1375/824 seguendo gli schemi di collegamento riportati precedentemente.
5. Attendere la fase di avvio e l'aggiornamento firmware. Il dispositivo effettuerà un riavvio per completare la fase di aggiornamento.
6. Completata la procedura di avvio e auto-configurazione, il modulo di chiamata verrà automaticamente rilevato da iPerTALK.

Terminali Citofonici in Acquisizione				
MAC	IP	Versione	Modello	Azioni

Terminali Citofonici Configurati							
Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Cancella
	001ee0005df4	10.10.10.190	5.4.0-17		1375/823	90204	

Qualora l'opzione **"Acquisizione Terminali"** sia "Disabilitata", il dispositivo, identificato mediante il relativo Mac-address e modello, sarà visualizzato nella sezione **"Terminali Citofonici in Acquisizione"**. È sufficiente premere sul pulsante "Aggiungi" affinché il dispositivo venga configurato e registrato su iPerTALK.



Videocitofonia

Acquisizione Terminali

Terminali Citofonici in Acquisizione				
MAC	IP	Versione	Modello	Azioni
00-1e-e0-02-00-ed	10.10.10.148		1375/823	Aggiungi Blacklist

Terminali Citofonici Configurati							
Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Cancella

Qualora l'icona di stato risulti rossa si consiglia di riavviare il dispositivo.

Terminali Citofonici in Acquisizione				
MAC	IP	Versione	Modello	Azioni

Terminali Citofonici Configurati							
Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Cancella
	001ee0005df4	10.10.10.190	5.4.0-17		1375/823	90204	

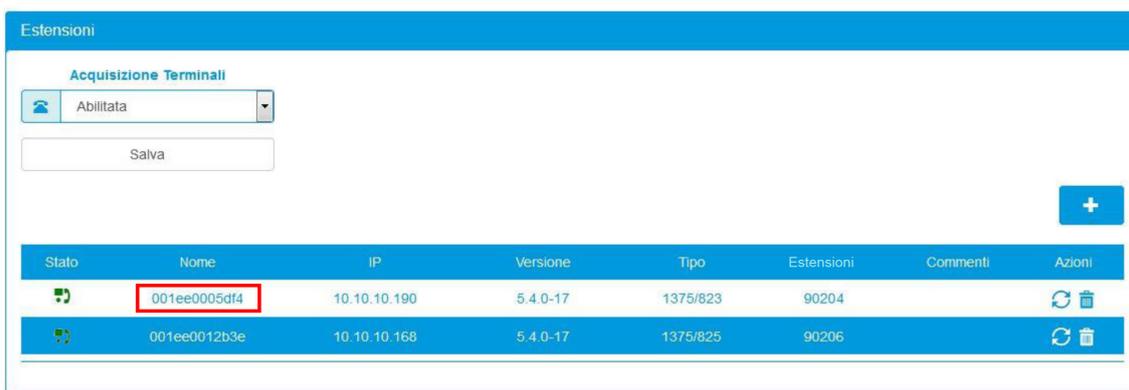
Terminata la procedura di auto-configurazione è necessario uscire dal Wizard per completare la configurazioni avanzate e la configurazione relativa alla rubrica. Seguire quanto indicato nei successivi paragrafi.

11.7.2.1 CONFIGURAZIONI AVANZATE MODULI DI CHIAMATA VIDEOCITOFONICI

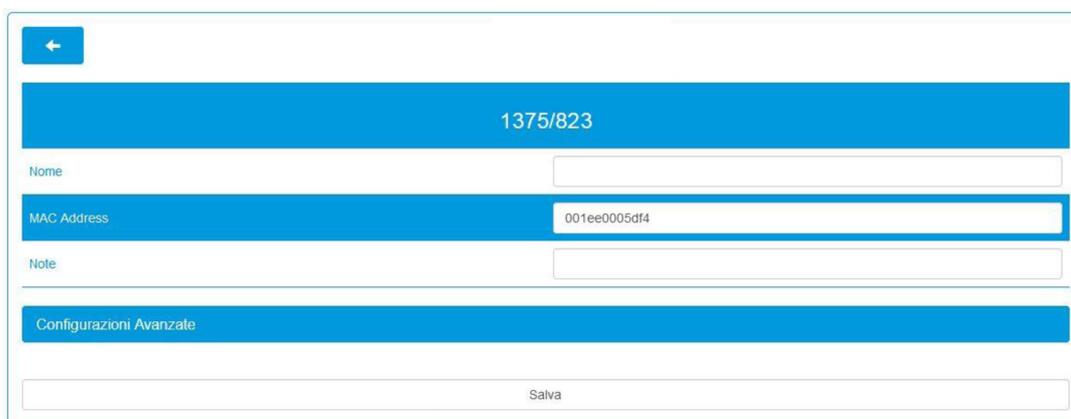
iPerTalk permette di effettuare alcune configurazioni avanzate relative al modulo di chiamata videocitofonico.

Accedere alla sezione **Estensioni** (Sistema → Configurazioni Avanzate).

Selezionare il Mac-address relativo al modulo di chiamata che si desidera configurare.



Una volta selezionato il dispositivo, si aprirà la pagina di configurazione, dove verranno visualizzati i seguenti parametri:



Nel campo **“Nome”** è possibile attribuire un nome significativo al dispositivo (es. Modulo di chiamata ingresso NORD).

Nel campo **“Note”** è possibile inserire eventuali note relative al dispositivo.

È possibile effettuare alcune configurazioni avanzate relative al modulo di chiamata Sch. 1375/823 e 1375/824. Premere su **“Configurazioni avanzate”** per aprire la sezione e inserire i valori di configurazione desiderati.



Di seguito la descrizione dei parametri:

- **Door Time:** ritardo in secondi (range da 1 a 90 secondi) di esecuzione del comando di apertura della serratura elettrica (default 1s).
- **Gate Time:** ritardo in secondi (range da 1 a 90 secondi) di esecuzione del comando apertura del contatto pulito (default 1s).
- **Livello altoparlante:** modificare il livello (min: 1 a max: 6) del volume sull’altoparlante del posto esterno (default 4).
- **Toni di chiamata:** permette di abilitare o disabilitare i toni di chiamata del dispositivo.

Dopo l’eventuale modifica dei parametri è necessario effettuare un riavvio del posto esterno (mediante il tasto di riavvio sull’interfaccia di iPerTalk).



11.7.2.2 CONFIGURAZIONE RUBRICA (SOLO UTENTE DI TIPO AMMINISTRATORE)

iPerTalk consente di effettuare chiamate dai moduli di chiamata verso interni (fino ad un massimo di 6 destinazioni) che siano stati precedentemente inseriti in rubrica. Non è infatti possibile effettuare chiamate dirette digitando il numero dell'interno.

Per impostare i contatti da visualizzare e di conseguenza da chiamare, è necessario configurare la rubrica del modulo di chiamata attraverso iPerTalk, tramite un utente di tipo amministratore.

Dal menù **“Funzioni Telefoniche”**, selezionare la voce **“Rubrica”**.

I contatti che possono essere associati ad un modulo di chiamata Sch. 1375/823 e 1375/824 sono quelli aventi visibilità **“Pubblico”** o **“Videocitofonia”**. Nella parte inferiore della pagina di creazione o modifica del contatto, è presente la sezione **“Videocitofonia”** nella quale è possibile selezionare il MAC address del modulo di chiamata desiderato e, nel caso di visibilità **“Pubblico”**, anche la relativa destinazione, nel caso di visibilità **“Videocitofonia”** la destinazione sarà la numerazione del contatto stesso.



Premere sul tasto  per rendere immediatamente operativa la configurazione senza la necessità di riavviare iPerTalk o i dispositivi.

11.7.2.3 CONFIGURAZIONE CHIAMATA A CENTRALINO (TELEFONO PRINCIPALE)

Per configurare la chiamata al centralino sui moduli Sch. 1375/823 e 1375/824 accedere alla sezione Sistema e premere su **Speed Dial**.

Premere sul tasto  e inserire i seguenti parametri:

- Nel campo **“N.Chiamato”** inserire il parametro **“switchboardc”**.
- Nel campo **“Nuova Destinazione”** inserire il numero d'interno del dispositivo che verrà utilizzato come centralino.



Premere il tasto  per rendere operativa la configurazione.

Su tutti i moduli di chiamata presenti nel sistema, premendo sul tasto , sarà possibile effettuare una chiamata al centralino.

11.7.3 INVIO CHIAMATA/VIDEOCHIAMATA DA MODULO DI CHIAMATA A TELEFONO/VIDEOTELEFONO O VIDEOCITOFONO

Per inviare una chiamata o videochiamata dal modulo di chiamata 1375/823 o 1375/824 è sufficiente cercare nella rubrica il contatto che si desidera chiamare. La pressione del tasto  farà partire automaticamente la chiamata o videochiamata verso il dispositivo a cui è associata la numerazione telefonica di destinazione.

Il telefono/videotelefono o videocitofono di destinazione riceverà una normale chiamata proveniente dall'estensione associata al posto esterno chiamante.

Le chiamate dirette con composizione del numero sul tastierino del modulo di chiamata sono disabilitate, in quanto potrebbero raggiungere qualsiasi numerazione raggiungibile dal sistema.

Per maggiori dettagli vedere il **Libretto utente** a corredo del modulo di chiamata.

11.7.4 INVIO CHIAMATA/VIDEOCHIAMATA DA TELEFONO/VIDEOTELEFONO A MODULO DI CHIAMATA

Per effettuare una chiamata o videochiamata da un telefono (IP o BCA) o videotelefono verso il modulo di chiamata è sufficiente comporre il numero dell'estensione associata al posto esterno (es. 203). Il sistema inoltrerà automaticamente una chiamata o videochiamata a seconda del tipo di dispositivo.

11.7.5 GESTIONE VIDEOCHIAMATA VERSO TELEFONI 1375/815

Per poter gestire la videochiamata con videotelefonii 1375/815 è necessario effettuare la configurazione di alcuni parametri video.

Direttamente dal Videotelefono:

- Premere sull'icona **“Applicazioni”**
- Premere su **“Impostazioni Telefoniche”**
- Selezionare la sezione **“Video”**
- Visualizzare la sezione **“Altre impostazioni”** e rimuovere la spunta da (lasciando invariate le altre opzioni):
 - **Hardware Endec Acleration**
 - **Hardware Decodec Acleration**
 - **Miglioramento colore**

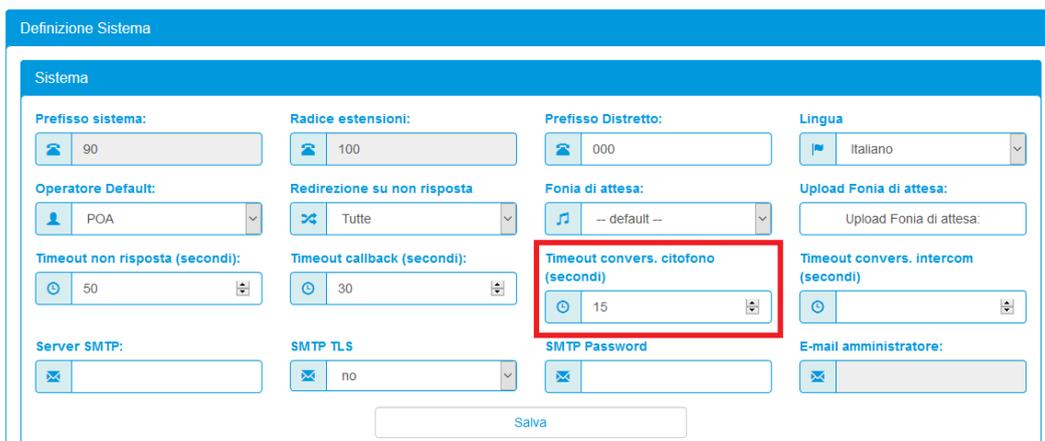
Per rendere effettive le modifiche, si suggerisce di effettuare un riavvio del videotelefono 1375/815.

Si precisa che tale configurazione è necessaria SOLO sui dispositivi 1375/815 interessati a ricevere o inviare videochiamate verso dispositivi videocitofonici.

11.7.6 IMPOSTAZIONE TIMEOUT DI CONVERSAZIONE

È possibile impostare un timeout al fine di interrompere conversazioni relative a chiamate effettuate da/verso un modulo di chiamata.

Accedere alla sezione *Sistema* → *Configurazioni Avanzate* → *Definizione Sistema* e premere su **Sistema**.



The screenshot shows the 'Definizione Sistema' configuration page. The 'Timeout convers. citofono (secondi)' field is highlighted with a red box and contains the value '15'. Other fields include 'Prefisso sistema: 90', 'Radice estensioni: 100', 'Prefisso Distretto: 000', 'Lingua: Italiano', 'Operatore Default: POA', 'Redirezione su non risposta: Tutte', 'Fonia di attesa: -- default --', 'Upload Fonia di attesa: Upload Fonia di attesa:', 'Timeout non risposta (secondi): 50', 'Timeout callback (secondi): 30', 'Timeout convers. citofono (secondi): 15', 'Timeout convers. intercom (secondi):', 'Server SMTP:', 'SMTP TLS: no', 'SMTP Password:', and 'E-mail amministratore:'. A 'Salva' button is at the bottom.

Modificare il parametro **“Timeot convers. Citofono”** impostando il numero di secondi relativo alla durata massima della conversazione.

 Sono accettati valori superiori a 15s.

Allo scadere del timeout impostato, la conversazione sarà automaticamente interrotta da iPerTAlk.

11.7.7 INVIO APERTURA PORTA

È possibile inviare verso il posto esterno i comandi di apertura porta. I comandi possono essere inviati durante una conversazione o a riposo, senza essere in conversazione. Di seguito sono descritte le modalità di utilizzo.

11.7.7.1 INVIO COMANDO APERTURA PORTA DURANTE UNA CONVERSAZIONE

Durante una conversazione (audio o video), indipendentemente da come sia stata inizializzata, è sempre possibile inviare da un telefono (IP o BCA) o Videotelefono i comandi di apertura (contatto pulito o serratura elettronica) come di seguito descritto.

Utilizzando i tasti del telefono, durante una conversazione (audio o video), digitare:

- 1 → per azionare la serratura elettronica;
- 2 → per azionare il contatto pulito.

11.7.7.2 INVIO COMANDO APERTURA PORTA A RIPOSO (NON IN CONVERSAZIONE)

Se non è attiva una conversazione, è possibile inviare un comando di apertura porta verso qualsiasi modulo di chiamata connesso a iPerTAlk da qualsiasi telefono (analogico o IP) o videotelefono facente parte del sistema, come di seguito descritto:

Utilizzando i tasti del telefono, digitare:

85 <interno associato al posto esterno> * <comando>

Dove comando è:

- 1 → per azionare la serratura elettronica
- 2 → per azionare il contatto pulito

Ad esempio, per azionare il contatto pulito di un posto esterno avente interno 203, il comando da digitare sarà:

*85*203 *2

 Tutti i comandi dovranno essere seguiti dal relativo comando di invio chiamata.

11.8 VIDEOCITOFONO IP MAX SCH. 1375/825

La prestazione richiede l'attivazione di una licenza **Derivato video / VPE Urmet Sch. 1375/31x**.

iPerTAlk permette di gestire direttamente i videocitofoni Urmet Sch. 1375/825.

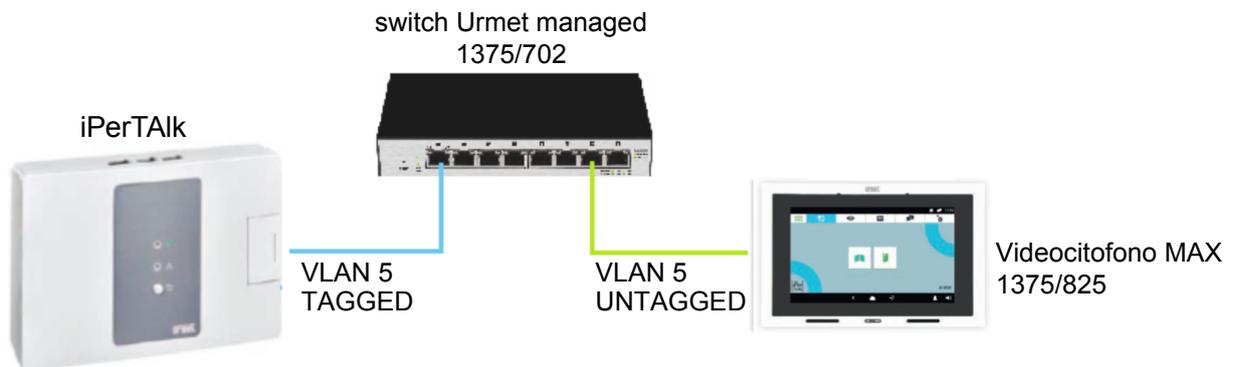
È possibile rispondere al posto esterno videocitofonico o al modulo di chiamata e aprire il varco utilizzando i tasti.

È altrettanto possibile contattare il posto esterno, il modulo di chiamata, un altro videocitofono o un interno telefonico utilizzando la rubrica.

11.8.1 COLLEGAMENTO DEL VIDEOCITOFONO IP 1375/825

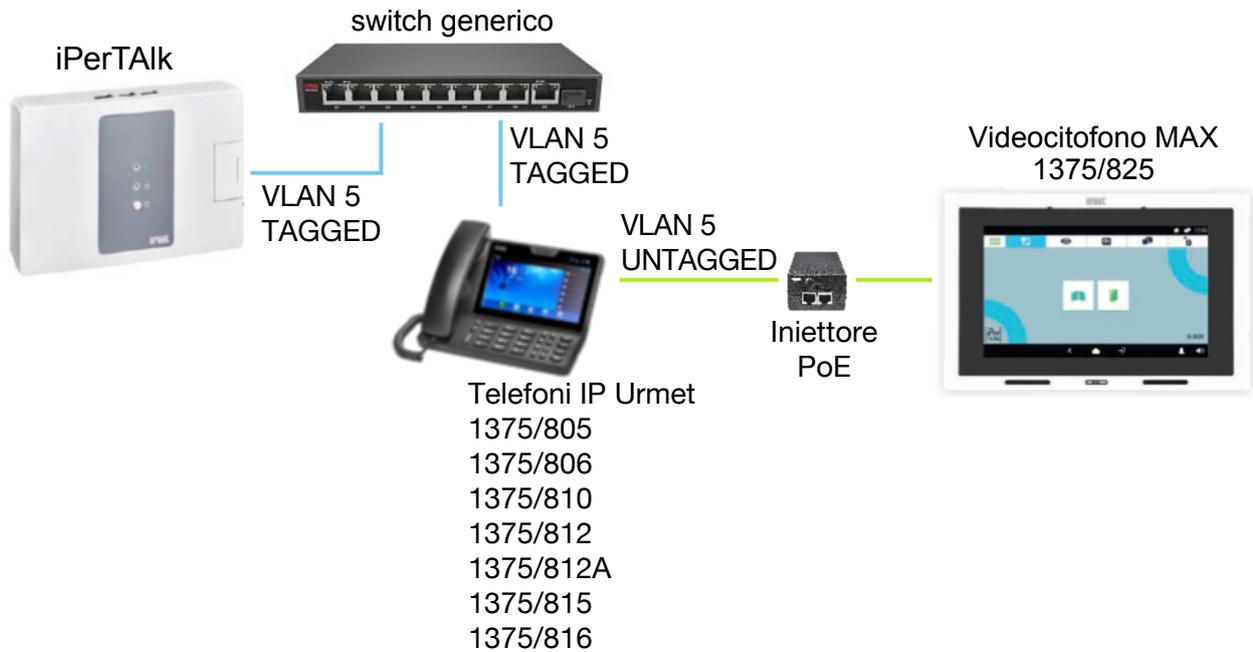
Di seguito si riporta lo schema dei possibili collegamenti nell'impianto:

Utilizzo con Switch PoE con supporto VLAN.



In alternativa, qualora la rete fosse realizzata mediante switch non PoE e senza il supporto delle VLAN è possibile fare riferimento al seguente schema:

Utilizzo con Switch non PoE e senza supporto VLAN



Per utilizzare tale modalità, è necessario preventivamente configurare la porta PC del telefono (1375/805, 1375/806, 1375/810, 1375/812, 1375/812A, 1375/815 e 1375/816) con la VLAN 5. Per effettuare tale configurazione, fare riferimento ai manuali dei telefoni.

11.8.2 CONFIGURAZIONE VIDEOCITOFONO IP 1375/825

Per la configurazione dei videocitofoni IP seguire i seguenti passi:

1. Accedere all'interfaccia web myTALK accedendo come utente di tipo **Installatore**.
2. Nel Menù Sistema, selezionare la voce Wizard.
3. Selezionare il passo 8 del Wizard, relativo alla configurazione facilitata dei videocitofoni IP.



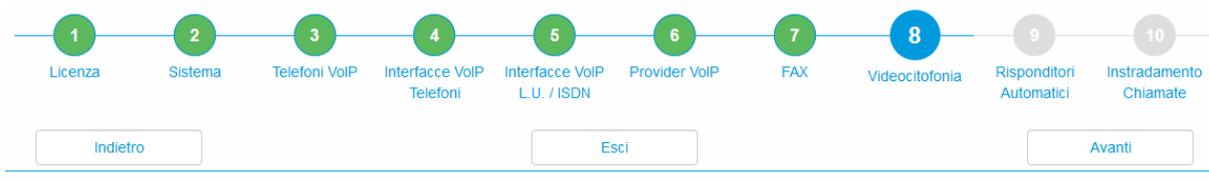
Nel caso l'opzione "**Acquisizione Terminali**" è "Abilitata", iPerTALK acquisirà automaticamente il dispositivo e autoassegnerà una numerazione (estensione) al dispositivo (esempio 90210).

4. Collegare il dispositivo 1375/825 seguendo gli schemi di collegamento riportati precedentemente.
5. Attendere la fase di avvio. Lo stato di attività del dispositivo è mostrato sul display.
6. Completata la procedura di avvio e auto-configurazione, il videocitofono verrà automaticamente rilevato da iPerTALK.

Terminali Citofonici in Acquisizione				
MAC	IP	Versione	Modello	Azioni

Terminali Citofonici Configurati							
Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Cancella
	CM	10.10.10.190	5.4.0-17		1375/82x	90205	
	001ee0012b3e	10.10.10.168	5.4.0-17		1375/825	90210	

Qualora l'opzione "Acquisizione Terminali" sia "Disabilitata", il dispositivo, identificato mediante il relativo mac-address e modello, sarà visualizzato nella sezione "Terminali Citofonici in Acquisizione". È sufficiente premere sul pulsante "Aggiungi" affinché il dispositivo venga definitivamente configurato e registrato su iPerTalk.



Videocitofonia

Acquisizione Terminali

Disabilitata

Salva

Terminali Citofonici in Acquisizione				
MAC	IP	Versione	Modello	Azioni
001e:e0:02:00:ed	10.10.10.148	5.4.0-17	1375/825	Aggiungi Blacklist

Terminali Citofonici Configurati							
Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Cancella

Qualora l'icona di stato risulti rossa si consiglia di riavviare il dispositivo.

Terminali Citofonici in Acquisizione				
MAC	IP	Versione	Modello	Azioni

Terminali Citofonici Configurati							
Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Cancella
	CM	10.10.10.190	5.4.0-17		1375/82x	90205	
	001ee0012b3e	10.10.10.168	5.4.0-17		1375/825	90210	

Terminata la procedura di auto-configurazione è possibile uscire dal Wizard per completare la configurazione del videocitofono IP.

Seguire quanto indicato nei successivi paragrafi.

11.8.2.1 CONFIGURAZIONI AVANZATE VIDEOCITOFONO IP 1375/825

iPerTalk permette di effettuare alcune configurazioni avanzate relative ai videocitofoni IP.

Accedere alla sezione Estensioni (Sistema → Configurazioni Avanzate).

Selezionare il Mac-address relativo al videocitofono che si desidera configurare.

Estensioni							
Acquisizione Terminali							
Abilitata							
Salva							
Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Azioni
	001ee0005df4	10.10.10.190	5.4.0-17	1375/823	90204		
	001ee0012b3e	10.10.10.168	5.4.0-17	1375/825	90210		

Una volta selezionato il dispositivo, si aprirà la pagina di configurazione, dove verranno visualizzati i seguenti parametri:



Nel campo “**Nome**” è possibile attribuire un nome significativo al dispositivo (es. Videocitofono ingresso principale). Il campo “**Apertura varco libera**” permette di attivare i tasti apertura cancello e apertura porta visualizzati nell’interfaccia del videocitofono. Di default tali tasti sono visualizzati ma non abilitati.

Nel campo “**Note**” è possibile inserire eventuali note relative al dispositivo.

È possibile effettuare alcune configurazioni avanzate relative al videocitofono IP Sch. 1375/825.

Premere su “**Configurazioni avanzate**” per aprire la sezione e inserire i valori di configurazione desiderati.

- **Tasti apertura varco:** permette di associare ciascun tasto (identificato con numero 1 o 2) ai relativi attuatori a bordo di ciascuno posto esterno. La configurazione dovrà essere effettuata come riportato di seguito:
 - 1 e 2 identificano il numero del tasto presente sul videocitofono che si sta configurando;
 - 1 associato al tasto 
 - 2 associato al tasto 
 - La casella di testo a destra (in corrispondenza dei numeri 1 e 2) permette l’associazione del tasto del videocitofono alla serratura elettronica (SE) o al contatto pulito (SE2) del posto esterno selezionato.

Ad esempio in un impianto in cui sono presenti 2 posti esterni con interno 90223 e 90225, inserendo le ultime 3 cifre dell’interno associato al posto esterno, più la dicitura -SE “**223-SE**”, si associa il tasto del videocitofono alla serratura elettronica (SE) del posto esterno con interno 90223.

Inserendo invece, le ultime 3 cifre dell’interno associato al posto esterno, più la dicitura -SE2 “**225-SE2**”, si associa il tasto del videocitofono al contatto pulito (SE2) del posto esterno con interno 90225.



Premere sul tasto “Salva” per rendere immediatamente operativa la configurazione senza la necessità di riavviare iPerTALK o il dispositivo.

11.8.3 CONFIGURAZIONE CHIAMATA A CENTRALINO (TELEFONO PRICIPALE)

Per configurare la chiamata al centralino sul videocitofono Sch. 1375/825 accedere alla sezione Sistema e premere su **Speed Dial**.

Premere sul tasto  e inserire i seguenti parametri:

- Nel campo “**N.Chiamato**” inserire il parametro “**SWITCHBOARDC**”.
- Nel campo “**Nuova Destinazione**” inserire il numero d’interno del dispositivo che verrà utilizzato come centralino.

ATTENZIONE! Non è possibile configurare come centralino (telefono principale) un terminale videotelefonico.

Premere il tasto  per rendere operativa la configurazione.

Su tutti i videocitofono presenti nel sistema, premendo sul tasto , sarà possibile effettuare una chiamata al centralino.

11.8.4 INVIO CHIAMATA DA VIDEOCITOFONO A TELEFONO O VIDEOCITOFONO

Per inviare una chiamata dal videocitofono 1375/825 è sufficiente cercare nella rubrica il contatto che si desidera chiamare. Il videocitofono farà partire automaticamente la chiamata verso il dispositivo a cui è associata la numerazione telefonica di destinazione.

Il telefono o videocitofono di destinazione riceverà una normale chiamata proveniente dall'estensione associata al videocitofono chiamante.

ATTENZIONE! è possibile effettuare solamente chiamate audio verso terminali videotelefonici.

Per maggiori dettagli vedere il Libretto utente a corredo del videocitofono IP Sch. 1375/825.

11.8.5 INVIO CHIAMATA DA TELEFONO A VIDEOCITOFONO

Per effettuare una chiamata da un telefono (IP o BCA) verso il videocitofono IP è sufficiente comporre il numero dell'estensione associata al videocitofono (es. 203). Il sistema inoltrerà automaticamente una chiamata al dispositivo.

ATTENZIONE! è possibile effettuare solamente chiamate audio da un videotelefono ad un videocitofono Sch. 1375/825.

11.9 VIDEOCITOFONO IP VOG^{7T} SCH. 1375/826

La prestazione richiede l'attivazione di una licenza **Derivato video / VPE Urmet Sch. 1375/31x**.

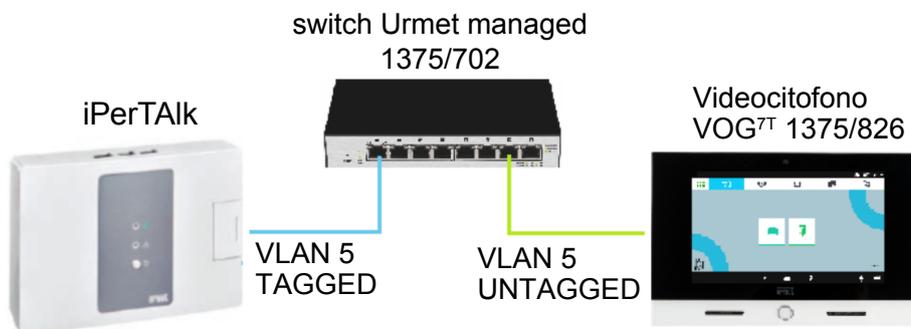
iPerTALK permette di gestire direttamente i videocitofoni Urmet Sch. 1375/826.

È possibile rispondere al posto esterno videocitofonico o al modulo di chiamata e aprire il varco utilizzando i tasti. È altrettanto possibile contattare il posto esterno, il modulo di chiamata, un altro videocitofono o un interno telefonico utilizzando la rubrica.

11.9.1 COLLEGAMENTO DEL VIDEOCITOFONO IP 1375/826

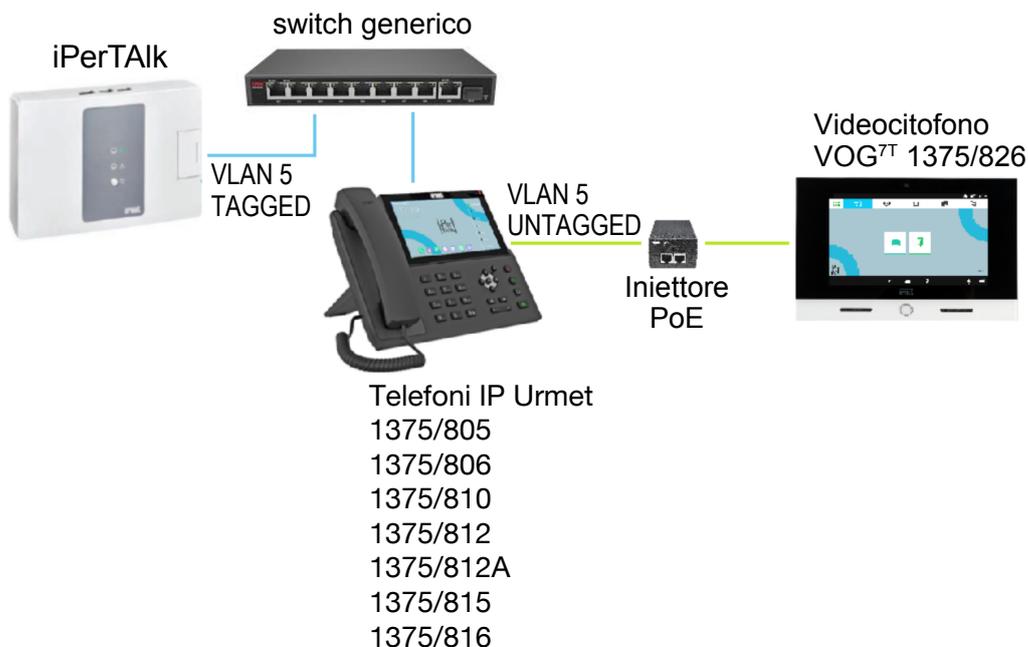
Di seguito si riporta lo schema dei possibili collegamenti nell'impianto:

Utilizzo con Switch PoE con supporto VLAN.



In alternativa, qualora la rete fosse realizzata mediante switch non PoE e senza il supporto delle VLAN è possibile fare riferimento al seguente schema:

Utilizzo con Switch non PoE e senza supporto VLAN

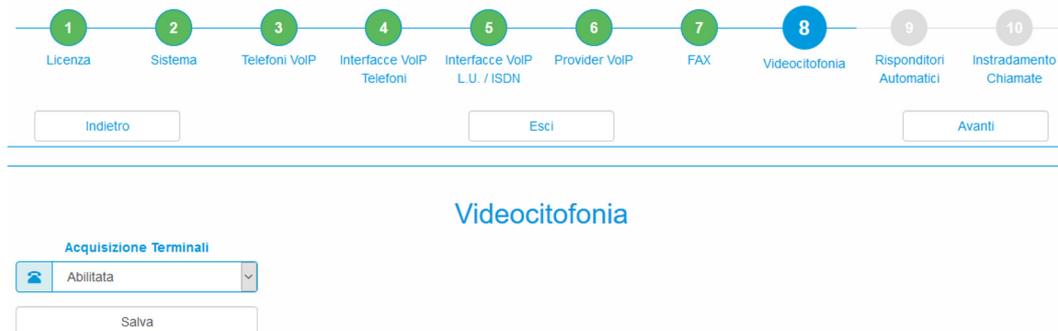


Per utilizzare tale modalità, è necessario preventivamente configurare la porta PC del telefono (1375/805, 1375/806, 1375/810, 1375/812, 1375/812A, 1375/815 e 1375/816) con la VLAN 5. Per effettuare tale configurazione, fare riferimento ai manuali dei telefoni.

11.9.2 CONFIGURAZIONE VIDEOCITOFONO IP 1375/826

Per la configurazione dei videocitofoni IP seguire i seguenti passi:

1. Accedere all'interfaccia web myTALK accedendo come utente di tipo **Installatore**.
2. Nel Menù Sistema, selezionare la voce Wizard.
3. Selezionare il passo 8 del Wizard, relativo alla configurazione facilitata dei videocitofoni IP.



Nel caso l'opzione "**Acquisizione Terminali**" è "Abilitata", iPerTALK acquisirà automaticamente il dispositivo e autoassegnerà una numerazione (estensione) al dispositivo (esempio 90210).

4. Collegare il dispositivo 1375/826 seguendo gli schemi di collegamento riportati precedentemente.
5. Attendere la fase di avvio. Lo stato di attività del dispositivo è mostrato sul display.
6. Completata la procedura di avvio e auto-configurazione, il videocitofono verrà automaticamente rilevato da iPerTALK.

Terminali Citofonici in Acquisizione				
MAC	IP	Versione	Modello	Azioni

Terminali Citofonici Configurati							
Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Cancella
	001ee0051c22	10.10.10.191	5.7.0-6	1375/826	90202		
	001ee0030dc5	10.10.10.153	5.7.0-6	1375/825	90203		

Qualora l'opzione “**Acquisizione Terminali**” sia “Disabilitata”, il dispositivo, identificato mediante il relativo mac-address e modello, sarà visualizzato nella sezione “**Terminali Citofonici in Acquisizione**”. È sufficiente premere sul pulsante “Aggiungi” affinché il dispositivo venga definitivamente configurato e registrato su iPerTALK.

1 Licenza **2** Sistema **3** Telefoni VoIP **4** Interfacce VoIP Telefoni **5** Interfacce VoIP L.U. / ISDN **6** Provider VoIP **7** FAX **8** Videocitofonia 9 Risponditori Automatici 10 Instradamento Chiamate

Indietro Esci Avanti

Videocitofonia

Acquisizione Terminali

Terminali Citofonici in Acquisizione				
MAC	IP	Versione	Modello	Azioni
001ee0051c22	10.10.10.191	5.7.0-6	1375/826	Aggiungi Blacklist

Terminali Citofonici Configurati							
Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Cancella

Terminata la procedura di auto-configurazione è possibile uscire dal Wizard per completare la configurazione del videocitofono IP.

Seguire quanto indicato nei successivi paragrafi.

11.9.2.1 CONFIGURAZIONI AVANZATE VIDEOCITOFONO IP 1375/826

iPerTALK permette di effettuare alcune configurazioni avanzate relative ai videocitofoni IP.

Accedere alla sezione Estensioni (Sistema → Configurazioni Avanzate).

Selezionare il Mac-address relativo al videocitofono che si desidera configurare.

Estensioni

Acquisizione Terminali

Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Azioni
	001ee0005df4	10.10.10.190	5.4.0-17	1375/823	90204		
	001ee0012b3e	10.10.10.168	5.4.0-17	1375/826	90210		

Una volta selezionato il dispositivo, si aprirà la pagina di configurazione, dove verranno visualizzati i seguenti parametri:

Nome

MAC Address

Apertura Varco Libera

Note

Configurazioni Avanzate

Tasti Apertura Varco

Nel campo “**Nome**” è possibile attribuire un nome significativo al dispositivo (es. Videocitofono ingresso principale). Il campo “**Apertura varco libera**” permette di attivare i tasti apertura cancello e apertura porta visualizzati nell’interfaccia del videocitofono. Di default tali tasti sono visualizzati ma non abilitati.

Nel campo “**Note**” è possibile inserire eventuali note relative al dispositivo.

È possibile effettuare alcune configurazioni avanzate relative al videocitofono IP Sch. 1375/826.

Premere su “**Configurazioni avanzate**” per aprire la sezione e inserire i valori di configurazione desiderati.

– **Tasti apertura varco:** permette di associare ciascun tasto (identificato con numero 1 o 2) ai relativi attuatori a bordo di ciascuno posto esterno. La configurazione dovrà essere effettuata come riportato di seguito:

– 1 e 2 identificano il numero del tasto presente sul videocitofono che si sta configurando;

• 1 associato al tasto 

• 2 associato al tasto 

– La casella di testo a destra (in corrispondenza dei numeri 1 e 2) permette l’associazione del tasto del videocitofono alla serratura elettronica (SE) o al contatto pulito (SE2) del posto esterno selezionato.

Ad esempio in un impianto in cui sono presenti 2 posti esterni con interno 90223 e 90225, inserendo le ultime 3 cifre dell’interno associato al posto esterno, più la dicitura -SE “223-SE”, si associa il tasto del videocitofono alla serratura elettronica (SE) del posto esterno con interno 90223.

Inserendo invece, le ultime 3 cifre dell’interno associato al posto esterno, più la dicitura -SE2 “225-SE2”, si associa il tasto del videocitofono al contatto pulito (SE2) del posto esterno con interno 90225.



Premere sul tasto “Salva” per rendere immediatamente operativa la configurazione senza la necessità di riavviare iPerTalk o il dispositivo.

11.9.3 CONFIGURAZIONE CHIAMATA A CENTRALINO (TELEFONO PRICIPALE)

Per configurare la chiamata al centralino sul videocitofono Sch. 1375/826 accedere alla sezione Sistema e premere su Speed Dial.

Premere sul tasto  e inserire i seguenti parametri:

– Nel campo “**N.Chiamato**” inserire il parametro “**SWITCHBOARDC**”.

– Nel campo “**Nuova Destinazione**” inserire il numero d’interno del dispositivo che verrà utilizzato come centralino.

ATTENZIONE! Non è possibile configurare come centralino (telefono principale) un terminale videotelefonico.



Premere il tasto  per rendere operativa la configurazione.

Su tutti i videocitofono presenti nel sistema, premendo sul tasto , sarà possibile effettuare una chiamata al centralino.

11.9.4 INVIO CHIAMATA DA VIDEOCITOFONO A TELEFONO O VIDEOCITOFONO

Per inviare una chiamata dal videocitofono 1375/826 è sufficiente cercare nella rubrica il contatto che si desidera chiamare. Il videocitofono farà partire automaticamente la chiamata verso il dispositivo a cui è associata la numerazione telefonica di destinazione. Il telefono o videocitofono di destinazione riceverà una normale chiamata proveniente dall’estensione associata al videocitofono chiamante.

ATTENZIONE! è possibile effettuare solamente chiamate audio verso terminali videotelefonici.

Per maggiori dettagli vedere il Libretto utente a corredo del videocitofono IP Sch. 1375/826.

11.9.5 INVIO CHIAMATA DA TELEFONO A VIDEOCITOFONO

Per effettuare una chiamata da un telefono (IP o BCA) verso il videocitofono IP è sufficiente comporre il numero dell'estensione associata al videocitofono (es. 203). Il sistema inoltrerà automaticamente una chiamata al dispositivo.

ATTENZIONE! è possibile effettuare solamente chiamate audio da un videotelefono ad un videocitofono Sch. 1375/826.

11.10 AUTOINSERZIONE DA VIDEOCITOFONO IP SCH. 1375/825 E /826 O DA VIDEOTELEFONO SCH. 1375/815 E /816

Quando il videocitofono IP 1375/825-/826 o il videotelefono 1375/815-/816 sono a riposo è possibile effettuare l'autoinserzione. La funzione permette di vedere sul videocitofono o sul videotelefono l'immagine ripresa dal posto esterno o da un'eventuale telecamera.

- Sui videocitofoni 1375/825 e /826 premere il pulsante  dopodichè selezionare il posto esterno o la telecamera.
- Sul dispositivo 1375/815 e /816 è necessario comporre il numero di interno associato al posto esterno o al numero di interno associata alla telecamera.

ATTENZIONE! effettuando l'autoinserzione dal videotelefono 1375/815 e /816 viene attivato automaticamente anche il canale audio oltre che quello video e si accenderanno i led della telecamera del posto esterno.

Per maggiori dettagli vedere:

- [Libretto utente](#) del videocitofono MAX Sch. 1375/825
- [Libretto utente](#) del videocitofono VOG^{7T} Sch. 1375/826
- [Libretto utente](#) del videotelefono IP Sch. 1375/815
- [Libretto utente](#) del videotelefono IP Sch. 1375/816

11.11 CONTROLLO ACCESSI (SOLO UTENTE AMMINISTRATORE)

Il sistema iPerTALK integra al suo interno il servizio di controllo accessi, che consente l'apertura di varchi (porte, cancelli, sbarre, etc.) attraverso l'inserimento di Codici Apriporta. Per controllare l'apertura del varco, è possibile utilizzare Moduli di chiamata Sch. 1375/823 e Sch. 1375/824. I Moduli di chiamata sono provvisti di un tastierino che permette l'inserimento di un codice.

Per configurare il controllo accessi è necessario recarsi nel menù **Multimedia** → **Controllo Accessi**. Una volta entrati nell'interfaccia, cliccare sul pulsante  per creare un nuovo codice accesso

Stato	Codice	Note
<input type="checkbox"/> Stato	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Dal: gg/mm/aaaa Al: gg/mm/aaaa

Attuatore

001ee00200ed	001ee002a1d2
<input type="checkbox"/> Attuatore 1	<input type="checkbox"/> Attuatore 1
<input type="checkbox"/> Attuatore 2	<input type="checkbox"/> Attuatore 2

Dispositivi Abilitati

Dispositivi Disponibili	Dispositivi Selezionati
<input type="checkbox"/> ELEKTA 001ee0010334	

>> > < << Salva

Stato	Codice	Periodo Attivazione	Dispositivi Abilitati	Attuatori	Note	Azioni
-------	--------	---------------------	-----------------------	-----------	------	--------

Configurare i parametri richiesti come di seguito descritto:

- **Stato:** selezionare se si desidera rendere attivo/disattivo il nuovo codice accesso subito dopo la creazione.
- **Codice:** digitare il codice accesso desiderato. Sono accettati solo valori numerici (minimo 4, massimo 8 cifre).
- **Periodo validità (Dal – Al):** inserire il range temporale in cui il codice sarà valido.
- **Dispositivo/attuatore associato:** selezionare gli attuatori associati al relativo codice inserito. È possibile associare più dispositivi/attuatori al medesimo codice.
- **Dispositivi Abilitati:** dispositivi con i quali sarà possibile utilizzare il codice che si sta creando.

 Il codice può essere utilizzato per attivare attuatori relativi al posto esterno in cui il codice viene digitato.

Cliccare su  in modo da rendere operativa la nuova configurazione effettuata.



Controllo Accessi						
Stato	Codice	Periodo Attivazione	Dispositivi Utilizzabili	Attuatori	Azioni	
	1234	13/01/2020 - 16/01/2020	Applicazioni e tutti i posti esterni	001ee00200ed (1) 001ee002a1d2 (1)		

Successivamente alla creazione, è possibile in qualsiasi momento modificare o eliminare il nuovo codice cliccando sui relativi pulsanti azioni  .

 Sui dispositivi ELEKTA Sch. 1375/823 e 1375/824 il codice può essere digitato sia nella modalità accesso (pulsante chiave) sia nella modalità attivazione (sequenza 0x...).

11.12 TELECAMERE IP

La prestazione richiede l'attivazione di una licenza **Derivato video generico Sch. 1375/340**.

 Le licenze Sch. 1375/340 sono cumulabili.

La seguente prestazione permette di visualizzare lo streaming video di una telecamera IP, opportunamente configurata nel sistema iPerTalk, utilizzando un videotelefono.

Le telecamere IP utilizzabili per questa funzionalità devono avere le seguenti caratteristiche:

- Compatibilità ONVIF: è necessaria per l'auto-discovery effettuato nella rete locale rispetto al sistema iPerTalk.
- RTSP: protocollo per la gestione dello streaming video dalla telecamera verso iPerTalk
- H.264 codifica dello streaming video.

Il sistema iPerTalk è in grado di gestire le seguenti telecamere della gamma Urmet:

- Telecamera IP 5M 2.8MM COMPACT PRO CAMERA Sch. 1099/400
- Telecamera IP 5M 2.8MM DOME PRO CAMERA Sch. 1099/460
- Telecamera IP 5M AF 2.8-12MM COMPACT PRO Sch. 1099/401
- Telecamera CUBE CAMERA IP 2M E-PTZ Sch. 1099/209
- Telecamera COMP.WIFI 2.8 MM 1080P Sch. 1099/214

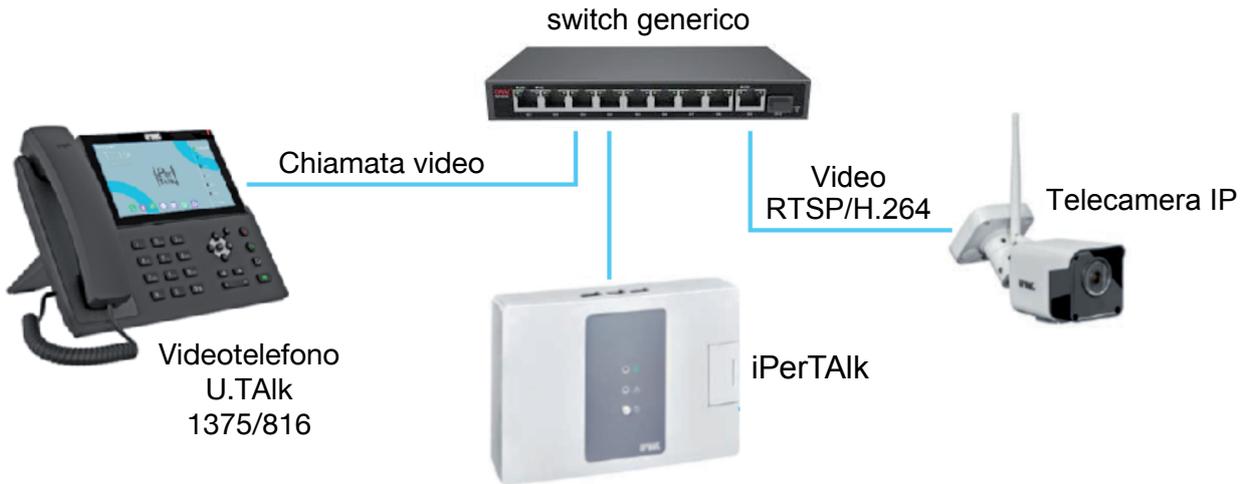
Completata la configurazione sarà possibile:

- effettuare video chiamate verso l'interno associato ad un profilo streaming;
- effettuare video chiamate verso terminali audio (es. telefoni, posti esterni) con associata una estensione RTSP della quale si visualizzerà il relativo streaming video;
- ricevere video chiamate da terminali audio (es. telefoni, posti esterni) con associata una estensione RTSP della quale si visualizzerà il relativo streaming video.

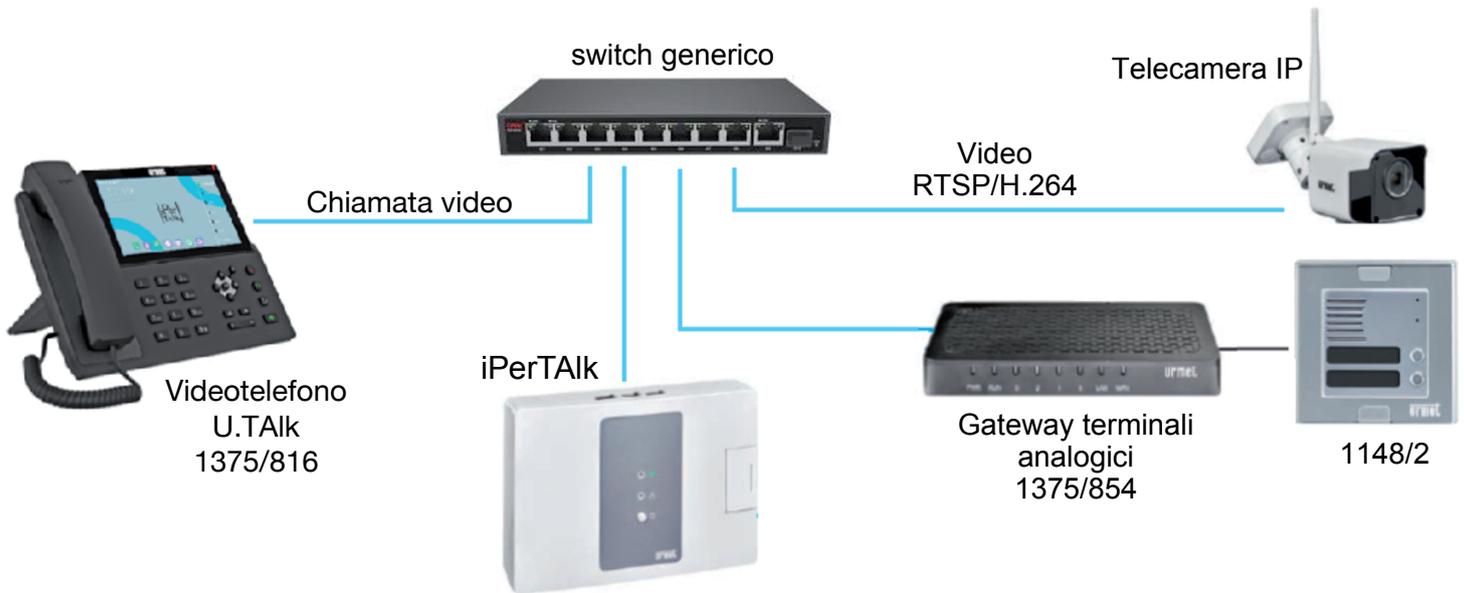
11.12.1 COLLEGAMENTO DELLE TELECAMERE IP

Di seguito si riportano alcuni casi d'uso con i relativi schemi di collegamento.

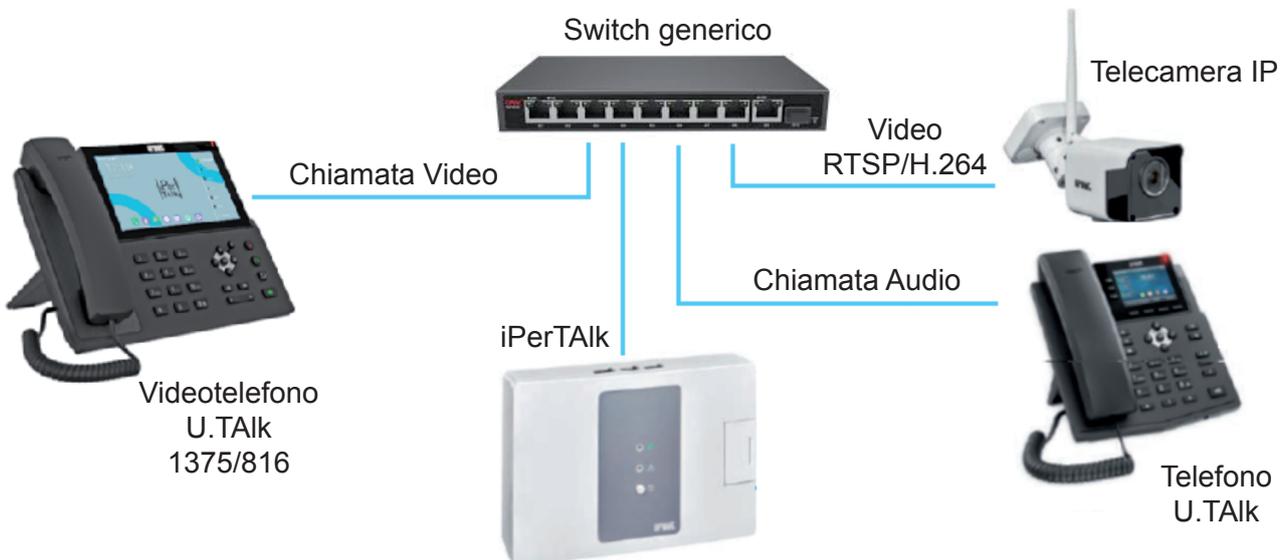
Videochiamata di consultazione da videotelefono a telecamera IP



Videochiamata di consultazione da videotelefono a telecamera IP



Videochiamata di consultazione da videotelefono verso interno audio con associata telecamera IP per la parte video



11.12.2 CONFIGURAZIONE TELECAMERE

Nel seguente capitolo vengono riportati le procedure per configurare correttamente le telecamere IP.

CASO 1: Impianto iPerTAlk con router DHCP e indirizzamento automatico

1. Accedere all'interfaccia web myTAlk come utente di tipo "Installatore".
2. Accedere al menù *Multimedia* → *Videosorveglianza*. Il sistema iPerTAlk avvierà automaticamente la scansione delle telecamere ONVIF connesse in rete.
3. Inserire le credenziali della telecamera IP ed avviare la scansione ONVIF selezionando il tasto "Avvia Scansione"

Nel caso in cui si avvii la scansione senza indicare le credenziali, la procedura utilizzerà comunque delle credenziali di default:

Utente	Password
<vuoto>	<vuota>
admin	admin
admin	12345
admin	0000

Produttore	Modello	Indirizzo IP	Porta	Firmware	Hardware	Streaming Video					
						Nome	Link RTSP	Codec	Risoluzione	Credenziali	Azioni / Stato
URMET	1093/144M4Z-DF	192.168.16.15	554	V2.31.4.8_180629	RS-CM-154E	MainStream	rtsp://192.168.16.15:554/ch01/0	H264	1280 x 720	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="text"/>	Acquisisci
						SubStream	rtsp://192.168.16.15:554/ch01/1	JPEG	640 x 480	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="text"/>	Non Compatibile
						MobileStream	rtsp://192.168.16.15:554/ch01/2	H264	320 x 240	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="text"/>	Acquisisci
URMET	1093/180M4I	192.168.16.13	554	V2.31.4.8_180629	RS-CM-127B	MainStream	rtsp://192.168.16.13:554/ch01/0	JPEG	2592 x 1520	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="text"/>	Non Compatibile
						SubStream	rtsp://192.168.16.13:554/ch01/1	JPEG	640 x 480	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="text"/>	Non Compatibile
						MobileStream	rtsp://192.168.16.13:554/ch01/2	H264	320 x 240	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="text"/>	Acquisisci

4. Al termine della scansione verrà visualizzato l'elenco delle telecamere IP rilevate in rete sfruttando il protocollo ONVIF con i relativi parametri:
 - **Produttore:** nome del produttore della telecamera (se disponibile e opportunamente configurato dal produttore).
 - **Modello:** modello della telecamera (se disponibile e opportunamente configurato dal produttore).
 - **Indirizzo IP:** l'indirizzo IP della telecamera acquisita in rete.
 - **Porta:** porta configurata dalla telecamera per l'accesso allo stream RTSP (default 554).
 - **Firmware:** informazioni relative alla versione firmware della telecamera (se disponibile e opportunamente configurate dal produttore).
 - **Hardware:** informazioni relative alla versione hardware della telecamera (se disponibile e opportunamente configurate dal produttore).

Per ciascuna telecamera, vengono inoltre elencati automaticamente i Profili di streaming disponibili e le informazioni sullo streaming video.

- **Nome (profilo streaming):**
Per le telecamere Urmet, sono disponibili 3 profili:
 - MainStream
 - SubStream
 - MobileStream
- **Link RTSP:** link della telecamera a cui agganciare lo streaming.
- **Codec:** tipologia di codec video configurato.

ATTENZIONE ! È possibile visualizzare SOLO streaming in formato H.264.

- **Risoluzione:** visualizza la risoluzione video dello streaming.

ATTENZIONE! La risoluzione video massima supportata è 1280x720. Se nell'impianto è presente un videocitofono Sch. 1375/825 o /826 la risoluzione video massima supportata è 640x480.

- **Credenziali:** in questi campi di testo è possibile indicare le credenziali di autenticazione configurate nella telecamera, necessarie per la visualizzazione dello streaming video (nel caso non fossero previste delle credenziali di autenticazione, lasciare i campi vuoti).

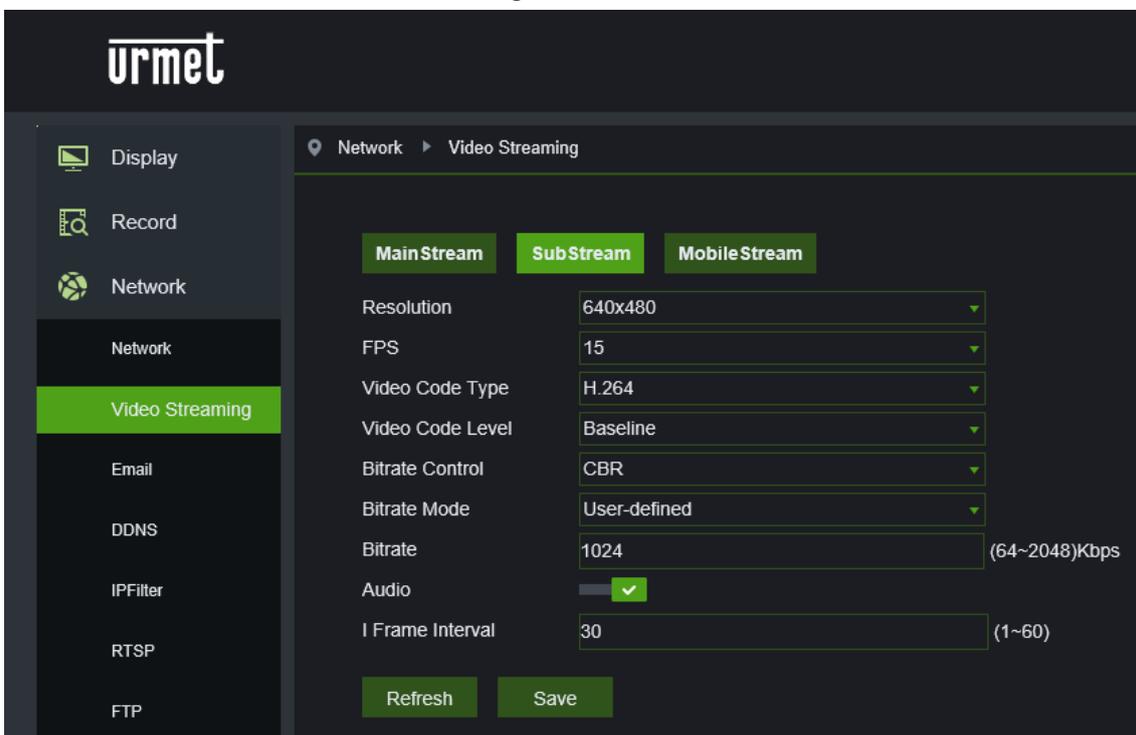
 Per le telecamere Urmet le credenziali di default sono:

- Utente: admin
- Password: admin

- **Azioni/Stato:** viene riportato lo stato di configurazione di ciascun video streaming.

ATTENZIONE! Il sistema riporterà lo stato “NON COMPATIBILE” per tutti i videostreaming aventi caratteristiche non adeguate.

- Prima di acquisire il video streaming premendo il tasto  è necessario configurare i parametri streaming della telecamera.
- Tramite il browser “Internet Explorer” inserire l’indirizzo IP della telecamera (l’indirizzo IP della telecamera è disponibile alla voce “Remote Setting” nel menu *Multimedia* → *Videosorveglianza*) per accedere all’interfaccia web di configurazione.
- Selezionare il menu *Network* → *Video Streaming*.



- Selezionare il profilo di streaming che si desidera configurare: Main Stream, Sub Stream o Mobile Stream.

 Si consiglia di utilizzare il profilo SubStream in modo da non variare i livelli di risoluzione dei profili usati per altre finalità.

- Nel parametro “**Resolution**” impostare la risoluzione desiderata.

ATTENZIONE! La risoluzione video massima supportata è 1280x720. Se nell'impianto è presente un videocitofono Sch. 1375/825 o /826 la risoluzione video massima supportata è 640x480.

9. Nel parametro **"FPS"** impostare come valore minimo almeno **"10"**.
10. Nel parametro **"Video Code Type"** impostare il valore **"H.264"**.
11. Premere sul tasto Save per salvare le impostazioni effettuate.

Dopo aver effettuato la configurazione dei parametri della telecamera è possibile acquisire lo streaming video.

12. Nel menu *Multimedia* → *Videosorveglianza*, in corrispondenza del video streaming configurato sulla telecamera, inserire le credenziali di accesso e successivamente alla colonna Azioni/Stato premere il tasto Acquisisci. Il sistema riporterà lo stato di **"Acquisito"**.

Acquisizione CAM											
Produttore	Modello	Indirizzo IP	Porta	Firmware	Hardware	Streaming Video					
						Nome	Link RTSP	Codec	Risoluzione	Credenziali	Azioni / Stato
URMET	1093/144M4Z1-DF	192.168.16.15	554	V2.31.4.8_180629	RS-CM-154E	MainStream	rtsp://192.168.16.15:554/ch01/0	H264	1280 x 720	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	Acquisito
						SubStream	rtsp://192.168.16.15:554/ch01/1	JPEG	640 x 480	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	Non Compatibile
						MobileStream	rtsp://192.168.16.15:554/ch01/2	H264	320 x 240	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	Acquisisci
URMET	1093/180M4I	192.168.16.13	554	V2.31.4.8_180629	RS-CM-127B	MainStream	rtsp://192.168.16.13:554/ch01/0	JPEG	2592 x 1520	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	Non Compatibile
						SubStream	rtsp://192.168.16.13:554/ch01/1	JPEG	640 x 480	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	Non Compatibile
						MobileStream	rtsp://192.168.16.13:554/ch01/2	H264	320 x 240	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	Acquisisci

Dopo aver acquisito lo streaming video, iPerTALK configurerà automaticamente la nuova telecamera associandone un'estensione e un interno di sistema disponibile (es. 90204). Per visualizzare lo stato di configurazione dell'estensione ed il relativo interno accedere al menù *Sistema* → *Configurazioni Avanzate* → *Estensioni*.

Estensioni							
Acquisizione Terminali							
Abilitata							
Salva							
+							
Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Azioni
	001ee0014ec7	10.10.10.114	-	1375/805	90202		
	001ee0015067	10.10.10.125	47.184.7.663	1375/815	90201		
	mainstream-1921681615		-	RTSP	90204		
	mainstream-1921681613		-	RTSP	90203		

Completata la configurazione è possibile effettuare chiamate video da dispositivi videotelefonici (es. Sch. 1375/815) verso l'interno associato alla telecamera.

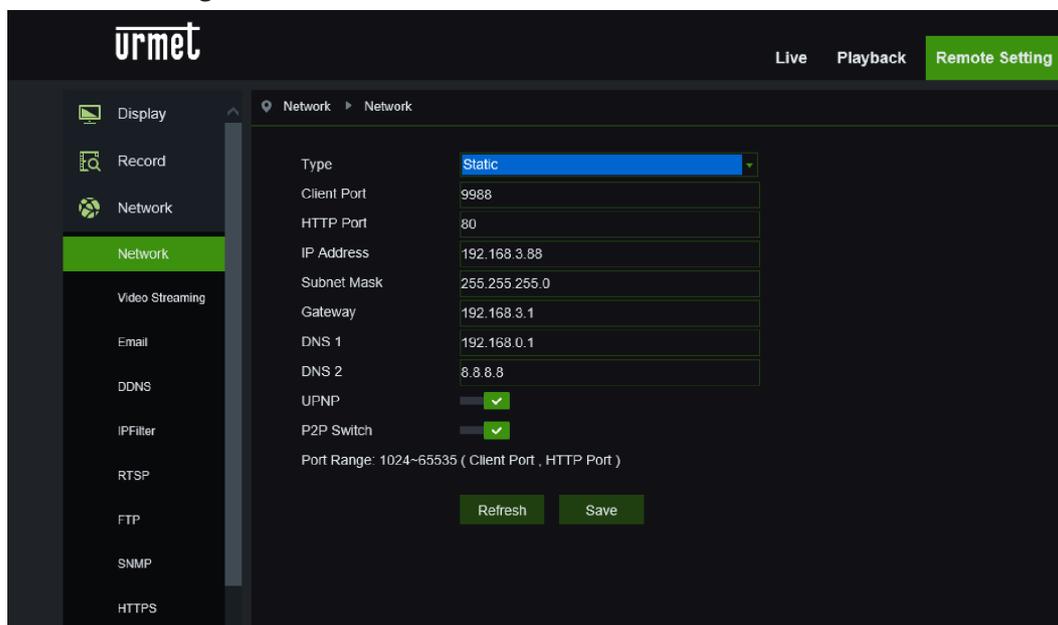
CASO 2: Impianto iPerTALK senza router DHCP e indirizzamento manuale

In questo caso non essendo presente un router DHCP che assegni automaticamente gli indirizzi IP ai dispositivi nella rete iPerTALK, è necessario configurare un indirizzo IP statico anche per le telecamere IP che si intendono utilizzare.

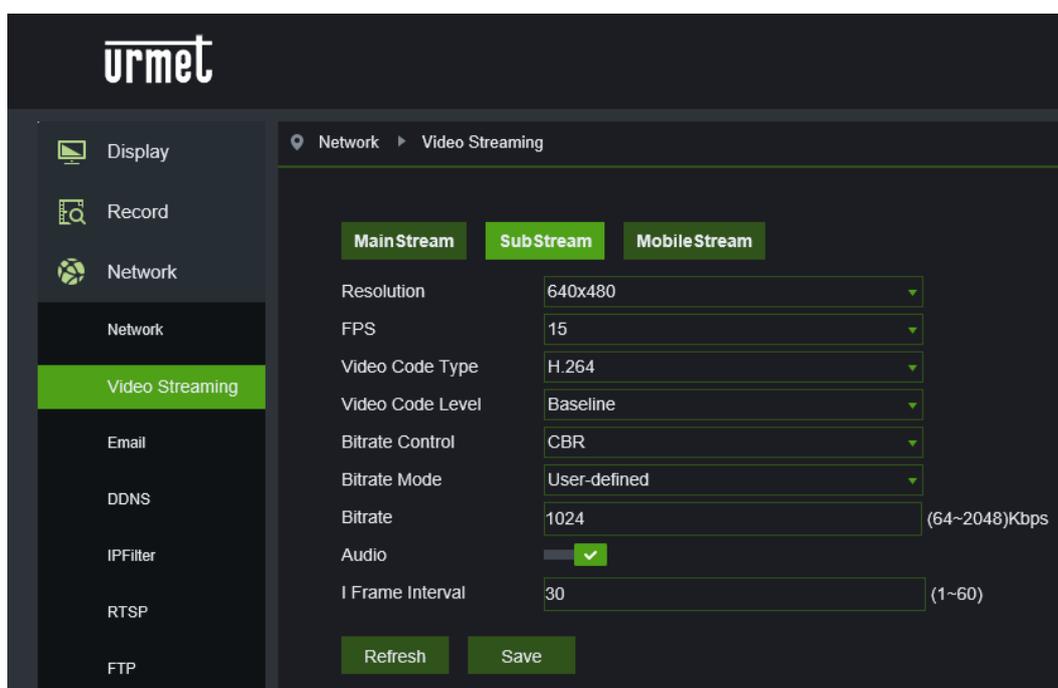
È necessario consultare il libretto istruzioni della telecamera per risalire all'indirizzo IP di default in modo da poter effettuare la configurazione dei parametri (per le telecamere Urmet l'indirizzo IP statico di default è 192.168.1.168).

Individuato l'IP statico di default collegare la telecamera alla stessa rete in cui è presente il PC che si utilizzerà per la configurazione dei parametri, successivamente seguire la seguente procedura.

1. Tramite il browser "Internet Explorer" inserire l'indirizzo IP della telecamera per accedere all'interfaccia web di configurazione.
2. Alla voce "**Remote Settings**" selezionare il menu *Network* → *Network*.



3. Nel campo "**Type**" selezionare il parametro "**Static**" per configurare l'indirizzo IP della telecamera in modalità statica.
4. Nel campo "**IP Address**" impostare un indirizzo IP che sia disgiunto da quello dei dispositivi iPerTalk ma che sia nella stessa sottorete.
5. Dopo aver configurato i parametri di rete è necessario impostare il parametri di streaming della telecamera.
6. Selezionare il menu *Network* → *Video Streaming* per accedere alla pagina di configurazione dei parametri di streaming.



7. Selezionare il profilo di streaming che si desidera configurare: Main Stream, Sub Stream o Mobile Stream.

 Si consiglia di utilizzare il profilo SubStream in modo da non variare i livelli di risoluzione dei profili usati per altre finalità.

8. Nel parametro “**Resolution**” impostare la risoluzione desiderata (massimo 1280 x 720).

ATTENZIONE! La risoluzione video massima supportata è 1280x720. Se nell’impianto è presente un videocitofono Sch. 1375/825 o /826 la risoluzione video massima supportata è 640x480.

9. Nel parametro “**FPS**” impostare come valore minimo almeno “10”.

10. Nel parametro “**Video Code Type**” impostare il valore “H.264”.

11. Premere sul tasto “**Save**” per salvare le impostazioni effettuate.

Dopo aver effettuato la configurazione dei parametri della telecamere è possibile acquisire la telecamere nel sistema iPerTALK.

12. Accedere all’interfaccia web myTALK come utente di tipo Installatore.

13. Accedere al menù *Multimedia* → *Videosorveglianza*. Il sistema iPerTALK avvierà automaticamente la scansione delle telecamere ONVIF connesse in rete.

Acquisizione CAM											
Produttore	Modello	Indirizzo IP	Porta	Firmware	Hardware	Streaming Video					
						Nome	Link RTSP	Codec	Risoluzione	Credenziali	Azioni / Stato
URMET	1093/144M42-DF	192.168.16.15	554	V2.31.4.8_180629	RS-CM-154E	MainStream	rtsp://192.168.16.15:554/ch01/0	H264	1280 x 720	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	Acquisisci
						SubStream	rtsp://192.168.16.15:554/ch01/1	JPEG	640 x 480	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	Non Compatibile
						MobileStream	rtsp://192.168.16.15:554/ch01/2	H264	320 x 240	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	Acquisisci
URMET	1093/180M4	192.168.16.13	554	V2.31.4.8_180629	RS-CM-127B	MainStream	rtsp://192.168.16.13:554/ch01/0	JPEG	2592 x 1520	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	Non Compatibile
						SubStream	rtsp://192.168.16.13:554/ch01/1	JPEG	640 x 480	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	Non Compatibile
						MobileStream	rtsp://192.168.16.13:554/ch01/2	H264	320 x 240	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	Acquisisci

14. La schermata mostrerà l’elenco delle telecamere IP rilevate in rete dal protocollo ONVIF visualizzando i seguenti parametri:

- **Produttore:** nome del produttore della telecamera (se disponibile e opportunamente configurato dal produttore).
- **Modello:** modello della telecamera (se disponibile e opportunamente configurato dal produttore).
- **Indirizzo IP:** l’indirizzo IP della telecamera acquisita in rete.
- **Porta:** porta configurata dalla telecamera per l’accesso allo stream RTSP (default 554).
- **Firmware:** informazioni relative alla versione firmware della telecamera (se disponibile e opportunamente configurate dal produttore).
- **Hardware:** informazioni relative alla versione hardware della telecamera (se disponibile e opportunamente configurate dal produttore).

Per ciascuna telecamera, vengono inoltre elencati automaticamente i Profili di streaming disponibili e le informazioni sullo streaming video.

- **Nome (profilo streaming):**
 - MainStream
 - SubStream
 - MobileStream
- **Link RTSP:** link della telecamera a cui agganciare lo streaming.
- **Codec:** tipologia di codec video configurato.

ATTENZIONE! È possibile visualizzare SOLO streaming in formato H.264

- **Risoluzione:** visualizza la risoluzione video dello streaming.
- **Credenziali:** credenziali di accesso necessarie per la visualizzazione dello streaming video configurate sulla telecamera.

 Per le telecamere Urmec le credenziali di default sono:

- Utente: admin
- Password: admin

- **Azioni/Stato:** viene riportato lo stato di configurazione di ciascun video streaming.

ATTENZIONE! Il sistema riporterà lo stato “NON COMPATIBILE” per tutti i videostreaming aventi caratteristiche non adeguate.

15. In corrispondenza del video streaming configurato sulla telecamera, inserire le credenziali di accesso e successivamente alla colonna Azioni/Stato premere il tasto  . Il sistema riporterà lo stato di “Acquisito”.

Acquisizione CAM											
Produttore	Modello	Indirizzo IP	Porta	Firmware	Hardware	Streaming Video					
						Nome	Link RTSP	Codec	Risoluzione	Credenziali	Azioni / Stato
URMET	1093/144M4ZIDF	192.168.16.15	554	V2.31.4.8_180629	RS-CM-154E	MainStream	rtsp://192.168.16.15:554/ch01/0	H264	1280 x 720	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	Acquisito
						SubStream	rtsp://192.168.16.15:554/ch01/1	JPEG	640 x 480	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	Non Compatibile
						MobileStream	rtsp://192.168.16.15:554/ch01/2	H264	320 x 240	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	
URMET	1093/180M4I	192.168.16.13	554	V2.31.4.8_180629	RS-CM-127B	MainStream	rtsp://192.168.16.13:554/ch01/0	JPEG	2592 x 1520	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	Non Compatibile
						SubStream	rtsp://192.168.16.13:554/ch01/1	JPEG	640 x 480	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	Non Compatibile
						MobileStream	rtsp://192.168.16.13:554/ch01/2	H264	320 x 240	Utente: <input type="text"/> Password: <input type="password"/>	

Dopo aver acquisito lo streaming video iPerTALK configurerà automaticamente la nuova telecamera associandone un'estensione e un interno di sistema disponibile (es. 90204). Per visualizzare lo stato di configurazione dell'estensione ed il relativo interno accedere al menù *Sistema* → *Configurazioni Avanzate* → *Estensioni*.

Estensioni							
Acquisizione Terminali							
Abilitata <input type="button" value="Salva"/>							
							
Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Azioni
	001ee0014ec7	10.10.10.114	-	1375/805	90202		
	001ee0015067	10.10.10.125	47.184.7.663	1375/815	90201		
	mainstream-1921681615		-	RTSP	90204		
	mainstream-1921681613		-	RTSP	90203		

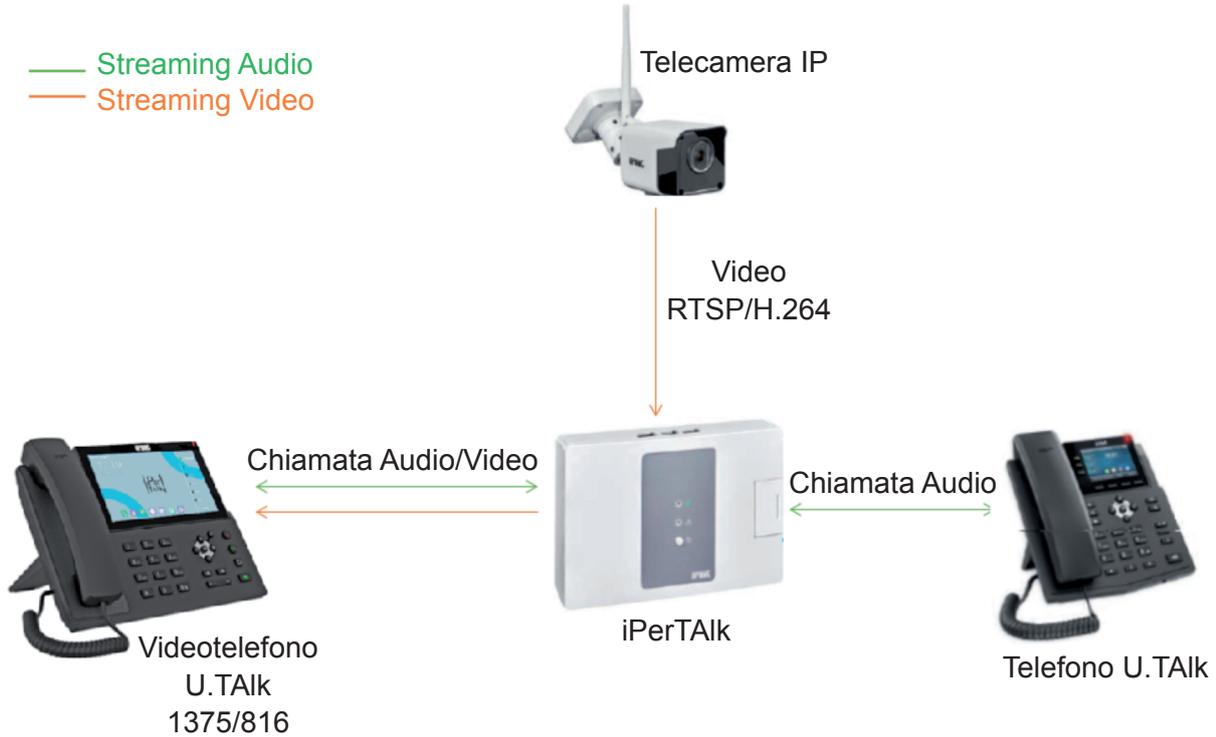
Completata la configurazione è possibile effettuare chiamate video da dispositivi videotelefonici (es. Sch. 1375/815) verso l'interno associato alla telecamera.

11.12.3 ASSOCIAZIONE TELECAMERA AD UN INTERNO TELEFONICO

È possibile effettuare chiamate video da videotelefoni verso dispositivi audio telefonici visualizzando automaticamente il video proveniente da una telecamera.

Di seguito sono rappresentati i casi d'uso più frequenti:

CASO 1



CASO 2



Per implementare tale funzione è necessario associare le telecamere ai relativi interni audio. Accedere al menù *Funzioni Telefoniche* → *Stato interni e linee* e selezionare la voce “**Configura**” corrispondente all’interni audio al quale si desidera associare una telecamera.



Si aprirà la seguente schermata attraverso la quale sarà possibile associare la telecamera desiderata impostando il nome della telecamera mediante il menù a tendina nel parametro CAM.



11.13 DECODIFICHE SPECIALI SCH. 1039/81

La decodifica speciale Sch. 1039/81 permette di attivare dei carichi elettrici per mezzo di relè a doppio scambio che possono operare in due modalità:

- Bistabile
- Monostabile temporizzato da 0,5 a 20 secondi.

Possibili applicazioni includono: accensione luci scale, serratura supplementare, apertura cancelli, etc. Essendo il relè di potenza, in molti casi è possibile controllare direttamente il carico.

11.13.1 COLLEGAMENTO DECODIFICA SPECIALE

Il dispositivo Sch. 1039/81 deve essere collegato al sistema iPerTalk attraverso la VLAN telefonica (VLAN 5 di default) nella stessa modalità con la quale vengono connessi i dispositivi videocitofonici Sch. 1375/821, 1375/822, 1375/823, 1375/824, 1375/825 e 1375/826.

11.13.2 CONFIGURAZIONE DECODIFICA SPECIALE

Per effettuare la configurazione del dispositivo 1039/81 procedere come descritto di seguito:

1. Collegare la decodifica speciale in rete sulla VLAN telefonica
2. Accedere al menù *Sistema* → *Dispositivi IO* e premere sul pulsante **+**



3. Premere sul pulsante  per configurare una nuova decodifica speciale.



4. Nel campo “**ID**” inserire un numero identificativo univoco.
5. Nel campo “**MAC**” cliccare sull'icona  per avviare la ricerca dei dispositivi Sch. 1039/81 collegati al sistema iPerTALK. L'elenco dei dispositivi rilevati sarà elencato nel menu a tendina.
6. Selezionare l'indirizzo MAC della decodifica speciale che si desidera configurare. In alternativa, nel caso si voglia definire un dispositivo al momento non collegato in rete, è possibile definirlo manualmente digitando nel campo MAC, l'indirizzo MAC del dispositivo (inserito senza separatori e con lettere tutte minuscole, come previsto dal sistema iPerTALK).
7. Nel campo “**Nome**” inserire un nome significativo.
8. Configurare gli **Output** impostando il parametro “**Modo**” nella modalità Bistabile o Monostabile. Se viene impostato il modo Monostabile è obbligatorio impostare il parametro “**Tempo**” con valore in secondi positivo, da 0,5 a 20 secondi, con intervalli di 0,5 secondi.
9. Gli **Input** hanno sempre i campi “**Link con Output**” impostati su “Attivo” con il rispettivo output. Alla chiusura dei morsetti di Input 1 verrà azionato il Relè 1 secondo l'impostazione del relè, nel caso di impostazione “Bistabile” alla prima pressione si attiverà il Relè e alla pressione successiva si disattiverà.

11.13.3 UTILIZZO DELLA DECODIFICA SPECIALE

A questo punto è possibile utilizzare la decodifica appena configurata.

1. Tramite un **terminale telefonico**. Alzare la cornetta e digitare la seguente sintassi:

86<id_della_decodifica>*<numero dell'output>*<stato dell'output 0=OFF, 1=ON>

Per esempio, per attivare l'output 1 (configurato in monostabile) della decodifica 123, il comando sarà:

***86*123*1*1**

Per esempio, per disattivare l'output 1 (configurato in bistabile) della decodifica 123, il comando sarà:

***86*123*1*0**

Nel caso in cui l'output sia configurato in monostabile, è necessario inviare sempre il comando di attivazione, in questo modo l'output verrà mantenuto attivo per il tempo configurato e poi riportato a riposo automaticamente (il comando di disattivazione viene utilizzato solamente nel caso di configurazione bistabile).

2. Tramite **input**. Agendo sull'input fisico del dispositivo tramite un pulsante direttamente collegato, si azionerà il relativo output: se configurato in monostabile, verrà azionato per il tempo configurato e poi riportato a riposo automaticamente, invece se configurato in bistabile, cambierà di stato ad ogni azionamento del relativo input.
3. Tramite **videocitofono MAX** o **VOG^{7T}** premendo il pulsante di attivazione  (per maggiori informazioni consultare il [Libretto d'uso](#) del videocitofono MAX Sch. 1375/825 o il [Libretto d'uso](#) del videocitofono VOG^{7T} Sch. 1375/826).

11.14 RUBRICA PERSONALE E DI SISTEMA

Attraverso l'interfaccia **Web myTALK** e selezionando il menù **Funzioni Telefoniche** → **Rubrica**, è possibile accedere alla funzionalità **Rubrica** (funzione disponibile per utenti **Standard**, **Supervisore** e **Amministratore**).

Contatti					
Ricerca...					
* A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V X W Z					
Cognome	Nome	Azienda	Chiama	Visibilità	Azioni
Bianchi	Luca	Umet Spa	  	user_90201	 
Rossi	Mario		  	Pubblico	 

Il sistema visualizzerà tutti i contatti relativi all'utente myTalk che si sta utilizzando ed è possibile:

- **Effettuare la ricerca dei contatti:** digitare nel campo “Ricerca” il nominativo o il nome dell'azienda che si vuole trovare e il sistema proporrà contestualmente i risultati pertinenti a ciò che si sta digitando. Una volta individuato il contatto desiderato, è necessario selezionarlo.
- **Effettuare chiamate** alle numerazioni in rubrica (sia interne che pubbliche) in modalità click-to-dial: a seguito del click sull'icona rappresentativa del tipo di contatto (Fisso Ufficio, Mobile Azienda o Fisso Abitazione) il sistema iPerTALK avvia una chiamata verso l'interno telefonico associato all'utente myTALK, che squilla, e dopo che l'utente stesso ha sganciato la cornetta viene avviata anche la chiamata verso la numerazione selezionata in rubrica.
- **Modificare il contatto:** selezionando l'icona “” è possibile accedere alla pagina per la modifica del contatto. Tale funzione dipende dai livelli di permessi dell'utente myTalk e dalla tipologia del contatto.
- **Rimuovere un contatto:** selezionando l'icona “” è possibile rimuovere il relativo contatto

Inoltre, selezionando il tasto , per ogni utente sono disponibili le funzioni di:

- **Importazione rubrica:** questa funzione permette il caricamento dei contatti in maniera agevole tramite l'utilizzo di un file CSV opportunamente compilato. Tale file CSV è scaricabile selezionando il tasto “Download CSV template” presente nel form “Importa”.



Importa

Nessun file selezionato

Esporta

Rimuovi Contatti

Nuovo contatto

- **Esportazione rubrica:** questa funzione permette l'esportazione su file CSV dei contatti che l'utente in questione può visualizzare da interfaccia WEB.



Importa

Esporta

Rimuovi Contatti

Nuovo contatto

- **Eliminazione contatti:** questa funzione permette di rimuovere i contatti dalla rubrica selezionandoli per categoria: contatti pubblici, contatti videocitofonici o contatti privati, cioè legati al singolo interno. In base al livello di permessi dell'utente, sarà possibile rimuovere categorie differenti di contatti, ad esempio gli utenti standard possono agire solo sui propri contatti, quindi privati, mentre gli utenti di tipo amministratore possono agire su tutte le categorie.

— **Creazione contatto (obbligatorio un Cognome o un nome Azienda e almeno un numero di telefono)** le informazioni che possono essere inserite in un contatto sono le seguenti:

- **Titolo**
- **Cognome**
- **Nome**
- **sezione Casa**
 - *Fisso*: inserire la numerazione fissa personale
 - *Mobile*: inserire la numerazione mobile personale
 - *Indirizzo*: inserire l'indirizzo della abitazione
- **sezione Azienda**
 - *Nome Azienda*: inserire il nome dell'azienda
 - *Indirizzo Ufficio*: inserire l'indirizzo dell'ufficio
 - *E-Mail*: indicare l'indirizzo e-mail aziendale
 - *Sito Web*: indicare l'indirizzo del sito web
 - *Fisso*: inserire la numerazione fissa aziendale
 - *Mobile*: inserire la numerazione mobile aziendale
 - *Fax*: inserire il numero di fax aziendale
- **sezione Videocitofonia**
 - *Selezione Posto Esterno*: visualizza l'indirizzo Mac dei moduli di chiamata presenti nel sistema che gestisco la rubrica (esempio Elekta IP 1375/823, 1375/824)
 - *Destinazione*: indicare la numerazione che deve essere contattata dal posto esterno quando viene selezionato il contatto
- **Visibilità:**
 - *Pubblico*: in questo caso il contatto sarà visibile da tutti gli utenti del sistema iPerTALK
 - *Privato*: in questo caso il contatto sarà visibile solamente all'utente che sta inserendo il contatto e agli utenti con privilegi di amministratore
- **Note:** inserire eventuali note relative al contatto

L'amministratore o gli utenti di livello amministrativo possono modificare la rubrica di tutti gli utenti e possono spostare un contatto dalla rubrica privata di un utente a quella di un altro, dalla rubrica pubblica a privata e viceversa.

È disponibile per ogni utente una funzione di importazione rubrica per poter caricare i propri numeri di telefono e/o contatti. I contatti caricati da ogni utente rimangono riservati e sono visibili solo dall'amministratore o da utenti con livello amministrativo o di livello supervisore.

Per effettuare l'importazione massiva di contatti nella Rubrica, selezionare , scegliere il file di contatti in formato CSV nel proprio PC e premere Importa. Dalla stessa pagina è possibile inoltre scaricare il template CSV per preparare l'importazione. Nel template sono presenti anche le descrizioni dei campi necessari

che possono essere quindi predisposti per esempio con Excel (avendo cura di rispettare il formato dei numeri di telefono). La procedura di importazione verifica il file che viene caricato e in caso di errori, avvisa l'utente in merito all'esito dell'operazione evidenziando il numero di record importati e l'eventuale riga relativa ai record scartati.

11.15 REGISTRO CHIAMATE RICEVUTE / PERSE / EFFETTUATE

Tramite interfaccia Web, è disponibile per ogni utente la lista delle chiamate Ricevute, Perse ed Effettuate.

Chiamate Ricevute				
Data	Ora	Chiamante	Durata	Richiama
08-10-2018	14:57:43	90201	00:00:03	↻
08-10-2018	14:58:12	90201	00:00:01	↻
08-10-2018	15:09:07	90202	00:00:02	↻
09-10-2018	09:37:02	90202	00:00:02	↻
09-10-2018	09:37:20	90202	00:00:02	↻

Per raggiungere la pagina di riepilogo delle chiamate, selezionare la voce di menù **“Registro Chiamate”** all'interno del menù **“Funzioni Telefoniche”**.

I riepiloghi sono qui suddivisi in tre sezioni:

- **Chiamate Ricevute:** riepilogo delle chiamate risposte dall'interno, con specificati i seguenti campi:
 - **Data:** data in cui si è ricevuta la chiamata.
 - **Ora:** ora in cui si è ricevuta la chiamata.
 - **Chiamante:** numero telefonico da cui l'interno è stato contattato.
 - **Durata:** durata della conversazione telefonica.
 - **Richiama:** selezionando tale tasto in corrispondenza di un record di chiamata, si avvia una chiamata tra il proprio interno e la destinazione indicata nella colonna “Chiamante”.
- **Chiamate Perse:** riepilogo delle chiamate dirette all'interno ma non gestite (per interno occupato o che non risponde), con specificati i seguenti campi:
 - **Data:** data in cui si è ricevuta la chiamata.
 - **Ora:** orario in cui si è ricevuta la chiamata.
 - **Chiamante:** numero telefonico da cui l'interno è stato contattato.
 - **Durata:** durata della chiamata telefonica.
 - **Richiama:** selezionando tale tasto in corrispondenza di un record di chiamata, si avvia una chiamata tra il proprio interno e la destinazione indicata nella colonna “Chiamante”.
- **Chiamate Effettuate:** riepilogo delle chiamate effettuate dall'interno con specificati i seguenti campi:
 - **Data:** data in cui si è ricevuta la chiamata.
 - **Ora:** orario in cui si è ricevuta la chiamata.
 - **Chiamato:** numero telefonico destinatario della chiamata.
 - **Durata:** durata della chiamata telefonica.
 - **Richiama:** selezionando tale tasto in corrispondenza di un record di chiamata, si avvia una chiamata tra il proprio interno e la destinazione indicata nella colonna “Chiamato”.

11.16 ESPORTAZIONE DEI DATI DI CHIAMATA

È possibile attivare la pagina dell'interfaccia Utente iPerTAlk da cui è possibile estrarre i cartellini delle chiamate gestite dal sistema iPerTAlk in un determinato periodo, secondo dei filtri di selezione.

Tale pagina è consultabile da utenti di tipo **Supervisore** e **Amministratore**, accedendo alla voce di menù CDR del menù Sistema.

Per la personalizzazione del report è possibile filtrare l'esportazione tramite i seguenti parametri:

- **Chiamante:** numero di telefono chiamante.
- **Chiamato:** numero di telefono chiamato.
- **Linea:** fascio di linee impegnato per la chiamata.
- **Esito:** esito della chiamata, selezionabile tra i seguenti valori: Tutti, Collegata, Consultazione, Non completata, Non risposta, Occupata, Attesa, Blacklist, Estensione non valida, Trasferita cieca, Riaggancio in conferenza.
- **Data inizio:** data di inizio del periodo di selezione.
- **Ora inizio:** ora di inizio del periodo di selezione.
- **Data fine:** data di fine del periodo di selezione.
- **Ora fine:** ora di fine del periodo di selezione.

Una volta confermati i filtri di selezione, sarà generata una tabella di riepilogo dei cartellini di chiamata gestiti, con i seguenti campi:

- **ID:** identificativo progressivo di linea.
- **Data:** data di inizio della chiamata.
- **Ora:** ora di inizio della chiamata.
- **Chiamante:** numero di telefono del chiamante.
- **Chiamato:** numero di telefono del chiamato.
- **Redirezione:** numerazione (interna o esterna) che ha gestito la chiamata prima dell'inoltro alla destinazione indicata nel campo Chiamato.
- **Durata:** durata della chiamata.
- **Esito:** esito della chiamata.

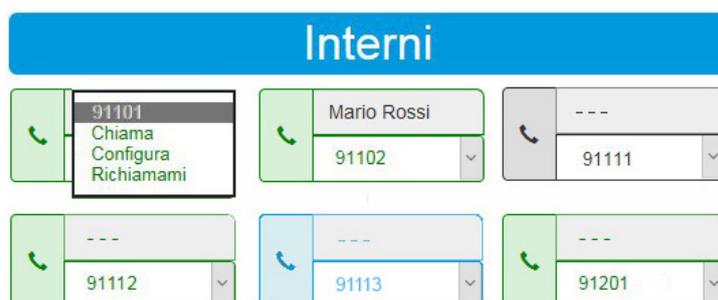
Al fondo della tabella è presente un tasto "Export CSV" che permette di scaricare il report tramite un file di tipo .CSV.

 Se per la gestione del file CSV si utilizzano applicativi come Excel, fare attenzione durante l'importazione del file a configurare i campi dei numeri telefonici come "Testuali" per non perdere gli zeri iniziali. Excel per esempio, importa i numeri eliminando in automatico gli zeri iniziali.

11.17 CONFIGURAZIONE STATO INTERNI E UTENTI

L'amministratore può personalizzare le configurazioni relative a ciascun interno in base alle necessità, dalla pagina "Stato Interni e Linee".

Dalla voce di menù "Funzioni Telefoniche", selezionando la voce "Stato interni e linee" si accede alla pagina di riepilogo dello stato di interni e linee.



In corrispondenza di ciascun interno, tramite il menù laterale al relativo tasto, selezionando la voce "Configura" si accede alla pagina di personalizzazione delle configurazioni per l'interno, suddivisa in due sezioni:



– **Gestione Transferte:** permette di impostare l'eventuale inoltro di chiamate non gestite dall'interno, secondo le seguenti scelte possibili:

- **Non disturbare:** permette di inibire le chiamate dirette all'interno; una chiamata diretta ad un interno in non disturbare viene chiusa con un tono di occupato. E' comunque possibile effettuare chiamate dal proprio terminale.
- **Inoltro Totale:** permette di inoltrare tutte le chiamate dirette all'interno verso la destinazione selezionata (interno, gruppo, risponditore automatico, numerazione pubblica).

- **Inoltro su Occupato:** permette di inoltrare le chiamate dirette all'interno verso la destinazione selezionata (interno, gruppo, risponditore automatico, numerazione pubblica) nel caso in cui l'interno sia occupato
- **Inoltro su Non Risposta:** permette di inoltrare le chiamate dirette all'interno verso la destinazione selezionata (interno, gruppo, risponditore automatico, numerazione pubblica) nel caso in cui l'interno non risponda.
- **Notifica eventi via e-mail:** attivando questa opzione, il sistema iPerTALK invia all'indirizzo e-mail associato all'utente, una e-mail di notifica circa la ricezione di una chiamata mentre l'interno era occupato oppure che l'utente non ha risposto, indicandone, data, ora e numero chiamante.

 L'invio delle mail di notifica avviene se è stato configurato nei dettagli (icona in alto a destra) un indirizzo email corrispondente all'utente e se l'amministratore ha predisposto correttamente iPerTALK per l'invio delle mail tramite un server SMTP.



– **Configurazione estensione:** permette di impostare tutti i parametri relativi all'interno, secondo le seguenti scelte possibili:

- **Utente:** nome utente da utilizzare per effettuare il login nell'interfaccia web myTALK; il valore di default è "user_<prefisso_sistema><interno_sistema>", ma può essere personalizzato ad esempio con il cognome dell'utente.
- **Password:** password da utilizzare per effettuare il login nell'interfaccia web myTALK; il valore di default è '0000', ma può essere personalizzato dall'utente.
- **Tipo Utente:** permette di definire la tipologia di utente associata all'interno; è possibile scegliere tra le seguenti tipologie di utente:
 - **Standard:** utente con diritti base;
 - **Supervisore:** utente con diritti privilegiati;
 - **Amministratore:** utente con i massimi diritti, abilitato a qualunque tipologia di modifica dei parametri di sistema.

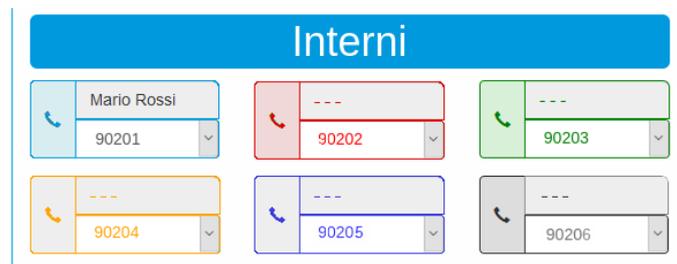
I parametri seguenti esplicitano le varie abilitazioni concesse a ciascuna tipologia di utente.

- **Operatore:** tale selezione permette di attivare per l'utente la pagina Posto Operatore nell'interfaccia web myTALK. (vedere relativa sezione di manuale).
- **Pick group:** Identificativo del gruppo di appartenenza dell'interno relativamente alla funzione "risposta per assente", ovvero la funzione che permette ad un interno appartenente allo stesso gruppo di rispondere ad una chiamata diretta ad un interno di quel gruppo.
La presa della chiamata avviene mediante digitazione del codice *35# (oppure tramite il tasto funzione dedicato dei telefoni Urmet U.TALK) mentre un telefono del proprio pick group sta suonando.
- **Fonia di Attesa:** permette di selezionare il messaggio di attesa da riprodurre nel caso in cui l'interno metta in attesa una chiamata; la selezione può essere fatta selezionando uno dei messaggi presenti; eventuali integrazioni possono essere fatte tramite la pagina di definizione dei parametri principali di Sistema.
- **Blocco Uscenti:** attivando tale impostazione, l'interno potrà effettuare chiamate solamente verso interni di sistema; di default l'impostazione non è abilitata.
- **Blocco Internazionali:** attivando tale impostazione, l'interno NON potrà effettuare chiamate verso destinazioni internazionali, ovvero con prefisso internazionale diverso da quello impostato nei parametri di definizione del sistema; di default l'impostazione è abilitata.
- **Blocca con Prefisso:** con tali tre parametri, è possibile definire dei prefissi personalizzati, che se abilitati inibiscono le chiamate effettuate dall'interno verso destinazioni che abbiano prefissi che coincidono con quello indicato.
- **Trunk di default:** tale parametro permette di associare all'interno il fascio di linee che l'interno utilizzerà di default per le chiamate uscenti; tale parametro può essere personalizzato in base alla suddivisione in fasci delle linee gestite dal sistema.

- **Chiamate in attesa:** permette di attivare sull'interno la possibilità di gestire una seconda chiamata anche se già in conversazione con una chiamata precedente. Per ogni interno è possibile mantenere in attesa fino a tre chiamate.
In tal caso:
 - l'interno con la funzione attiva potrà sentire, in chiamata, un tono che notifica la presenza di una seconda chiamata;
 - il chiamante della seconda chiamata, quella in attesa, sentirà un tono di ringing, che indica come libera la destinazione chiamata.
- **Accesso myTalk:** permette di abilitare l'interfaccia web utente per l'interno. Di default l'interfaccia utente è disabilitata.
- **CAM:** permette di associare una telecamera presente nel sistema per poter visualizzarne il video.

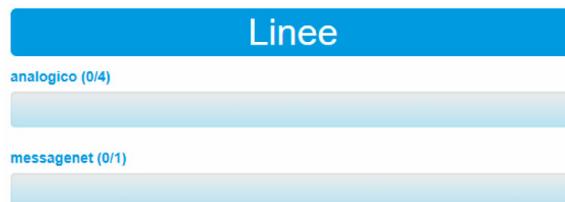
11.18 CONSULTAZIONE DELLO STATO DI LINEE E INTERNI DI SISTEMA IN TEMPO REALE

Nella sezione **Stato interni e Linee** vengono visualizzati tutti interni presenti nel sistema iPerTALK con il loro stato (azzurro il proprio interno, verde interno libero, giallo interno che sta squillando, rosso interno in conversazione o occupato, blu se ha il Non Disturbare attivato e grigio interno non attivo / non raggiungibile).



Nella sezione **Linee** vengono indicate le linee disponibili con il numero di canali configurati.

A lato del nome del fascio di linee (o trunk) è indicato infatti il numero di canali totali (es. 4) e il numero di canali occupati in tempo reale.



11.19 AGGIORNAMENTO AUTOMATICO DATA E ORA

iPerTALK è dotato di un server NTP il quale ha il compito di mantenere allineato l'orario di tutti i dispositivi telefonici collegati.

Dispone, inoltre, di un client NTP che si occupa di sincronizzare l'orario con i server NTP pubblici ed infine il modulo RTC si occupa di mantenere l'orario in caso di blackout.

11.20 REGISTRAZIONE DELLE CONVERSAZIONI TELEFONICHE

L'abilitazione della prestazione registrazione delle conversazioni richiede l'attivazione di una licenza **Canale registrazione Sch. 1375/25x** per ciascuna contemporaneità di chiamata che si intende registrare.

iPerTALK permette la registrazione delle chiamate potendo filtrare in base alla direzione, all'interno e alla linea.

Per poter attivare tale funzionalità è necessario predisporre un supporto di archiviazione esterno USB nel quale dovrà essere presente una cartella nominata "**recorder**" nella quale verranno salvate le registrazioni in formato MP3 e organizzate per data.

Dopo aver collegato il supporto di archiviazione esterno USB, le modalità per attivare le registrazioni sono le seguenti:

- **interfaccia myTALK:** è possibile gestire le redirezioni scegliendo quale interno monitorare, quale linea monitorare e quale direzione monitorare.
- attivando il servizio principale, a livello di sistema, andando poi a configurare le linee e/o gli interni da sottoporre a registrazione.

Tale configurazione va effettuata nella pagina **Registrazioni** del menù **Multimedia**.

Registrazioni



Supporto USB non presente

Telefoni

Interno	Direzione	
91101	Entrambi ▼	<input type="checkbox"/>
91102	Entrambi ▼	<input checked="" type="checkbox"/>
91111	Entrambi ▼	<input type="checkbox"/>
91112	Entrambi ▼	<input checked="" type="checkbox"/>

Linee

Trunk	Direzione	
audiocodes	Entrambi ▼	<input type="checkbox"/>
audiocodestest	Entrambi ▼	<input checked="" type="checkbox"/>
ccurmet	Entrambi ▼	<input type="checkbox"/>
citofono	Entrambi ▼	<input checked="" type="checkbox"/>

In tale pagina compaiono due tabelle che riepilogano ciascuna:

- gli interni definiti nel sistema;
- i fasci di linea definiti nel sistema.

Per ciascuna di tali voci, è possibile:

- impostare la modalità di registrazione, ovvero le sole le conversazioni uscenti, oppure le sole conversazioni entranti oppure in entrambi i versi;
- attivare la registrazione.
 - **da codice telefono:** antepoendo il codice *83* è possibile attivare la registrazione per la chiamata corrente.
 - **interfaccia myTALK utente:** dal menu click2dial è possibile abilitare la registrazione per la chiamata corrente (inserire screenshot “Click 2 dial”).

Per poter ascoltare le registrazioni, è necessario selezionare il tasto “eject” e successivamente scollegare il supporto di archiviazione esterno da iPerTALK e collegarlo ad un PC.

Se si scollega il supporto senza prima premere il tasto “eject”, il salvataggio delle registrazioni non sarà garantito.

11.21 IMPOSTAZIONE INOLTRO CHIAMATE VERSO SMARTPHONE/TABLET TRAMITE APP CALLME

La seguente funzionalità permette l’inoltro di una chiamata, audio o audio-video proveniente da un interno telefonico (posto esterno e telefoni) o da linee pubbliche verso l’app **CallMe**.

ATTENZIONE: per il corretto funzionamento della prestazione, è necessario che il sistema sia collegato alla rete Internet.

Di seguito le fasi di configurazione da seguire per poter attivare la funzione di inoltro di chiamate.

1. Installare l’app CallMe su smartphone o tablet Android o iOS.
2. Aprire l’app CallMe ed inserire le credenziali di accesso. Nel caso in cui non si disponesse di queste informazioni, procedere con la creazione di un nuovo account selezionando il tasto “Registrati” e seguire la procedura guidata (per tutti i dettagli premere sul seguente link e scaricare la [“Guida utente iPerTalk”](#) e fare riferimento al cap. **Creazione di un nuovo Account**.)

<p>Inserisci nome utente e password.</p> <p>Nome utente</p> <p>Password </p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ricordami Password dimenticata?</p> <p style="text-align: center; border: 1px solid green; padding: 2px;">Accedi</p> <p style="text-align: center; border: 1px solid blue; padding: 2px;">Registrati</p>	<p>Inserisci le tue informazioni.</p> <p>Nome</p> <p>Cognome</p> <p>Password</p> <p>Conferma password</p> <p>E-mail</p> <p>IT - Italia</p> <p>Accetto e dichiaro di avere letto e compreso le seguenti condizioni</p> <p>* Condizioni Generali di Utilizzo Leggi Accetta <input type="radio"/> Rifiuta <input type="radio"/></p> <p>* Privacy Policy Dichiaro di aver letto e accettato interamente le seguenti prescrizioni sulla privacy Leggi Accetta <input type="radio"/> Rifiuta <input type="radio"/></p> <p style="text-align: center; border: 1px solid blue; padding: 2px;">Registrati</p>
--	---

3. Accedere all'interfaccia WEB myTALK con un utente di tipo **"Amministratore"**
4. Selezionare la voce del menù principale *Sistema* → *Rinvio di Chiamata*. Viene visualizzata la seguente schermata.

Interno	Account Cloud	Host	Azioni
90236	account1	sip.urmet.com	
90237	account2	sip.urmet.com	
90238	account3	sip.urmet.com	

5. Per creare un nuovo account, premere sull'icona :

Nuovo Utente ✕

Account Cloud:

Host:

Interno	Account Cloud	Host	Azioni
90236	account1	sip.urmet.com	
90237	account2	sip.urmet.com	
90238	account3	sip.urmet.com	

6. Inserire nel campo “**Account Cloud**” il “**SIP ID corrente**” relativo all’account CallMe verso il quale si desidera effettuare il rinvio di chiamata.

Per visualizzare il **SIP ID**, aprire l’app CallMe con lo smartphone/tablet e premere sul tasto *Impostazione* → *Gestione servizi* → *SIP ID*.



7. Salvare la configurazione premendo sul pulsante  nell’interfaccia My Talk.

8. Il sistema associa un nuovo interno all’account CallMe appena inserito, il quale comparirà nella lista degli interni nella sezione *Funzioni Telefoniche* → *Stato Interni e Linee* e sarà riconoscibile tramite l’icona “smartphone”



9. A questo punto è possibile:

- indirizzare una chiamata verso un singolo account cloud CallMe;
- indirizzare una chiamata verso un gruppo di CallMe, con squillo sequenziale o di gruppo (creare un gruppo selezionando account cloud di tipo CallMe, fare riferimento al cap. [Gestione gruppi](#));
- indirizzare una chiamata verso terminali telefonici, videocitofoni e app CallMe (creare un gruppo selezionando account cloud CallMe e interni telefonici fare riferimento al cap. [Gestione gruppi](#));
- indirizzare una chiamata verso app CallMe e, in caso di occupato o non risposta, deviare la chiamata ad un altro interno, o ad un IVR, o ad un numero pubblico → deviare l’interno relativo all’account cloud CallMe verso un altro interno, gruppo, IVR o numero pubblico (fare riferimento al cap. [Deviazione incondizionata, su non risposta e su occupato](#)).

Accedendo al menù *Sistema* → *Configurazioni Avanzate* → *Definizione Sistema* → *Sistema* e modificando il valore del parametro “**Qualità Video su rinvio di chiamata**”, è possibile adattare la risoluzione video in base alla banda upload relativa alla connettività internet.

Si suggerisce di considerare la seguente tabella di riferimento:

Livello	Banda upload disponibile
Bassa	< 300Kbps
Media	< 1 Mbps
Alta	> 1Mbps

11.22 INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA IPERCOM 2.2

iPerTALK permette l’integrazione del PBX con il sistema IperCom 2.2 o superiore.

Tale integrazione è utile per avere le seguenti prestazioni vidocitofoniche:

- Chiamate audio o audio-video da postazioni di chiamata Ipercom verso derivati interni iPerTALK;
- Chiamate audio video da posti interni Ipercom verso derivati interni iPerTALK;
- Chiamate audio o audio-video da derivati interni iPerTALK verso centralini Ipercom 1060/41 e viceversa;
- Apertura varchi (ingresso pedonale o passo carraio) da derivati interni iPerTALK;
- Autoinserzione da derivati interni iPerTALK verso postazioni di chiamata Ipercom;
- Autoinserzione da posti interni Ipercom verso postazioni di chiamata iPerTALK;
- Autoinserzione da posti interni Ipercom verso telecamere RTSP iPerTALK.

Per abilitare tale funzionalità è necessario effettuare alcune configurazioni al PBX iPerTALK per poter gestire le chiamate derivanti dal sistema IperCom in uso, vedere paragrafo seguente “**Linee IperCom**”.

Le informazioni relative alle configurazione specifiche del sistema IperCom integrate con il sistema iPerTALK sono riportate nel manuale tecnico di sistema IperCom.

11.22.1 LINEE DI TIPO IPERCOM

Per definire linee di tipo IperCom, selezionare le seguenti voci di menù: *Sistema* → *Configurazioni Avanzate* → *Linee*, premere il tasto .

Si accede alla pagina di definizione delle linee, in cui compare un menù a tendina da cui è possibile selezionare il tipo di linea che si intende definire, in questo caso **IperCom**.

Definizione Gateway

Seleziona un tipo di gateway

IperCom

Nome del Trunk: ipercom

Numero di Canali: 2

Note

Configurazioni Avanzate

Manipolazione Numero Chiamante

Manipolazione Numero Chiamato

Salva

Indicare i seguenti parametri:

- **Nome del trunk:** nome di riconoscimento che permette l’identificazione delle linee che si sta creando.
- **Numero di canali:** è possibile incrementare il numero di canali disponibili in modo da aumentare il numero di chiamate contemporanee. Il numero massimo delle chiamate contemporanee è dato dal numero di licenze di tipo **Canale SIP Junction Sch. 1375/20x** disponibili sul sistema.

 Le licenze 1375/20x sono cumulabili.

— **Note:** campo opzionale per aggiungere una descrizione.

Nella sezione “**Configurazioni avanzate**” è possibile impostare eventuali (non obbligatorie) regole di manipolazione dei numeri chiamante e/o chiamato.

— **Manipolazione numero chiamante:** permette di modificare per le sole chiamate entranti il numero chiamante.

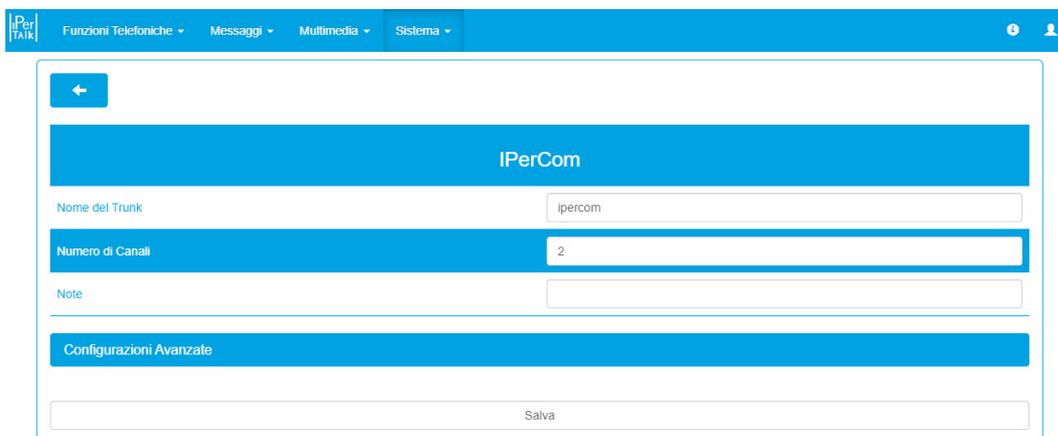
— **Manipolazione numero chiamato:** permette di modificare per le sole chiamate entranti il numero chiamato.

Premere il pulsante “Salva” per creare il nuovo gateway.

 È possibile configurare un solo trunk per tipo, cioè dopo aver configurato un trunk IperCom non sarà più visibile/selezionabile nel menu a tendina presente nella pagina per creare un nuovo trunk (analogamente per il trunk urmet cloud).

11.22.2 CONTEMPORANEITÀ CHIAMATE SU TRUNK IPERCOM

È possibile effettuare più chiamate simultanee tra IperCom e iPerTAlk. Tale contemporaneità è configurabile nella pagina di configurazione del trunk IperCom (*Sistema → Configurazioni Avanzate → Linee → Selezionare trunk IperCom*).



Attraverso la pagina di configurazione sarà possibile incrementare il numero di canali disponibili in modo da aumentare il numero di chiamate contemporanee. Il numero massimo delle chiamate contemporanee è dato dal numero di licenze di tipo **Canale SIP Junction Sch. 1375/20x** disponibili sul sistema.

ATTENZIONE! Il numero di chiamate contemporanee da impostare deve tenere in considerazione il numero di Switchboard di competenza presenti sull'impianto Ipercom.

11.22.3 CREAZIONE DI UNA REGOLA DI INSTRADAMENTO IN INGRESSO

È necessario prevedere la creazione di una o più regole di instradamento al fine di definire come dovranno essere gestite le destinazioni chiamate da dispositivi IperCom. Per dettagli sulle modalità di creazione di una regola di ingresso fare riferimento al relativo paragrafo “**12.1 Instradamento in ingresso**”. Di seguito si illustrano, una serie di esempi:

ESEMPIO 1: Chiamate IperCom dirette per tutti i giorni e per tutte le ore verso un interno specifico 90312

Profilo giorno							
Trunk	Giorno	Da	A	N.Chiamante	N.Chiamato	Destinazione	Sposta
ipercom	Tutti	00:00:00	23:59:59	*	*	90312	 

ESEMPIO 2: Chiamate IperCom dirette per tutti i giorni e per tutte le ore verso la destinazione precedentemente configurata in IperCom (vedi dettagli sul relativo manuale) che comunque dovrà coincidere con un interno presente e configurato in iPerTAlk.

Profilo giorno							
Trunk	Giorno	Da	A	N.Chiamante	N.Chiamato	Destinazione	Sposta
ipercom	Tutti	00:00:00	23:59:59	*	*	DNIS	 

ESEMPIO 3: La destinazione delle chiamate IperCom è differenziata in base alla fascia oraria selezionata. Tutti i giorni dalle 00:00:00 alle 12:59:59 verso l'interno 90100, Tutti i giorni dalle 13:00:00 alle 23:59:59 verso l'interno 90300.

Profilo giorno							
Trunk	Giorno	Da	A	N.Chiamante	N.Chiamato	Destinazione	Sposta
ipercom	Tutti	00:00:00	12:59:59	*	*	90100	↓ ↗ 🗑️
ipercom	Tutti	13:00:00	23:59:59	*	*	90300	↑ ↗ 🗑️

11.22.4 ABILITAZIONE RETE IPERCOM

Dopo aver creato una regola di instradamento in ingresso è necessario verificare la configurazione della rete Ipercom.

Selezionare le seguenti voci di menu: *Sistema* → *Configurazioni Avanzate* → *Definizione Sistema* → *Rete* → *Rete IPerCom*.

Rete IPerCom

Stato

 Stato

Net Mode

Statico

VLAN

6

MAC Address

a2:53:0b:34:8f:64

IP

10.1.1.113

Netmask

255.255.0.0

Salva

Nel caso l'integrazione con il sistema Ipercom preveda l'utilizzo dello switch Sch. 1375/701 seguire le seguenti indicazioni:

1. Verificare che il campo "Stato" sia abilitato.
2. Nel campo "Net Mode" selezionare Statico e inserire l'indirizzo IP indicato dal sistema Ipercom.

📌 È possibile visualizzare l'indirizzo IP indicato da Ipercom tramite il Configuratore. Selezionare il nodo topologico in cui è inserito iPerTalk V1 e premere sull'icona 🖋️.

Umet IperCom Configurator

Progetto
Topologia
Utenti
Controllo Accessi
Automazione
Sistema
🔍

NAVIGAZIONE

Blocco 01 | Scala 01 | **Piano 01**

Appartamento 01010101 🗑️

Appartamento 01010102 🗑️

Appartamento 01010103 🗑️

Aggiungi Nuovi Appartamenti

Impostazioni		Dispositivi	Contatti	Attivazioni	
Codice	Tipo	Indirizzo MAC	Descrizione	Modifica	Elimina
00	Server IPerTalk V1	00:1E:E0:44:55:99	iPerTalk	🖋️	🗑️

Aggiungi nuovo dispositivo

In questa schermata è possibile visualizzare l'indirizzo IP assegnato al dispositivo iPerTALK.

Modifica Dispositivo

Server IPerTalk V1

Nome * iPerTALK

Indirizzo MAC * 00:1E:E0:44:55:99

Indirizzo IP * 10.10.0.6

Codice del Dispositivo * 00

Posizione * Piano 010101

* campo obbligatorio

OK Annulla

3. Nel campo “VLAN” lasciare il valore 6 come parametro.
Premere il tasto  per salvare la configurazione.

Nel caso l'integrazione con il sistema Ipercom non preveda l'utilizzo dello switch Sch. 1375/701, seguire le seguenti indicazioni:

1. Verificare che il campo “Stato” sia disabilitato.
2. Selezionare la scheda “WAN “ nella sezione Rete.

– Impostare il parametro “NET MODE” in modalità “Statico” e inserire l'indirizzo IP indicato dal sistema Ipercom.

WAN

Net Mode

Statico

IP

172.16.0.100

Netmask

255.255.255.0

Gateway

172.16.0.1

DNS

8.8.8.8

Salva

 È possibile visualizzare l'indirizzo IP indicato da Ipercom tramite il Configuratore. Selezionare il nodo topologico in cui è inserito iPerTALK V1 e premere sull'icona .

Umet IperCom Configurator

Progetto Topologia Utenti Controllo Accessi Automazione Sistema

NAVIGAZIONE

Blocco Scala Piano

01 01 01

Appartamento 01010101

Appartamento 01010102

Appartamento 01010103

Aggiungi Nuovi Appartamenti

Impostazioni		Dispositivi		Contatti		Attivazioni	
Codice	Tipo	Indirizzo MAC	Descrizione	Modifica	Elimina		
00	Server IPerTalk V1	00:1E:E0:44:55:99	iPerTALK				

Aggiungi nuovo dispositivo

In questa schermata è possibile visualizzare l'indirizzo IP assegnato al dispositivo iPerTalk.

Modifica Dispositivo	
Server IPerTalk V1	
Nome *	iPerTalk
Indirizzo MAC *	00:1E:E0:44:55:99
Indirizzo IP *	10.10.0.6
Codice del Dispositivo *	00
Posizione *	Piano 010101

* campo obbligatorio

OK Annulla

11.23 CONFIGURAZIONE DISPOSITIVI REMOTI

La configurazione dei dispositivi remoti prevede quattro fasi fondamentali:

1. **Predisposizione della rete LAN** nella quale è collegato il sistema telefonico utilizzato come VPN server, cioè eseguire tutte le configurazioni necessarie al corretto funzionamento di una connessione VPN (es. configurazione firewall).
2. **Attivazione del servizio VPN** presente nel sistema telefonico.
3. **Creazione della configurazione del dispositivo nel sistema telefonico** utilizzato come VPN server.
4. **Abilitare la funzionalità VPN nel dispositivo.**

11.23.1 PREDISPOSIZIONE DELLA RETE LAN

In questa fase, è necessario chiedere all'amministratore di rete di predisporre il firewall/router alla gestione di richieste di connessione VPN in ingresso.

In particolare, le informazioni utili al proseguimento della configurazione sono le seguenti:

- **Porta locale:** identificare o chiedere conferma all'amministratore di rete su quale porta locale dovrà essere in ascolto il servizio VPN (default 1194).
- **IP pubblico:** l'indirizzo IP associato al firewall/router utilizzato dal sistema telefonico per la connettività internet.
- **Porta pubblica e protocollo di trasporto:** è necessario che l'amministratore di rete comunichi la porta pubblica utilizzata poi per inoltrare il traffico VPN al sistema telefonico, associata al relativo protocollo di trasporto.

 Ad esempio, il servizio VPN sarà raggiungibile all'IP pubblico **161.35.146.200** sulla porta **1194** con protocollo **UDP** e tutte le richieste in ingresso saranno inoltrate all'IP locale del sistema telefonico alla porta **1194** con lo stesso protocollo **UDP**.

11.23.2 ATTIVAZIONE DEL SERVER VPN

Recuperate le informazioni descritte al paragrafo precedente, è ora possibile attivare il servizio VPN presente nel sistema telefonico. Procedere come descritto di seguito:

1. Accedere all'interfaccia WEB MyTALK ed effettuare l'accesso con un profilo utente di tipo **Installatore** o **Amministratore**.
2. Selezionare il menu *Sistema* → *Configurazione Avanzate* e aprire la sezione *Sistema* → *Rete* → *VPN Server*.

VPN Server

Stato: Attivo

Servizio: Abilitato all'avvio del sistema.

IP pubblico: 161.35.146.200

Porta pubblica: 1194

Porta locale: 1194

Protocollo: UDP

Salva

Download Certificato iPerTalk

Visualizza Client VPN

Reset server VPN

3. Inserire i seguenti parametri:

- **IP pubblico:** inserire l'IP pubblico identificato al paragrafo precedente
- **Porta pubblica:** inserire la porta pubblica identificata al paragrafo precedente
- **Porta locale:** inserire la porta locale identificata al paragrafo precedente
- **Protocollo:** inserire il protocollo identificato al paragrafo precedente
- **Download Certificato iPerTALK:** permette il download di un certificato VPN utilizzabile in un altro sistema iPerTALK.
- **Visualizza Client VPN:** permette di visualizzare tutti i client configurati e il loro stato di connessione. Oltre a questo, è possibile revocare uno o più certificati impendendo così la connessione del relativo dispositivo.
- **Reset server VPN:** permette di revocare tutti i certificati VPN creati e creare nuovi certificati della CA (Certificate Authority).

La procedura di Reset server VPN è irreversibile, richiede un tempo di circa 5 minuti e, al termine, tutti i dispositivi remoti non saranno più raggiungibili.

11.23.3 CREAZIONE DELLA CONFIGURAZIONE DEL DISPOSITIVO NEL SISTEMA TELEFONICO

È possibile effettuare la configurazione di un nuovo dispositivo in due modalità:

- **In locale:** cioè seguendo la procedura di acquisizione standard, per poi trasformarlo come “**Dispositivo Remoto**” e successivamente spostarlo fisicamente nella sede remota.
- **Da remoto:** sfruttando la raggiungibilità del sistema telefonico tramite cloud e configurando il dispositivo direttamente come “**Dispositivo Remoto**”.

12.23.3.1 CONFIGURAZIONE IN LOCALE DI UN DISPOSITIVO REMOTO

Nel caso in cui si rendesse necessario configurare dei dispositivi remoti nella stessa rete del sistema telefonico, è possibile procedere nella seguente modalità:

1. Attivare l'acquisizione automatica nel sistema telefonico e procedere con l'accensione dei dispositivi da configurare;
2. Attendere il completamento della configurazione del dispositivo tramite provisioning;
3. Da menu del terminale, disattivare la VLAN:
 - a. 1375/806 → Menu, Avanzate, password “123”, Rete, QoS e VLAN, WAN VLAN, impostare WAN VLAN di “Disattivo” e premere OK.
 - b. 1375/812 (1375/812A) → Menu, Sistema, password “123”, Rete, QoS e VLAN, WAN VLAN, impostare WAN VLAN di “Disattivo” e premere OK.
4. Entrare nella configurazione di ciascun dispositivo, abilitare il parametro “**Dispositivo Remoto**” e confermare con il tasto “**Salva**”:



5. Tornare alla tabella “**Estensioni**” e scaricare il certificato relativo al telefono appena configurato:

Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Azioni
	001ee0112233		-	1375/806	90201		

6. Selezionare il link “**Download Certificato**”:



7. Caricare i file del certificato VPN nel telefono.

8. Decomprimere l'archivio ZIP appena scaricato in una cartella a piacere. Il contenuto sarà il seguente:

Nome	Ultima modifica	Tipo	Dimensione
ca.crt	02/05/2018 15:11	Certificato di secur...	2 KB
client.crt	10/02/2023 11:14	Certificato di secur...	6 KB
client.key	10/02/2023 11:14	File KEY	2 KB
client.ovpn	10/02/2023 11:14	File OVPN	1 KB

9. Raggiungere il telefono tramite un browser ed effettuare l'accesso, credenziali di default:

- User: admin
- Password: admin

The screenshot shows the 'urmet' web interface. At the top, there is a navigation bar with tabs: 'Informazione', 'Account', 'Configurazioni', 'Aggiornamento', 'Auto provision', 'Strumenti', and 'Riavvio telefono'. The 'Informazione' tab is selected. The main content area is titled 'Sistema' and contains 'Informazioni di sistema' and 'Rete' sections. The 'Informazioni di sistema' section lists: Modello: 1375/806, Hardware: V1.0, Software: 2.4.12.1, Uptime: 104 : 39 : 05, Ultimo agg. orario: 25 : 42 : 08, MEMInfo: ROM: 1.4/16(M) RAM: 1/23(M), System time: 2023-4-21 12:6 (SNTP). The 'Rete' section is expanded to show 'WAN' settings: Modalità rete: DHCP, MAC: 00:1e:e0:04:15:90, and 'IPv4' settings: IP: 10.10.10.105, Subnet mask: 255.255.255.0, Gateway predefinito: 10.10.10.10. Below this is the 'VQ Status' section with various parameters like Start time, Local user, Local IP, etc.

10. Raggiungere la pagina di configurazione VPN selezionando "Rete" → "VPN":

The screenshot shows the 'urmet' web interface with the 'VPN' configuration page. The navigation bar is the same as in the previous screenshot. The main content area is titled 'Rete' and contains the 'Stato Virtual Private Network (VPN)' section. The 'VPN indirizzo IP' is set to 0.0.0.0. The 'Modo VPN' section has 'Abilita VPN' and 'Enable NAT' checkboxes, and 'L2TP' and 'OpenVPN' radio buttons. The 'OpenVPN mode' is set to 'tun'. The 'Layer 2 Tunneling Protocol (L2TP)' section has 'L2TP Server address' set to 0.0.0.0, and fields for 'Nome autenticazione' and 'Password di autenticazione'. There is an 'Applicare' button. The 'OpenVPN files' section is a table with columns 'Tipo File', 'Nome File', and 'Dimensione File'. It lists four files: 'OpenVPN file configurazione:', 'CA Certificato di root:', 'Certificato Client:', and 'Chiave Client:'. Each row has a 'Seleziona' button, a 'Carica' button, and a 'Cancella' button.

11. Nella sezione "OpenVPN files", caricare i file relativi al certificato VPN tramite il tasto "Selezione" e successivamente "Carica".

ATTENZIONE: per ogni riga caricare il file indicato nella colonna "Nome File".

12. Se il caricamento dei file è andato a buon fine, nella colonna “**Dimensione File**” compariranno i relativi valori per ogni file:

OpenVPN files			
Tipo File	Nome File	Dimensione File	
OpenVPN file configurazione::	client.ovpn	155 Bytes	Seleziona Carica Cancella
CA Certificato di root:	ca.crt	1773 Bytes	Seleziona Carica Cancella
Certificato Client:	client.crt	5473 Bytes	Seleziona Carica Cancella
Chiave Client:	client.key	1708 Bytes	Seleziona Carica Cancella

13. A questo punto spuntare i parametri come nell’immagine seguente e confermare con il tasto “**Applicare**”:

Modo VPN

Abilita VPN:
 Enable NAT:
 L2TP: OpenVPN:
 Open VPN mode: tun

Layer 2 Tunneling Protocol (L2TP)

L2TP Server address : 0.0.0.0
 Nome autenticazione:
 Password di autenticazione:

Applicare

OpenVPN files

Tipo File	Nome File	Dimensione File	
OpenVPN file configurazione::	client.ovpn	155 Bytes	Seleziona Carica Cancella
CA Certificato di root:	ca.crt	1773 Bytes	Seleziona Carica Cancella
Certificato Client:	client.crt	5473 Bytes	Seleziona Carica Cancella
Chiave Client:	client.key	1708 Bytes	Seleziona Carica Cancella

14. Infine è necessario collegare il dispositivo in una rete con una connessione Internet diversa da quella utilizzata dal sistema telefonico.

12.23.3.2 CONFIGURAZIONE DA REMOTO DI UN DISPOSITIVO REMOTO

Nel caso in cui il telefono da configurare fosse già posizionato nella sede remota, è fondamentale avere una connessione all’interfaccia WEB del sistema telefonico, ad esempio tramite il cloud iPerTALK. Una volta che si è in grado di raggiungere l’interfaccia myTALK, si può procedere con i seguenti passi:

1. Creazione manuale del relativo gateway in iPerTALK e configurazione del parametro “**Dispositivo Remoto**” su “**Abilitato**”. Questo permetterà di visualizzare il pulsante per poter scaricare il relativo certificato VPN.

NOTE

Dispositivo Remoto Abilitato

Configurazioni Avanzate

Salva

2. Tornare alla tabella “**Estensioni**” e scaricare il certificato relativo al telefono appena configurato.

Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Azioni
	001ee0112233		-	1375/806	90201		

3. Selezionare il link “Download Certificato”.



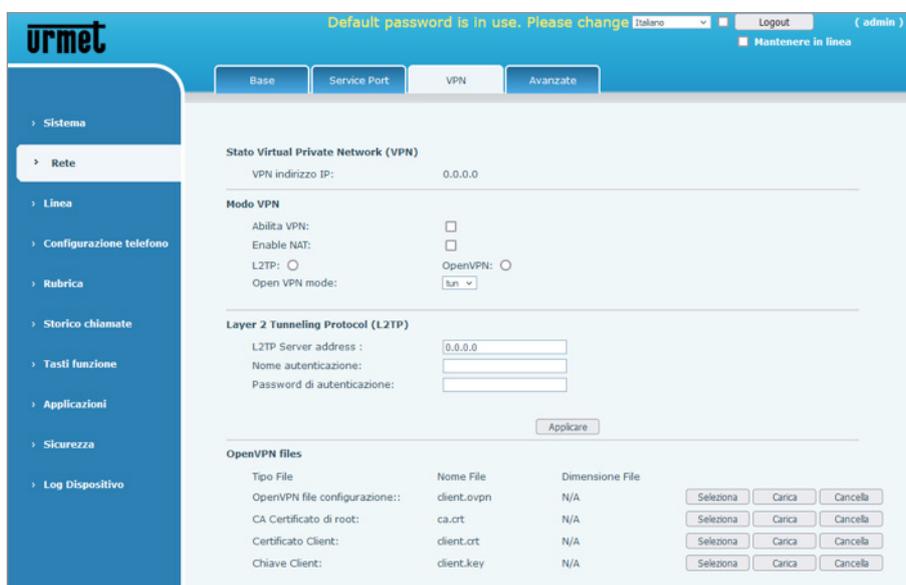
4. Caricare i file del certificato VPN nel telefono.
5. Decomprimere l'archivio ZIP appena scaricato in una cartella a piacere. Il contenuto sarà il seguente:

Nome	Ultima modifica	Tipo	Dimensione
ca.crt	02/05/2018 15:11	Certificato di sicur...	2 KB
client.crt	10/02/2023 11:14	Certificato di sicur...	6 KB
client.key	10/02/2023 11:14	File KEY	2 KB
client.ovpn	10/02/2023 11:14	File OVPN	1 KB

6. Raggiungere il telefono tramite un browser ed effettuare l'accesso, credenziali di default:
 - User: admin
 - Password: admin



7. Raggiungere la pagina di configurazione VPN selezionando “Rete” → “VPN”:



8. Nella sezione “**OpenVPN files**”, caricare i file relativi al certificato VPN tramite il tasto “**Selezione**” e successivamente “**Carica**”.

ATTENZIONE: per ogni riga caricare il file indicato nella colonna “Nome File”.

9. Se il caricamento dei file è andato a buon fine, nella colonna “**Dimensione File**” compariranno i relativi valori per ogni file:

OpenVPN files			
Tipo File	Nome File	Dimensione File	
OpenVPN file configurazione::	client.ovpn	155 Bytes	<input type="button" value="Seleziona"/> <input type="button" value="Carica"/> <input type="button" value="Cancella"/>
CA Certificato di root:	ca.crt	1773 Bytes	<input type="button" value="Seleziona"/> <input type="button" value="Carica"/> <input type="button" value="Cancella"/>
Certificato Client:	client.crt	5473 Bytes	<input type="button" value="Seleziona"/> <input type="button" value="Carica"/> <input type="button" value="Cancella"/>
Chiave Client:	client.key	1708 Bytes	<input type="button" value="Seleziona"/> <input type="button" value="Carica"/> <input type="button" value="Cancella"/>

10. A questo punto spuntare i parametri come nell’immagine seguente e confermare con il tasto “**Applicare**”.

Modo VPN

Abilita VPN:
Enable NAT:
L2TP: OpenVPN:
Open VPN mode:

Layer 2 Tunneling Protocol (L2TP)

L2TP Server address :
Nome autenticazione:
Password di autenticazione:

OpenVPN files

Tipo File	Nome File	Dimensione File	
OpenVPN file configurazione::	client.ovpn	155 Bytes	<input type="button" value="Seleziona"/> <input type="button" value="Carica"/> <input type="button" value="Cancella"/>
CA Certificato di root:	ca.crt	1773 Bytes	<input type="button" value="Seleziona"/> <input type="button" value="Carica"/> <input type="button" value="Cancella"/>
Certificato Client:	client.crt	5473 Bytes	<input type="button" value="Seleziona"/> <input type="button" value="Carica"/> <input type="button" value="Cancella"/>
Chiave Client:	client.key	1708 Bytes	<input type="button" value="Seleziona"/> <input type="button" value="Carica"/> <input type="button" value="Cancella"/>

11. Quanto la connessione VPN verrà creata comparirà il relativo indirizzo IP nel parametro “**VPN indirizzo IP**” in testa alla pagina di configurazione:

Stato Virtual Private Network (VPN)

VPN indirizzo IP:

Modo VPN

Abilita VPN:
Enable NAT:
L2TP: OpenVPN:
Open VPN mode:

Layer 2 Tunneling Protocol (L2TP)

L2TP Server address :
Nome autenticazione:
Password di autenticazione:

12. Raggiungere la pagina “**Sistema**” → “**Autoprovisioning**” e, nella sezione “**SIP Plug and Play (PnP)**” modificare il parametro “**Indirizzo Server**” impostandolo a 10.8.0.1.

13. Confermare la configurazione premendo il tasto “**Applicare**”.

SIP Plug and Play (PnP) >>

Abilita SIP PnP:

Indirizzo Server:

Porta Server:

Protocollo di trasporto:

Aggiorna intervallo: (1~99)Ora

Provisioning server statico >>

Autoprovision Now >>

TR069 >>

14. A questo punto il terminale scaricherà il firmware e il file di configurazione dal sistema telefonico.

11.23.4 VERIFICA STATO DI CONNESSIONE DEI CLIENT

Nella sezione relativa alla gestione e configurazione del servizio VPN server, selezionando il tasto “**Visualizza Client VPN**” è possibile visualizzare e gestire i client VPN configurati.

VPN Server

Stato Attivo

Servizio Abilitato all'avvio del sistema.

IP pubblico

Porta pubblica

Porta locale

Protocollo

Il sistema visualizzerà la lista dei client VPN configurati/abilitati relativi ai telefoni o ad altri sistemi telefonici iPerTALK. Per ogni client vengono riportate le informazioni di connessione, in particolare IP di VPN, IP e porta sorgente, posizione geografica (verrà visualizzata la posizione su Maps relativa all'IP pubblico) e il nome del provider utilizzato lato client. Inoltre, è possibile scaricare il certificato, nel caso si rendesse necessario caricarlo nuovamente nel dispositivo, oppure è possibile revocare il certificato stesso, interrompendo il collegamento VPN.

Stato	Nome	IP VPN	Host Sorgente	Posizione	Provider	Azioni
	001ee0112233-1375-806	10.8.0.11	11.22.33.44.39104	Torino	Internet Provider	

11.23.5 RESET SERVER VPN

Nella sezione relativa alla gestione e configurazione del servizio VPN server, selezionando il tasto “**Reset Server VPN**” è possibile revocare tutti i certificati VPN creati e creare nuovi certificati della CA (Certificate Authority).

VPN Server

Stato: Attivo

Servizio: Abilitato all'avvio del sistema.

IP pubblico: 161.35.146.200

Porta pubblica: 1194

Porta locale: 1194

Protocollo: UDP

Salva

Download Certificato iPerTalk

Visualizza Client VPN

Reset server VPN

Questa procedura richiede circa 5 minuti e, al termine, tutti i dispositivi remoti non saranno più in grado di collegarsi al server VPN, in quanto i certificati della CA sono stati modificati.

Per ripristinare il collegamento è necessario scaricare nuovamente tutti i singoli certificati dei dispositivi remoti e ricaricarli nel relativo dispositivo.

12. CONFIGURAZIONE SISTEMA

12.1 INSTRADAMENTO IN INGRESSO

Instradamento in Ingresso

ID	Profilo	Validità profilo	Modifica
1	giorno	00:00:00 - 23:58:59	
2	notte	Non inserito	
3	altro	Non inserito	

Profilo forzato: []

Profilo di default: giorno

Conferma

Questa sezione della configurazione di sistema si occupa di regolare come le chiamate in ingresso vengono gestite.

Sono disponibili tre profili denominati di default **giorno**, **notte** e **altro**.

Tramite la licenza **Routing Profile Sch. 1375/9** è possibile attivare un ulteriore profilo per la gestione dell'instradamento delle chiamate entranti (oltre alle 3 fornite dal sistema di default), per particolari intervalli temporali (come ad esempio: ferie, festività, ecc...).

Premendo il tasto  è possibile inserire un intervallo di validità profilo, cioè in che intervallo orario su base giornaliera (0-24h), sarà attivo il profilo in questione.

Profilo: giorno

Validità profilo: Non inserito

Modifica

Nuovo Intervallo

Da: 09:00

A: 12:00

Conferma

La pagina è suddivisa in due parti: nel lato sinistro (campo **Da**) vanno indicate ora e minuti di inizio validità del profilo, nel lato destro (campo **A**) vanno indicate ora e minuti di fine validità.

Inserire un intervallo orario (in questo esempio dalle 9 alle 12) e confermare. In questo modo il profilo giorno sarà attivo in questa fascia oraria e il sistema applicherà le regole di instradamento contenute in questo profilo (in questo caso, al di fuori dell'intervallo orario specificato, verrà attivato il profilo di default).

A questo punto è possibile inserire le regole di instradamento, quindi cliccando sul nome del profilo è possibile visualizzare la tabella riepilogativa delle regole già eventualmente configurate:

Profilo giorno							
Trunk	Giorno	Da	A	N.Chiamante	N.Chiamato	Destinazione	Sposta
isdn01	Tutti	00:00:00	23:59:59	*	*	90201	↓ ↗ 🗑️
*	Tutti	00:00:00	23:59:59	*	*	IVR itm	↗ 🗑️

Ogni regola definisce un filtro basato: sulla linea di provenienza (trunk), il giorno, l'intervallo orario (da - a), il numero chiamante e/o il numero chiamato (il carattere “*” significa che il filtro su chiamante e chiamato è disattivato) per poi, nel caso in cui la regola sia soddisfatta, inoltrare la chiamata alla destinazione indicata. Viene poi analizzato il numero chiamante e chiamato e in base a tutte queste variabili, scelta la destinazione finale.

ATTENZIONE: il sistema iPerTALK verifica le regole in ordine dalla prima riga verso il basso e, alla prima corrispondenza, viene inoltrata la chiamata verso la destinazione indicata nella regola stessa.

In questo esempio:

- tutte le chiamate provenienti dalla linea isdn01 a qualsiasi orario, verranno inoltrate all'interno 90201
- tutte le chiamate provenienti da linee diverse da isdn01 a qualsiasi orario, verranno inoltrate all'applicazione ITM.

Per modificare una regola premere il tasto , per spostarla prima di un'altra, utilizzare i tasti  e per cancellarla, premere il tasto .

Andando a modificare una regola possiamo alterare i parametri con cui la regola agisce:

Trunk	Giorno	Da	A	N.Chiamante	N.Chiamato	Destinazione	Sposta
isdn01	Tutti	00:00:00	23:59:59	*	*	90201	↓ ↗ 🗑️

Giorno:

Trunk:

Da:

A:

N.Chiamante:

N.Chiamato:

Destinazione:

*	Tutti	00:00:00	23:59:59	*	*	IVR itm	↗ 🗑️
---	-------	----------	----------	---	---	---------	------

- **Giorno**: giorno in cui è valida la regola.
- **Trunk**: linea di provenienza della chiamata.
- **Range orario** (Dalle ore alle ore).
- **Numero chiamante** (lasciando vuoto significa qualsiasi numero).
- **Numero chiamato** (lasciando vuoto significa qualsiasi numero).
- **Destinazione della chiamata**: da inserire dopo che tutte le condizioni precedenti sono verificate con esito positivo.

12.2 INSTRADAMENTO IN USCITA

Le regole con cui vengono impegnate le linee esterne per le chiamate uscenti sono definite nell'instradamento in uscita.

Se non vengono definite regole, viene utilizzata la linea configurata come default nella sezione mappa trunk per qualsiasi numero venga digitato e che non sia presente nel piano di numerazione.

Instradamento in Uscita

Nuova Regola

Trunk di utilizzo

Presentazione Numero Chiamante

Se inizia per...

Azione

Manipolazione

Le regole in uscita definiscono il Trunk (linea) di utilizzo, il numero che si intende presentare come chiamante e le funzioni con cui vengono verificati i numeri composti in uscita.

La regola rappresentata nell'immagine precedente, ha come scopo quello di intercettare tutte le chiamate che hanno come destinazione una numerazione che inizia con 0011 e di inoltrare la chiamata verso il fascio di linee "isdn01" non prima di aver sostituito 0011 con 011. Riassumendo schematicamente:

Numero digitato	Fascio di Linee impegnato	Numero inviato al fascio di linee
-----------------	---------------------------	-----------------------------------

Estendendo la logica appena descritta, è possibile creare dei prefissi da utilizzare per selezionare il fascio di linee più appropriato sia per poter scegliere con quale numerazione presentarsi al chiamato, sia per creare un instradamento che permetta di gestire i costi delle chiamate nel miglior modo possibile.

Instradamento in Uscita

Se inizia per...	Azione	Manipolazione	Presentazione Numero Chiamante	Trunk di utilizzo	Ordina	Elimina
00	Sostituisci con...	00	*	isdn02	↓	
3	Sostituisci con...	3	*	isdn01		

Nell'immagine precedente si può notare che le chiamate internazionali vengono inoltrate utilizzando il fascio di linee "isdn02", mentre le chiamate verso i numeri mobili nazionali vengono inoltrate utilizzando il fascio di linee "isdn01".

Entrambe le regole effettuano una manipolazione, cioè sostituendo la stessa sequenza di cifre che viene utilizzata come prefisso, in sostanza il numero chiamato non viene modificato, ma queste operazioni sono necessarie per poter selezionare la linea più consona in base alla destinazione digitata.

Per poter utilizzare le regole in uscita per questo tipo di prestazione, è necessario configurare delle regole che analizzano il numero (es. inizia per 00) e lo sostituiscono con lo stesso numero analizzato (di fatto quindi non lo alterano), grazie a questa prestazione, modificano la linea di uscita.

12.3 CALENDARIO PROFILI

Aggiungi Data

Da

A

Profilo

Il calendario profili permette di inserire un intervallo di date (singolo giorno oppure più giorni) in cui un profilo di instradamento, precedentemente configurato, verrà forzato automaticamente.

Il primo giorno utile non presente nel calendario, il sistema iPerTAlk riprenderà con la gestione automatica ad orari dei profili di instradamento.

Predisponendo, per esempio, il profilo "altro" per la gestione delle chiusure festive, è possibile inserire in calendario la data o il periodo di chiusura (es. primo maggio) selezionando tale profilo, in questo modo per tutti i giorni inseriti, verrà forzato il profilo "altro".

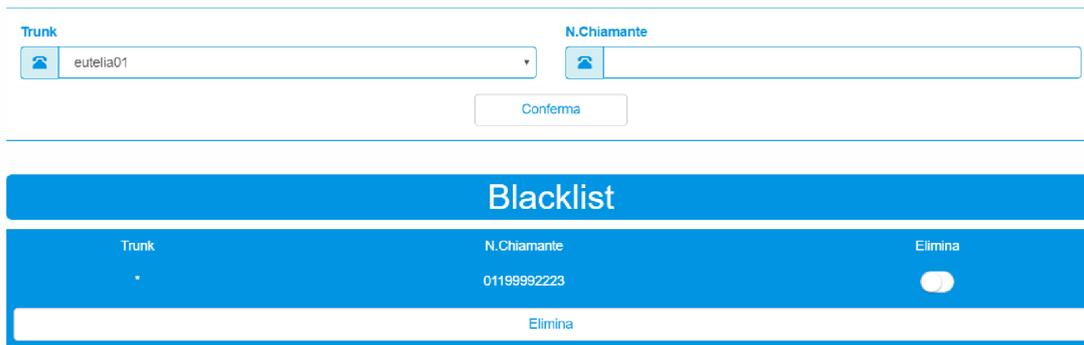
12.4 BLACK LIST

iPerTAlk permette il blocco delle chiamate in ingresso filtrandole in base al numero chiamante, nel caso in cui se ne riscontri una occorrenza all'interno della "Lista Nera" (Black List).

Per inserire un nuovo numero nella lista: accedere alla relativa pagina web di configurazione, seguendo le voci di menù *Sistema* → *Blacklist*; in tale pagina selezionare il tasto aggiungi , selezionare il fascio di linee di interesse su cui applicare il filtro (asterisco per qualsiasi fascio di linee), quindi inserire la numerazione pubblica da bloccare. Salvare per confermare e uscire.

Le chiamate in ingresso provenienti dai numeri presenti nella lista vengono abbattute immediatamente e non vengono quindi proposte agli utenti del sistema.

Nella pagina dei CDR è possibile ricercare le chiamate che sono state abbattute in quanto i chiamanti erano presenti in black list.



Trunk	N.Chiamante	Elimina
*	0119992223	<input type="checkbox"/>

12.5 APPLICAZIONI

Applicazioni						
Nome Applicazione	Interno / Contemporaneità	Tipo applicazione	Versione	Files	Configura	Azioni
consultation	730 / 2	consultation	1.5			
itm	710 / 4	itm	1.12.2.22			 
level1	840 / 4	level	1.14			
poa	700 / 4	poa	1.1.2.5			
vmail	720 / 2	vmail	1.8.2.2			

Il sistema iPerTAlk permette l'installazione di Applicazioni, cioè risponditori automatici interattivi che hanno lo scopo di gestire una chiamata in ingresso, in base alle relative configurazioni applicate.

Le applicazioni pre-installate sono:

- **ITM:** viene utilizzato principalmente per la gestione delle chiamate in ingresso, mantenendole in attesa e tentando di contattare l'interno o la serie di interni indicati nella relativa configurazione. Inoltre, è possibile:
 - riprodurre una fonia di benvenuto interrompibile o no, in base all'attivazione delle scelte
 - abilitare il detect del FAX, in modo da inoltrare la chiamata all'interno dedicato al FAX (macchina fisica o modem virtuale).
 - prevedere l'inoltro della chiamata su più interni in sequenza, per poi scegliere se ripetere la sequenza.
- **Consultation:** permette la consultazione della casella vocale. E' possibile contattare questo risponditore da qualsiasi interno digitando il comando *84.
- **VMAIL:** si occupa di effettuare il servizio segreteria, in particolare permettere all'utente chiamante di registrare un messaggio e notificarlo all'utente chiamato direttamente all'interno associato oppure via mail se il sistema è predisposto per tale funzionalità.
- **POA:** (Posto Operatore Automatico) si occupa di gestire tutte le chiamate fallite per occupato o per non risposta, riproducendo un messaggio e/o indicando una lista di interni ai quali verrà inoltrata la chiamata in modo sequenziale.
- **Player:** fornisce il servizio di riproduzione di una fonia personalizzabile.

I numeri di interno da chiamare per utilizzare queste applicazioni sono indicati nella tabella riepilogativa e la voce "**Contemporaneità**" indica il numero massimo di chiamate contemporanee che ogni applicazione è in grado di gestire simultaneamente.

L'icona  permette il caricamento e la cancellazione dei file audio che queste applicazioni utilizzano (per esempio nell' ITM i messaggi di accoglienza e/o chiusura del sistema)

L'icona  permette l'accesso ai parametri di ogni singola Applicazione.

L'icona  permette la rimozione dell'Applicazione.

ATTENZIONE: la rimozione di un'Applicazione cancella anche tutti i file da essa utilizzati o prodotti.

L'icona  permette di aggiornare l'Applicazione.

Per la configurazione delle Applicazioni pre-installate, fare riferimento alla spiegazione dettagliata nei capitoli successivi.

12.5.1 SERVIZIO MULTI-AZIENDA (ITM)

iPerTALK supporta, tramite il risponditore automatico dedicato alla accoglienza delle chiamate (applicazione ITM), il servizio Multi-Azienda.

Tramite questa prestazione è possibile accogliere le chiamate in ingresso riproducendo messaggi di accoglienza differenti in base ai diversi numeri chiamati associati alla linee telefoniche in ingresso.

Per poter personalizzare i messaggi, procedere come segue:

- 1) Collegarsi come utente di tipo **Amministratore** all'interfaccia WEB di iPerTALK.
- 2) Accedere al menù **Sistema** e selezionare la voce **Applicazioni**.
- 3) Se l'Applicazione ITM non risulta nella lista, installare la prestazione seguendo i passi indicati al capitolo **"Applicazioni"**.

Applicazioni						
Nome Applicazione	Interno / Contemporaneità	Tipo applicazione	Versione	Files	Configura	Azioni
itm	700 / 4	itm	1.12.2.9			
poa	210 / 10	poa	1.1.2.3			

- 4) Caricare le fonie necessarie tramite il tasto Files dell'Applicazione ITM (vedi sezione "Caricamento Fonie")
- 5) Entrare nella pagina di configurazione dell'applicazione tramite il tasto 
- 6) Premere il tasto  nella sezione **"Fonia di Benvenuto"**.
- 7) Indicare il numero chiamato, tra quelli attestati al sistema iPerTALK, nella casella di sinistra e il nome del file contenente la fonia da emettere nella casella destra.

ATTENZIONE: nel caso di gateway analogici il numero chiamato sarà "portN" dove N è il numero della porta a partire da 0.

- 8) Ripetere il punto 6 fino a completare la configurazione per tutte le numerazioni desiderate.

Fonia Benvenuto

<input type="text" value="all"/>	<input type="text" value="itm"/>	
<input type="text" value="011123456"/>	<input type="text" value="benvenuto_ditta1"/>	
<input type="text" value="01199223344"/>	<input type="text" value="benvenuto_ditta2"/>	

 L'Applicazione ITM viene fornita con una fonia pre-installata denominata "itm". Indicando come numero chiamato "all" oppure "*", la fonia indicata verrà riprodotta per tutti i numeri chiamati non specificati.

A seguire i parametri di configurazione dell'Applicazione ITM:

Note	<input type="text"/>
Destinazione di Default	<input type="text"/>
Silenzi Prima del Messaggio Benvenuto (s)	1
Messaggio Interrompibile	Disabilitato
N. Ripetizioni Messaggio Benvenuto	0
DISA	Disabilitato
Destinazioni No DISA	
<input type="text"/>	<input type="text"/> +
Destinazione Senza Scelta	<input type="text"/>
Messaggio Scelta Errata	<input type="text"/>
Timeout Digitazione Scelte (s)	1
Scelte (Selezioni Possibili)	
<input type="text"/>	<input type="text"/> +
Gestione Chiuso	Abilitato
Messaggio Chiuso	chiuso
Inoltro Chiuso	<input type="text"/>
DISA in Chiuso	Disabilitato
Timeout di Non Risposta (s)	30
Esecuzione Redirezioni	Disabilitato
Router Fibra	Disabilitato
Messaggio Overflow-Timeout Coda Attesa	<input type="text"/>
Rilevamento FAX	Disabilitato
Durata Rilevamento FAX (s)	5
Numero Pubblico - Interno FAX	
<input type="text"/>	<input type="text"/> +
Presentazione Numero Chiamante	<input type="text"/>
Messaggio Benvenuto	<input type="text"/>
<input type="text"/>	itm <input type="text"/> +
<input type="text"/>	
Salva	

Parametro	Valori	Descrizione
Destinazione di default	numero pubblico / interno	Destinazione della chiamata nel caso in cui non siano attive le scelte. Può essere un numero di telefono (interno o di rete pubblica) o il nome di una coda (se la funzione ACD è attivata e configurata). E' possibile indicare una serie di destinazioni separate da punto e virgola: il risponditore eseguirà le chiamate in sequenza utilizzando il timeout di non risposta indicato in "Timeout di Non Risposta". Al termine della lista, è possibile inserire il comando "rp" per far sì che il risponditore, nel caso in cui la chiamata non sia stata risposta, ricomincia dalla prima destinazione indicata nella lista. Nel caso non sia presente tale comando, la chiamata verrà riagganciata.
Silenzio Prima del Messaggio Benvenuto	tempo (secondi)	Attende un numero di secondi (s) prima di emettere la fonia di accoglienza.
Messaggio Interrompibile	stato (abilitato/disabilitato)	Attiva la funzione di scelta della destinazione da parte del chiamante. E' possibile digitare un numero per effettuare delle scelte (Configurate nella sezione Scelte).
N. Ripetizioni Messaggio Benvenuto	numero	Numero di ripetizioni del messaggio di benvenuto in caso di errore: scelta errata o mancata scelta.
DISA	stato (abilitato/disabilitato)	Attiva o disattiva la funzione che permette ad un chiamante di contattare direttamente un interno conoscendone il numero. Tramite il parametro Destinazioni No DISA è possibile dirottare la chiamata diretta verso destinazioni alternative.
Destinazioni No Disa	numero pubblico / interno	Nella colonna di sinistra viene indicato l'interno che si vuole filtrare e nella colonna di destra la nuova destinazione.
Destinazione Senza Scelta	numero pubblico / interno	Destinazione della chiamata nel caso siano attive le scelte, ma non venga selezionato nulla. E' possibile indicare una serie di destinazioni separate da punto e virgola: il risponditore eseguirà le chiamate in sequenza utilizzando il timeout di non risposta indicato in "Timeout di Non Risposta". Al termine della lista, è possibile inserire il comando "rp" per far sì che il risponditore, nel caso in cui la chiamata non sia stata risposta, ricomincia dalla prima destinazione indicata nella lista. Nel caso non sia presente tale comando, la chiamata verrà riagganciata.
Messaggio Scelta Errata	file (senza estensione)	Nome del file riprodotto in caso di scelta errata da parte dell'utente (in caso di scelte configurate)
Timeout Digitazione Scelte	stato (abilitato/disabilitato)	Tempo intercifra durante la digitazione delle cifre DTMF da parte dell'utente.
Scelte	destinazione	Nella colonna di sinistra viene indicato la cifra DTMF desiderata e nella colonna di destra la destinazione. E' possibile indicare una serie di destinazioni separate da punto e virgola: il risponditore eseguirà le chiamate in sequenza utilizzando il timeout di non risposta indicato in "Timeout di Non Risposta". Al termine della lista, è possibile indicare due comandi: <ul style="list-style-type: none"> • "rp": per far sì che il risponditore, nel caso in cui la chiamata non sia stata risposta, ricominci dalla prima destinazione indicata nella lista. • "stop": per far sì che il risponditore, nel caso in cui la chiamata non sia stata risposta, riagganci la chiamata. Nel caso non sia presente nessun comando, il risponditore automatico eseguirà l'azione indicata in "Destinazione di Default".
Gestione Chiuso	stato (abilitato/disabilitato)	Verifica se è attivo il profilo di default.

Parametro	Valori	Descrizione
Messaggio Chiuso	file (senza estensione)	Fonia riprodotta nel caso si attivo il profilo notte (attiva con Check Profilo a true)
Inoltro Chiuso	numero pubblico / interno	Destinazione della chiamata nel caso in cui non sia attivo il profilo di default (con Check Profilo true). E' possibile indicare una serie di destinazioni separate da punto e virgola: il risponditore eseguirà le chiamate in sequenza utilizzando il timeout di non risposta indicato in "Timeout di Non Risposta". Al termine della lista, è possibile inserire il comando "rp" per far sì che il risponditore, nel caso in cui la chiamata non sia stata risposta, ricomincia dalla prima destinazione indicata nella lista. Nel caso non sia presente tale comando, la chiamata verrà riagganciata.
DISA in chiuso	numero pubblico / interno	Attiva o disattiva la funzione che permette ad un chiamante di contattare direttamente un interno conoscendone il numero quando il profilo attivo non è quello di default. Tramite il parametro Destinazioni No DISA è possibile dirottare la chiamata verso destinazioni alternative.
Timeout di Non Risposta	numero pubblico / interno	Timeout di non risposta in secondi utilizzato ad ogni singola chiamata generata dal risponditore automatico
Esecuzione Redirezioni	stato (abilitato/ disabilitato)	Abilita l'Applicazione a seguire le Redirezioni se impostate su un interno programmato come prima destinazione. Es.: premo 1, chiamo l'interno 90201 che è rediretto su un numero esterno. Se la funzione è in true, viene chiamato il numero esterno.
Router Fibra	numero pubblico / interno	Viene utilizzato nel caso in cui si debban gestire più chiamate contemporaneamente provenienti da linee derivate da router fibra.
Messaggio Overflow-Timeout Coda Attesa	file (senza estensione)	Fonia emessa in caso di mancata risposta delle destinazioni impostate.
Rilevamento FAX	stato (abilitato/ disabilitato)	Abilita il riconoscimento automatico dei fax.
Durata Rilevamento FAX	stato (abilitato/ disabilitato)	Configura il numero di secondi durante i quali viene riconosciuto un fax (indicare minimo 5 secondi o più per una ricezione efficace).
Numero Pubblico – Interno FAX	numero pubblico / interno	Nella colonna di sinistra viene indicato il numero pubblico chiamato e nella colonna di destra l'interno del FAX
Presentazione Numero Chiamante	numero pubblico / interno	Numero che viene presentato come chiamante nelle chiamate generate dal risponditore che impegnano una linea.
Messaggio Benvenuto	file (senza estensione)	Nella colonna di sinistra viene indicato il numero chiamato e nella colonna di destra la fonia da produrre. Se nel campo numero viene indicato "*", la fonia emessa vale per qualsiasi numero chiamato.

È possibile creare un menù a scelte multiple.

Scelte	
1	90201
2	90202

Le destinazioni delle scelte possono essere:

- interni di sistema, sia locale che remoto (esplicitando il relativo prefisso di sistema 9X);
- gruppi di interni;
- numerazioni di rete pubblica, sia fissa che mobile, con possibilità di specificare la scelta del fascio di linee (o trunk) attraverso il relativo prefisso (ad esempio #10112400);
- interno di una applicazione telefonica;
- un messaggio da riprodurre, precedentemente caricato nell'apposita sezione;
- una sequenza di destinazioni separate da “;”. Al fine della lista è possibile inserire:
 - rp → il risponditore ripeterà la sequenza finchè l'utente chiamante non riaggancerà
 - stop → il risponditore al termine della sequenza riaggancerà la chiamata (non esegue l'operazione di default prevista nel caso in cui l'utente chiamante effettui una scelta, ma la chiamata non venga risposta)

Nel caso in cui la lista non venga terminata con uno di questi comandi, il risponditore inoltrerà la chiamata in base a quanto configurato come operazione di default.

La funzione **Lista eccezioni DISA** inibisce la funzionalità DISA per gli interni specificati, inoltrando le eventuali chiamate entranti dirette a questi interni verso una destinazione alternativa, da specificare.

Lista Eccezioni DISA

		+
--	--	---

Ad esempio, inserendo 201 nella colonna di sinistra e 202 nella colonna di destra, nel caso in cui in fase di accoglienza di una chiamata entrante venisse digitato “201”, la chiamata verrà inoltrata all'interno 202.

Dopo aver attivato il riconoscimento FAX (parametro “Rilevamento FAX”). è necessario indicare al risponditore quale sia l'interno del FAX di competenza, sia nel caso di macchina FAX reale (gestito ad esempio tramite dispositivo Sch. 1375/854 o Sch. 1375/859) sia nel caso di modem FAX virtuale.

Tale configurazione è applicabile attraverso la sezione “**Numero Pubblico - Estensione FAX**”: nella colonna di sinistra è necessario inserire il numero chiamato (tra quelli attestati al sistema iPerTALK) e nella colonna di destra l'interno della macchina FAX o del modem FAX virtuale.

Numero Pubblico - Estensione FAX

0499982094	91991
499982051	91991

+

 Nella sezione “Scelte (Selezioni Possibili)” è possibile elencare tutte le scelte previste nel messaggio di benvenuto: nella colonna di sinistra inserire la scelta, cioè il DTMF che l'utente chiamante dovrà selezionare (una cifra da 0 a 9 oppure * #), mentre nella colonna di destra inserire la destinazione.

Si possono ottenere quindi scenari del tipo: “Benvenuti premere 1 per l'area amministrativa” e una volta premuto il tasto 1, si passa al secondo livello che recita per esempio “Area amministrativa: premere 1 per l'ufficio A, premere 2 per l'Ufficio B” e via discorrendo.

12.5.2 VOICEMAIL E CASELLE VOCALI UTENTE (VMAIL / CONSULTATION)

iPerTALK permette la gestione del servizio “Segreteria Telefonica” tramite l'Applicazione Vmail. I messaggi vocali vengono archiviati nel sistema e sono consultabili in tre modalità:

- da interfaccia Web utente;
- da telefono, sia interno che numero pubblico;

Nel caso in cui si desideri consultare i messaggi vocali da terminale telefonico e rendere questa prestazione disponibile agli utenti, è necessario installare un'applicazione di tipo **consultation**. Vedere paragrafo più avanti.

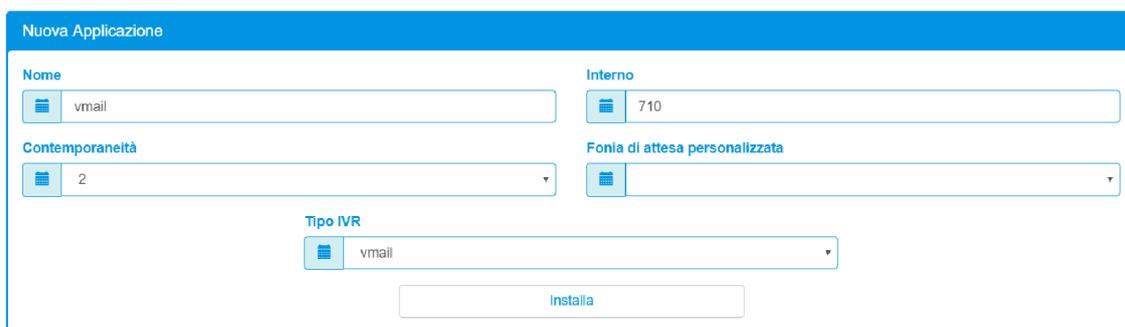
– tramite un file audio del messaggio registrato, allegato in una mail.

 I messaggi vocali di tutte le caselle vocali (utente e di sistema) vengono salvati sul supporto di memoria del sistema. iPerTALK provvede in autonomia ad eliminare i messaggi più vecchi di 90 giorni, al fine di non saturare la memoria.

Queste applicazioni sono già installate di default nel sistema iPerTALK. Tuttavia nel caso non fossero presenti è possibile reinstallarle.

ATTENZIONE: la rimozione delle applicazioni elimina anche tutte le eventuali fonie personalizzate e, nel caso della vmail, tutte le registrazioni effettuate.

Per installare tali applicazioni, procedere dal menù Sistema → Applicazioni, premere il tasto  → Nuova applicazione.



Installazione VMAIL

- **Nome:** definire il nome della applicazione (esempio **segreteria**); sono ammessi nomi in minuscolo e senza spazi.
- **Interno:** specificare l'interno della Applicazione (es. 710); tale interno sarà poi utilizzato come “capo gruppo” di tutti gli interni che costituiranno le contemporaneità di chiamata (o canali contemporanei) secondo quanto definito nel campo Contemporaneità.
- **Contemporaneità:** specificare il numero di chiamate contemporanee che l'Applicazione potrà gestire; ognuna di tali contemporaneità sarà associata ad un interno di sistema, immediatamente successivo all'interno “capo gruppo” definito sopra (ad esempio, se l'interno “capo gruppo” è il 710, 2 contemporaneità occuperanno gli interni 711 e 712).
- **Fonia di attesa personalizzata:** è possibile specificare una musica di attesa dedicata alla Applicazione Vmail, diversa dalla musica di attesa di sistema (opzionale); la scelta è tra le possibili fonie di attesa di sistema, che è possibile integrare con altre dalla pagina di sistema.
- **Tipo di IVR:** selezionare la voce **vmail**.
- Premere il tasto  per avviare l'installazione.

Installazione Consultation

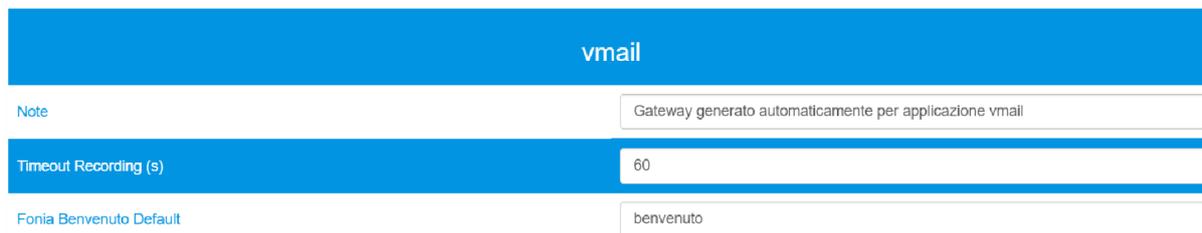
- **Nome:** definire il nome della applicazione (esempio **consultazione**); sono ammessi nomi in minuscolo e senza spazi.
- **Interno:** specificare l'interno della Applicazione (es. 715); tale interno sarà poi utilizzato come “capo gruppo” di tutti gli interni che costituiranno le contemporaneità di chiamata (o canali contemporanei) secondo quanto definito nel campo Contemporaneità.
- **Contemporaneità:** specificare il numero di chiamate contemporanee che l'Applicazione potrà gestire; ognuna di tali contemporaneità sarà associata ad un interno di sistema, immediatamente successivo all'interno “capo gruppo” definito sopra (ad esempio, se l'interno “capo gruppo” è il 715, 2 contemporaneità occuperanno gli interni 716 e 717).
- **Fonia di attesa personalizzata:** è possibile specificare una musica di attesa dedicata alla Applicazione Consultation, diversa dalla musica di attesa di sistema (opzionale); la scelta è tra le possibili fonie di attesa di sistema, che è possibile integrare con altre dalla pagina di sistema.
- **Tipo di IVR:** selezionare la voce Consultation.
- Premere il tasto  per avviare l'installazione.

Al termine dell'installazione, le due applicazioni sono attive.

Per contattare l'Applicazione "consultation" che si occupa di fare ascoltare i messaggi vocali agli utenti di iPerTALK è sufficiente digitare *84* o se presente il tasto dedicato dall'interno associato all'utente ed effettuare l'accesso con la password di default **0000**.

ATTENZIONE: la funzionalità è disponibile solo per le sole caselle utenti e non per le caselle di sistema, i messaggi di sistema possono essere ascoltati tramite interfaccia myTALK o tramite mail.

Procedere poi alla configurazione dell'Applicazione Vmail tramite il tasto  presente nella lista delle Applicazioni installate:



vmail	
Note	Gateway generato automaticamente per applicazione vmail
Timeout Recording (s)	60
Fonia Benvenuto Default	benvenuto

Fonia Benvenuto Default: indicare il nome del file audio da riprodurre, in fase di accoglienza al servizio. Di default è impostata la fonia Benvenuto, disponibile di default nel sistema.

È possibile personalizzare la fonia, indicando il nome del nuovo file audio, se diverso da "Benvenuto". Tale fonia dovrà essere presente nell'elenco dei messaggi audio della applicazione vmail, raggiungibile dal tasto "File" corrispondente al risponditore automatico vmail.

Timeout Recording: indicare la massima durata del messaggio vocale che il servizio dovrà memorizzare, in secondi. Al termine la chiamata verrà riagganciata automaticamente.

Indirizzo email: indicare l'indirizzo e-mail di destinazione dell'invio, su cui si vuole ricevere la mail con il messaggio vocale allegato.

Fax detection: abilità/disabilità il riconoscimento automatico dei fax.

Fax detection Timeout: configura il numero di secondi durante i quali viene riconosciuto un fax (indicare minimo 5 secondi i più per una ricezione efficace).

Numero Pubblico - Estensione FAX: Nel caso sia attivo il riconoscimento FAX è possibile configurare l'interno FAX verso cui inoltrare la chiamata (fare riferimento alla stessa configurazione per l'ITM).

 *Nel caso in cui si utilizzi un'email per l'invio del messaggio vocale occorre specificare tra i parametri di sistema i dati del server di posta aziendale tramite cui iPerTALK invia le mail ai vari destinatari.*

Accedere al menu *Sistema* → *Configurazioni Avanzate* → *Definizione Sistema* → *Sistema*.

Configurare i seguenti parametri:

Server SMTP: indirizzo IP o nome DNS del server di posta a cui il sistema invia le mail destinate agli utenti configurati.

SMTP Utente: inserire SMTP utente.

SMTP TLS: attiva o disattiva il supporto TLS nell'invio delle mail.

SMTP Password: password richiesta per l'invio delle mail.

Cliccando sull'icona  del parametro Server SMTP è possibile fare un test di invio.

SMTP SSL: attiva o disattiva il supporto SSL nell'invio delle mail.

Esistono 2 tipi di finalità di utilizzo dell'applicazione Vmail:

- **Voice mail di sistema:** in questa modalità il messaggio non è associato ad un singolo utente ma al sistema, ovvero quelle chiamate che sono state intercettate dall'applicazione a seguito di una chiamata diretta ad una numerazione pubblica aziendale.
- **Voice mail utente:** in questa modalità i messaggi ricevuti o gestiti dall'applicazione sono associati all'interno di un utente, ovvero quelle chiamate che sono state intercettate dall'applicazione a seguito di una chiamata diretta all'interno dell'utente.

12.5.3 INSTALLAZIONE POSTO OPERATORE (POA)

L'applicazione Posto Operatore Automatico (POA) si occupa della gestione delle chiamate che hanno come esito uno stato di Occupato o di Non Risposta.

Per installare l'applicazione, procedere dal menù Sistema → *Applicazioni*, premere il tasto  → Nuova applicazione.



- **Nome:** poa (in minuscolo).
- **Interno:** (numero dell'interno da assegnare al servizio).
- **Contemporaneità:** (numero di chiamate contemporanee che possono essere gestite).
- **Fonia di attesa personalizzata** (lasciare il campo vuoto o scegliere una delle fonie disponibili tra quelle di sistema).
- **Tipo IVR:** poa (selezionare nel menù a tendina).

 *Come numero di interno va selezionato un numero libero nel piano di numerazione, le contemporaneità occuperanno i quattro numeri di interno successivi (se ad esempio si seleziona l'800 con 4 contemporaneità verranno occupati 801/802/803/804). La fonia di attesa va selezionata solo se si vuole che le chiamate gestite dal POA vengano tenute in attesa con una fonia personalizzata diversa da quella configurata a livello generale nel sistema).*

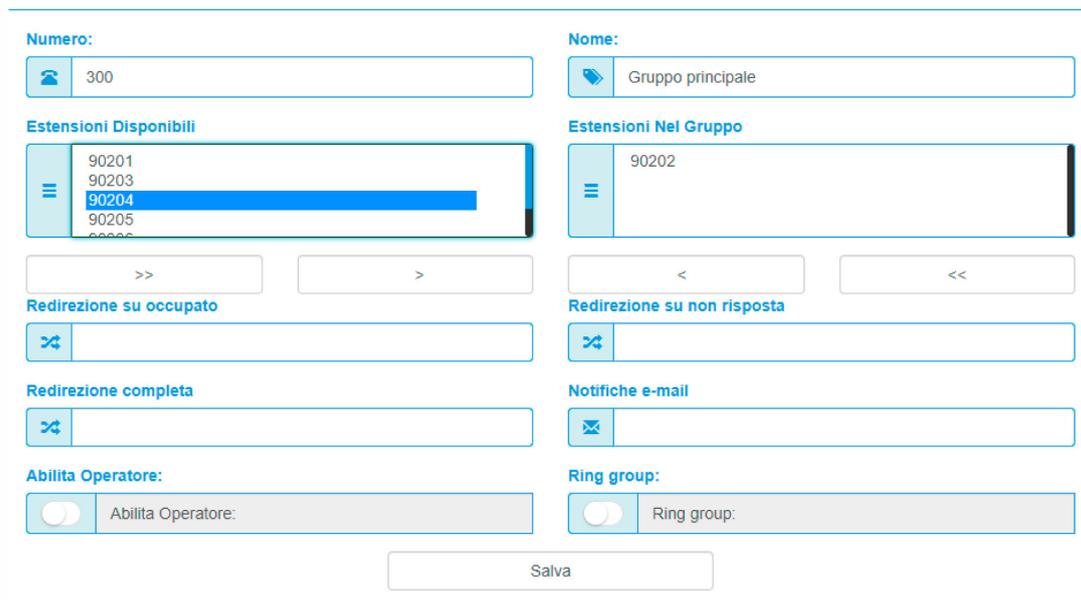
Dopo aver popolato tutti i campi, premere il tasto  .

Per poter sfruttare questa applicazione per gestire le chiamate che non vengono risposte o che trovano l'interno occupato, **il POA deve essere indicato come OPERATORE di DEFAULT** nella pagina Sistema → Configurazioni Avanzate → Definizione Sistema → Sistema (dall'amministratore di sistema).

Operatore Default:



12.6 GESTIONE GRUPPI



Per poter definire dei gruppi di estensioni a cui inoltrare le chiamate, accedere alla pagina Sistema → Gestione Gruppi.

Definendo un gruppo, disponiamo dei seguenti parametri:

- **Numero del Gruppo:** per poter chiamare ad un'estensione o inoltrare da una regola.
- **Nome del Gruppo:** per poter rendere comprensibile lo scopo del gruppo.
- **Estensioni disponibili:** configurate nel sistema.
- **Estensioni nel Gruppo:** estensioni che fanno parte del gruppo.
- **Redirezione su occupato:** dove inviare le chiamate se tutte le estensioni del gruppo sono occupate.
- **Redirezione su non risposta:** dove inviare le chiamate se tutte le estensioni del gruppo non rispondono.
- **Redirezione completa:** deviazione immediata di tutto il gruppo.
- **Notifiche e-mail:** indirizzo email al quale inviare le chiamate perse per occupato o non risposta.
- **Abilita Operatore:** definisce se questo gruppo può essere usato nelle configurazioni generali del sistema come operatore del centralino.
- **Ring Group:** se la funzione è attiva, tutti gli interni del gruppo suonano CONTEMPORANEAMENTE all'arrivo di una chiamata, se è disattivata, gli interni suonano in ordine dal primo all'ultimo.

 Se la chiamata impegna un gruppo, suona sempre il primo e passa al successivo della lista solo se il precedente è occupato.

Per spostare un interno nel gruppo, selezionarlo nella finestra di sinistra e spostarlo nella destra usando il tasto freccia. Per toglierlo dal gruppo, selezionarlo nella finestra di destra e spostarlo nella sinistra usando il tasto freccia sotto alla finestra stessa.

Per spostare (o togliere) tutti gli interni in una singola azione, usare la freccia doppia.

Confermare la configurazione salvando.

12.7 AGGIORNAMENTO SOFTWARE

Aggiornamento Software

Sistema

	CLOUD	Non disponibile	<input type="button" value="Aggiorna"/>
	USB	Non disponibile	<input type="button" value="Aggiorna"/>
	WEB	<input type="button" value="Scegli file"/> Nessun file selezionato	<input type="button" value="Carica"/>

Dispositivi

Modello	Versione Locale	Versione Cloud	Azioni
1375/805	50.184.6.233	50.184.6.233	
1375/806	-	2.2.6	<input type="button" value="Scarica"/>
1375/810	59.184.6.218	59.184.6.218	
1375/812	1.0.7	2.2.10.1	<input type="button" value="Scarica"/>
1375/815	47.184.7.663	47.184.7.663	
1375/854	81191008	81191008	
1375/859	81811008	81811008	
1375/862	2.53.4.13	2.53.4.13	
1375/864	81811008	81811008	
1375/821-822	5.4.0-17		
1375/823	5.4.0-17		
1375/824	5.4.0-17		

Tramite l'interfaccia Web myTALK, accedendo con le credenziali di un utente tipo **Installatore** o **Amministratore**, è possibile procedere all'aggiornamento software di iPerTALK.

ATTENZIONE: si consiglia di effettuare un backup del sistema prima dell'aggiornamento software. Verificare che il sistema sia a riposo prima di avviare l'aggiornamento software.

La procedura di aggiornamento può avvenire in tre modalità:

CLOUD: se il sistema iPerTALK è collegato ad internet e riesce a raggiungere il cloud Urmet, nel momento in cui verrà rilasciato un nuovo firmware, comparirà disponibile in questa sezione con la possibilità di selezionare il tasto **“Aggiorna”** per procedere con l’attività.

USB: è possibile aggiornare il sistema utilizzando un supporto di archiviazione USB esterno, il quale dovrà contenere il pacchetto di aggiornamento locale reperito tramite il sito Urmet oppure tramite l’assistenza tecnica. Per effettuare l’aggiornamento è necessario procedere come di seguito:

- Scompattare l’archivio zip contenente il nuovo aggiornamento.
- Formattare una chiavetta USB max 8GB utilizzando File System di tipo FAT32.
- 1. Formattare un supporto di archiviazione esterno USB con File System di tipo FAT32.
- 2. All’interno del supporto USB, creare una cartella nominata “ipertalk”.
- 3. All’interno della cartella “ipertalk” scompattare l’archivio ZIP contenente il pacchetto di aggiornamento locale del sistema.
- 4. Collegare il supporto USB ad una porta USB qualsiasi del sistema iPerTALK (non occorre riavviare il sistema).
- 5. Accedere alla sezione “Aggiornamento Software” all’interno del menù “Sistema”.
- 6. Procedere con l’aggiornamento cliccando sul pulsante “Aggiorna”.

Tramite USB è possibile installare **qualsiasi versione firmware del sistema iPerTALK** (precedente, corrente o successivo a quello installato). Prestare quindi la massima attenzione soprattutto in caso di installazione di una versione più vecchia di quella presente nel sistema.

 *La presenza del supporto USB non è segnalata dall’interfaccia web.*

WEB: è possibile aggiornare il sistema iPerTALK caricando il pacchetto di aggiornamento, reperito tramite il sito Urmet o assistenza tecnica, direttamente da interfaccia myTALK.

Scegliendo il file nel disco del proprio computer (tramite il tasto sfoglia) è possibile caricarlo e, se il file è corretto, viene reso disponibile il tasto aggiorna.

Per procedere all’aggiornamento di iPerTALK, premere il tasto  e attendere che la procedura completi l’operazione in modo automatico.

Le varie fasi vengono segnalate dalla pagina web e, al termine della procedura, il server web di iPerTALK viene riavviato e sarà necessario autenticarsi nuovamente con le proprie credenziali di amministratore.

Il buon esito della procedura sarà confermato dalla presentazione della nuova versione nella pagina principale. In caso di fallimento, la procedura riporta il sistema alla precedente versione già attiva.

ATTENZIONE: si consiglia di effettuare un backup del sistema subito dopo il completamento dell’aggiornamento software.

12.7.1 AGGIORNAMENTO LOCALE DEL FIRMWARE DEI DISPOSITIVI TRAMITE INTERFACCIA MYTALK

È possibile aggiornare la versione firmware di tutti i dispositivi iPerTALK (ad eccezione dei videocitofoni Sch. 1375/825 e /826) tramite l’interfaccia myTALK. Tale operazione prevede il download dei pacchetti di aggiornamento **.iptpkg** dal sito Urmet alla sezione Software, Firmware e Driver / SW tecnico / Comunicazione / Telefonia, selezionare il dispositivo iPerTALK che si desidera aggiornare e selezionare la versione firmware da scaricare. Successivamente nella sezione **“Web”** caricare il file **.iptpkg** e premere il tasto **“Carica”**.



Verificare che il modello del dispositivo e la versione firmware del file di aggiornamento rilevato dal sistema iPerTALK siano corrette.



WEB

1375/859 - 81811013

Aggiorna

Rimuovi

Dopo aver selezionato il file sarà possibile rendere disponibile l'aggiornamento semplicemente cliccando sul pulsante **“Aggiorna”**.

Tale funzionalità è stata introdotta per consentire la possibilità di aggiornare il firmware dei dispositivi anche in impianti non connessi al cloud.

12.8 MODULO INTEGRAZIONE PROTOCOLLO FIAS

L'abilitazione del servizio richiede la presenza della licenza **Protocollo FIAS servizi Hotel Sch. 1375/7**.

Configurazione FIAS

Stato

Disattivo

Indirizzo

192.168.0.130

Porta

5009

Conferma

iPerTAlk supporta il protocollo **FIAS** Micros-Fidelio FIAS (Fidelio Interface Application Specification protocol).

Il protocollo è comunemente usato per le applicazioni PMS nel settore Hotel e Hospitality e rende quindi possibile interfacciare iPerTAlk con il gestionale dell'Hotel per scambiare informazioni come:

- traffico telefonico stanza;
- check-in e check-out stanza;
- attivazione/disattivazione servizio telefonico stanza;
- stato pulizia stanza;

La configurazione del servizio richiede i seguenti parametri:

- **Indirizzo:** indirizzo IP del sistema PMS, che deve essere raggiungibile dal sistema iPerTAlk
- **Porta:** porta di rete su cui è in ascolto il server PMS.

Per attivare il servizio è sufficiente attivare lo stato del servizio.

12.9 CONFIGURAZIONI AVANZATE

Configurazioni Avanzate

Door Time (s)

1

Gate Time (s)

1

Livello Altoparlante

4

Toni Chiamata

Disabilitato

La sezione di configurazione avanzata permette la configurazione di:

- **Estensioni:** tutti i gli apparati e interni configurabili nel sistema (telefoni, fax, telecamere, posti esterni ecc..).
- **Linee:** tutte le linee di connessione con gateway di linea e operatori VoIP.
- **Definizione Sistema:** per la configurazione generale del sistema (parametri generali della parte telefonica, configurazione della rete, configurazione della data e orario, consultazione e caricamento licenze).
- **Fasci di linee:** è possibile riorganizzare i fasci di linee ad esempio unendo le linee di due dispositivi Sch. 1375/864, oppure riorganizzare la mappatura dei fasci ad esempio per modificare il fascio di linee di default.
- **Manutenzione Sistema:** riavvio applicazione telefonica, riavvio completo del sistema e reset a configurazioni di fabbrica. Inoltre è possibile configurare un riavvio automatico per i dispositivi Sch. 1375/821, 1375/822, 1375/823, 1375/824, 1375/825 e 1375/826.

ATTENZIONE: per evitare disservizi si suggerisce di verificare l'attività del sistema prima di effettuare un riavvio. L'attività del sistema è mostrata dai relativi indicatori nella schermata principale dell'interfaccia myTAlk.

12.9.1 ESTENSIONI

Acquisizione Terminali

Disabilitata

Salva

+

Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Azioni
	telefono	10.10.10.184	50.184.6.233	1375/805	90201		
	001ee0015067	10.10.10.125	47.184.7.663	1375/815	90203		
	bfbdf		-	1375/82x	90207		
	VPE 1 TASTO	10.10.10.148	5.4.0-17	1375/82x	90202		
	001ee002a1d2	10.10.10.179	5.4.0-17	1375/82x	90204		
	pc		-	Interno SIP Audio	90208		

Acquisizione Terminali:

- **Abilitata:** permette l'auto configurazione dei dispositivi Urmet supportati. Quando vengono collegati alla rete, viene assegnato un numero di interno in automatico e vengono inseriti nel sistema.
- **Disabilitata:** permette il rilevamento automatico dei dispositivi Urmet supportati. Quando vengono collegati alla rete, vengono rilevati, ma la loro acquisizione deve essere confermata dall'amministratore.

Il tasto permette la cancellazione.

L'icona indica che il terminale è registrato e può gestire le chiamate, indica che è configurato ma è fuori servizio, indica un terminale multilinea con almeno una delle estensioni non registrata.

Il tasto permette l'aggiunta di un terminale scegliendo tra i modelli supportati.

12.9.1.1 CONFIGURAZIONE GATEWAY

La procedura di configurazione dei gateway (tutti i modelli Urmet), consente l'utilizzo limitatamente alle licenze (di linea o di derivato) che si possiedono.

Ad esempio, un PABX acquistato con bundle 1375/10, prevede una licenza che abilita l'utilizzo di 1 Linea e 3 Derivati.

Sarà quindi possibile aggiungere un gateway (es. 1375/854, che possiede 4 porte FXS e quindi 4 interni analogici), impostando il numero di canali (derivati o estensioni in questo caso) che si desidera utilizzare, fino al massimo consentito dalla licenza installata nel sistema (3 in questo caso).

La schermata di aggiunta gateway prevede i seguenti campi:

- **Nome:** inserire il nome del dispositivo, che verrà visualizzato nella tabella riepilogativa delle estensioni.
- **MAC Address:** inserire il MAC address del gateway che si vuole definire (riportato sul retro del prodotto), solamente i numeri e i caratteri (in minuscolo), senza simboli separatori. Una volta inserito tale parametro è possibile salvare e attendere la configurazione automatica del dispositivo.
- **Distinctive Ring:** abilita o disabilita la suoneria differenziata per chiamate provenienti da interni, da linee o da posti esterni (questa funzione non è disponibile per i dispositivi 1375/854 e 1375/859).
- **Numero canali:** consente di personalizzare il numero di interni o il numero di linee che il dispositivo potrà gestire (il minimo è 1, mentre il massimo dipende dal limite fisico del dispositivo stesso). Il numero di canali è sempre subordinato dal numero di licenze disponibili per quel tipo di interno o linea.
- **Note:** inserire una descrizione che definisca la destinazione d'uso.

←

Definizione Gateway

Seleziona un tipo di gateway

1375/854

Nome

MAC Address

Distinctive Ring

Numero di Canali

Note

Configurazioni Avanzate

Salva

12.9.1.2 SUPPORTO TERMINALI UTENTE ANALOGICI, IP/SIP, SOFTWARE DI TERZE PARTI

iPerTalk rispetta lo standard SIP, quindi permette di gestire anche dispositivi di terze parti, purché rispettino lo standard SIP RFC3261.

La prestazione richiede l'attivazione di una licenza **Derivato generico Sch. 1375/32x**.

Per configurare un terminale di tipo IP/SIP di terze parti, è necessario creare un gateway estensione di tipo "Interno SIP" e replicare le configurazioni presenti nel terminale IP/SIP da gestire, facendo riferimento al manuale di configurazione del medesimo.

Accedere alla sezione **Estensioni** (Sistema → Configurazioni Avanzate → Estensioni, premere il tasto) e selezionare come Tipo di Gateway: **Interno SIP Audio** o **Interno SIP Video**.

←

Definizione Gateway

Seleziona un tipo di gateway

Interno SIP Audio

Nome del telefono

Indirizzo del telefono

Indirizzo del sistema

Indirizzo pubblico del sistema

Distinctive Ring

Numero di Canali

Note

Configurazioni Avanzate

Salva

Di seguito la descrizione dei parametri:

1. **Nome del telefono:** inserire il nome del telefono (es. device00 o altro nome, sono ammessi caratteri minuscoli e numeri senza spazi).
2. **Indirizzo del telefono:** inserire lo stesso nome inserito nel campo Nome del telefono.
3. **Indirizzo del sistema:** inserire l'indirizzo IP con cui viene raggiunto iPerTalk dalla rete a cui è connesso il dispositivo (indirizzo di rete telefonica o indirizzo rete WAN).

I campi rimanenti sono da compilare in base a esigenze particolari.

4. Premere il tasto per confermare la configurazione.

Accedendo alle configurazioni avanzate presenti nella pagina di definizione gateway è possibile personalizzare ulteriormente la configurazione del dispositivo:

Parametro	Valori	Descrizione
Presentazione Numero Chiamante	numerico	Numero presentato dall'interno per le chiamate esterne.
Numero di Canali	numerico	Numero di interni associati al gateway. Da configurare in base alle disponibilità del terminale che si sta configurando.
DTMF Relay	rfc2833/info/off	Tipologia di segnalazione cifre DTMF.
Codec Audio	alfanumerico	Tipo di codec ammesso per le chiamate audio. Valori ammessi: pcma/pcmu/g722/g729 - pcma,pcmu,g722,g729.
Codec Video	alfanumerico	Tipo di codec ammesso per le chiamate video. Valori ammessi: h264/h263 - h264,h263.
Citofono	true/false	Indica se il device è un Posto Esterno IP Urmet.
Link CAM	alfanumerico	Se si stia configurando un gateway ATA FXS dedicato alla gestione di un posto esterno citotелефonico (1148/1, /2) è possibile associare allo streaming audio anche uno streaming video di una telecamera IP. Inserire il link nel seguente formato: rtsp://X.X.X.X/stream0
Payload Streaming CAM	alfanumerico	Tipo di codec disponibile nella telecamera. Ammessi h263/h264.
Protocollo Trasporto	udp/tcp	Tipologia di protocollo per la segnalazione SIP.
Pulsante - Destinazione	numerici	Indica la corrispondenza pulsante premuto su posto esterno Urmet IP ed interno di destinazione.
Manipolazione Numero Chiamato	espressioni regolari	Indica il modo nel quale vengono manipolati gli interni di questo gateway per le chiamate dal PBX al gateway. Es: se voglio aggiungere uno 00 a tutti gli interni che iniziano per 1 presenti nel gateway, va indicato: ^1 / ^001. In questo modo una chiamata diretta verso il gateway che ha come destinazione es. 1234, viene modificata in 001234.

Accedere nuovamente alla sezione Estensioni e verificare il numero di interno assegnato (es. 90207) per poterlo riportare nella configurazione del dispositivo.

Estensioni

Acquisizione Terminali

Disabilitata

Salva

+

Stato	Nome	IP	Versione	Tipo	Estensioni	Commenti	Azioni
	telefono	10.10.10.184	50.184.6.233	1375/805	90201		
	001ee0015067	10.10.10.125	47.184.7.663	1375/815	90203		
	bfbdf		-	1375/82x	90207		
	VPE 1 TASTO	10.10.10.148	5.4.0-17	1375/82x	90202		
	001ee002a1d2	10.10.10.179	5.4.0-17	1375/82x	90204		
	pc		-	Interno SIP Audio	90208		

12.9.2 LINEE

Linee

Trabocco

Mappatura trunk

+

Stato	Nome	Tipo	Commenti	Cancella
	analogico	Trunk VoIP		
	messagenet	Provider VoIP	principale	

La sezione **Linee** permette la configurazione di gateway di linea (analogici/ISDN), trunk di interconnessione tra PBX, linee verso operatori VoIP, collegamento al cloud Urmet per rinvio di chiamata o trunk verso il sistema Ipercom.

La funzione **Trabocco** permette di associare ad un fascio di linee un altro fascio di linee che verrà impegnato nel caso in cui il primo abbia raggiunto il limite massimo di chiamate contemporanee (tutti i canali che costituiscono il primo fascio di linee sono impegnati).

Mappatura trunk

Prefisso trunk	Trunk
#0 default	analogico
#1	messagenet
#2	-
#3	-
#4	-
#5	-
#6	-
#7	-
#8	-
#9	-

Conferma

Nella sezione **Mappatura Trunk** è possibile associare ogni fascio di linee ad un prefisso specifico. Il fascio di linee associato al prefisso #0 sarà quello utilizzato di default, cioè nel caso in cui l'utente interno componga un numero che non è presente nel piano di numerazione del sistema iPerTALK.

La creazione dei fasci di linee e l'associazione ad un prefisso è automatica nel momento in cui viene creato un gateway di linea qualsiasi.

12.9.2.1 TRABOCCO TRA FASCI DI LINEE

Il sistema iPerTALK permette di associare ad un fascio di linee un altro fascio di linee che verrà impegnato nel caso in cui il primo abbia raggiunto il limite massimo di chiamate contemporanee (tutti i canali che costituiscono il primo fascio di linee sono impegnati).

Per definire il trabocco tra i fasci di linee, selezionare le seguenti voci di menù: *Sistema* → *Configurazioni Avanzate* → *Linee* → *Trabocco*.

Si accede alla pagina Trabocco, dove per ciascuno dei fasci di linea (o trunk) definiti è possibile indicare il relativo fascio di linee alternativo selezionandolo dal relativo menu a tendina.

E' possibile anche effettuare una configurazione con più fasci di linea: il trunk1 avrà il trunk2 come trabocco e il trunk2 avrà il trunk3 come trabocco. In questo caso, presupponendo che il trunk1 e il trunk2 siano occupati, la chiamata impegnerà il trunk3.

Trunk	Trabocco
test	
f4b549f019d5	
f8a03d593205	

Salva

12.9.2.2 MAPPATURA TRUNK

Per definire la funzione Mappatura Trunk, selezionare le seguenti voci di menù: *Sistema* → *Configurazioni Avanzate* → *Linee* → *Mappatura Trunk*.

Si accede alla pagina Mappatura Trunk, dove è possibile modificare il prefisso di impegno trunk.

Prefisso trunk	Trunk
#0 default	sdfdsf
#1	-
#2	-
#3	-
#4	-
#5	-
#6	-
#7	-
#8	-
#9	-

La mappa trunk permette l'associazione ad un codice del tipo #X (con X da 0 a 9) ad un fascio di linee (o trunk). In questo modo gli utenti possono scegliere, antepoendo al numero da chiamare il codice apposito, quale fascio di linee impegnare per le chiamate in uscita.

Il codice #0 corrisponde al fascio di linee configurato come default, ovvero quello utilizzato nel caso di chiamate uscenti.

Alla configurazione di un nuovo gateway di linea di qualsiasi tipo, verrà automaticamente creato il fascio di linee e successivamente associato al primo prefisso trunk disponibile.

12.9.2.3 LINEE VOIP

Il sistema iPerTALK permette la gestione di differenti tipologie di linee VoIP, ovvero:

- **linee per gateway Urmet:** linee VoIP che permettono di interfacciare il sistema iPerTALK con gateway (dispositivi esterni di conversione) dedicati alla gestione di linee tradizionali (analogiche, ISDN, GSM). La definizione di ciascuna di tali linee richiede l'attivazione di una licenza **Canale GW Urmet Sch. 1375/24x** che abilita la gestione di una linea tradizionale di rete pubblica; ad esempio, per abilitare la gestione tramite gateway analogico FXO di 2 linee analogiche di rete pubblica, occorre attivare 2 licenze per canali GW Urmet.
- **linee iPerCom:** linee che permettono l'integrazione con il sistema IperCom 2.0., in particolare permettono la gestione delle chiamate provenienti dal sistema Ipercom con i dispositivi configurati nel sistema iPerTALK.
- **linee VoIP Provider:** linee VoIP che permettono l'interconnessione verso Provider di linee pubbliche VoIP, ovvero linee con associato un numero telefonico pubblico della rete telefonica nazionale. Per l'utilizzo di tali linee, occorre sottoscrivere con il Provider VoIP un abbonamento VoIP. Tali linee possono anche essere utilizzate per l'interconnessione verso sistemi di telefonia privata IP (IP PBX) di terze parti o gateway dedicati alla gestione delle linee tradizionali di terze parti (ovvero non a marchio Urmet), siano essi locali o remoti. Tale tipologia di linee è di tipo "Privato" ovvero non raggiungibili direttamente da numerazioni di rete pubblica, utili per il solo collegamento tra sistemi di telefonia su IP a standard SIP, al fine di poter far transitare chiamate VoIP. La definizione di ciascuna di tali linee richiede l'attivazione di una licenza per **Canali SIP Provider Sch. 1375/21x**.
- **linee Trunk VoIP (VoIP Junction):** linee VoIP che permettono di interconnettere tra loro più sistemi iPerTALK, sia locali che remoti. Tale tipo di linee è di tipo "Privato" ovvero non raggiungibili direttamente da numerazioni di rete pubblica, utili per il solo collegamento tramite linee IP di sistemi iPerTALK al fine di poter far transitare chiamate VoIP. La definizione di ciascuna di tali linee richiede l'attivazione di una licenza **Canale SIP Junction Sch. 1375/20x**. Per collegare tra loro 2 sistemi iPerTALK con la possibilità di effettuare 2 chiamate contemporanee, si dovranno avere attive 2 licenze **Canale SIP Junction** nel primo sistema e 2 licenze **Canale SIP Junction** nel secondo sistema.

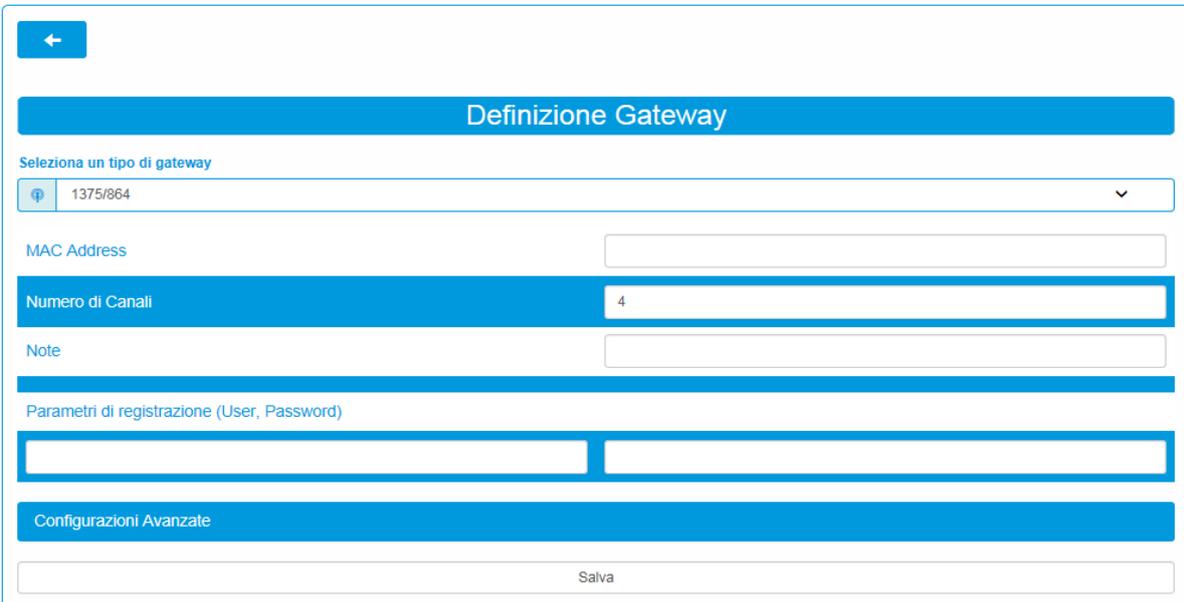
12.9.2.3.1 LINEE VOIP PER GATEWAY URMET

Per definire le linee VoIP di interfacciamento ai gateway Urmet selezionare le seguenti voci di menù: *Sistema* → *Configurazioni Avanzate* → *Linee*, premere il tasto .

Si accede alla pagina di definizione delle linee, in cui compare un menù a tendina da cui è possibile selezionare il tipo di linea che si intende definire.

Nel caso delle linee per gateway Urmet, è sufficiente selezionare la voce che corrisponde al codice del gateway acquistato, ovvero:

- 1375/862: gateway per 2 linee analogiche
- 1375/864: gateway per 4 linee analogiche
- 1375/872: gateway per 4 linee ISDN
- 1375/881: gateway per 1 linea GSM



←

Definizione Gateway

Seleziona un tipo di gateway

1375/864

MAC Address

Numero di Canali 4

Note

Parametri di registrazione (User, Password)

Configurazioni Avanzate

Salva

Una volta selezionato il codice gateway, verrà visualizzata la pagina di configurazione del gateway, dove occorre inserire i seguenti parametri:

- **MAC Address:** inserire il MAC address del gateway che si vuole definire (riportato sul retro del prodotto), solamente i numeri e i caratteri (in minuscolo), senza simboli separatori. Una volta inserito tale parametro è possibile salvare e attendere la configurazione automatica del dispositivo.
- **Numero di Canali:** specificare il numero canali in base al numero di linee analogiche/ISDN/GSM che si collegheranno al gateway che si sta definendo (e non in base al numero totale di linee che il gateway può potenzialmente gestire). Per ciascuno di tali canali, dovranno essere disponibili lo stesso numero di licenze GW Urmet sul sistema iPerTALK.
- **Note:** inserire una descrizione che definisca la destinazione d'uso.
- **Parametri di registrazione (User, Password):** parametri per l'autenticazione a livello di protocollo SIP, che devono corrispondere a quelli configurati nel gateway che si sta definendo.

Nella modalità di installazione automatica tali parametri vengono gestiti autonomamente da iPerTALK, pertanto si rende necessaria la loro modifica solo se si intende personalizzare tali parametri e dopo che li si è aggiornati sul relativo gateway.

In alcune situazioni particolari, può rendersi necessario personalizzate tutti o una parte dei parametri della sezione Configurazione Avanzate.

Configurazioni Avanzate

Codec

Presentazione Numero Chiamante

DTMF

Probe

Manipolazione Numero Chiamante

+

Manipolazione Numero Chiamato

+

Salva

Di seguito i seguenti parametri:

- **Codec:** codifica audio con cui verrà gestito il flusso audio (default pcma). Solitamente viene variato nel caso si renda necessario ridurre la occupazione di banda o aumentare la definizione del flusso audio; tale valore va configurato come dichiarato nei parametri di configurazione del gateway che si sta definendo.
- **Presentazione Numero Chiamante:** parametro non utile nel caso di linee analogiche e GSM; nel caso di linee ISDN, si potrebbe presentare il caso in cui si hanno a disposizione più linee con numerazioni differenti, ma l'Operatore permetta di dichiarare per le chiamate uscenti un numero specifico (borchia ISDN multinumero con Ricerca Automatica).
- **DTMF:** modalità di invio delle cifre di selezione in fase di chiamata, ad esempio per digitare le scelte di un risponditore automatico.
- **PROBE:** Abilita l'invio di un pacchetto di verifica sulla raggiungibilità del dispositivo.
- **Manipolazione Numero Chiamante:** permette di modificare per le sole chiamate entranti il numero chiamante.
- **Manipolazione Numero Chiamato:** permette di modificare per le sole chiamate entranti il numero chiamato.

I gateway di linea inoltre permettono la manipolazione dei numeri chiamanti. Lo stesso numero infatti potrebbe presentarsi in modo differente in ingresso al sistema. Per poter uniformare e quindi gestire le chiamate con le regole di instradamento e/o trovare riscontro al numero in rubrica, è quindi possibile modificare i numeri in modo

che vengano “manipolati”. Per effettuare tali modifiche, accedere ai parametri avanzati dei gateway di linea e inserire le regole di manipolazione.

In questo esempio, i numeri che iniziano per +39 vengono modificati in 0039 e i numeri che iniziano per 11 vengono modificati in 011.

Le regole di manipolazione utilizzano le espressioni regolari: il primo campo serve da analisi, il secondo altera l’oggetto dell’analisi con quanto contenuto. Seguono alcuni esempi.

N. chiamante / chiamato	Espressione	Manipolazione	Risultato
+393331231235	^+39	0039	00393331231235
+393331231235	^+	00	00393331231235
+393331231235	^+39		3331231235
+39111231235	^+391	0	0111231235
011231235	^011	+39011	+39011231235

12.9.2.3.2 LINEE IPERCOM

Per definire delle linee Ipercom vedere capitolo “Integrazione con il sistema Ipercom”

12.9.2.3.3 LINEE PROVIDER VOIP

Per definire linee VoIP di tipo Provider, selezionare le seguenti voci di menù: *Sistema* → *Configurazioni Avanzate* → *Linee*, premere il tasto  .

Si accede alla pagina di definizione delle linee, in cui compare un menù a tendina da cui è possibile selezionare il tipo di linea che si intende definire, in questo caso **Provider VoIP**.

Indicare i seguenti parametri:

- **Nome del Provider:** nome di riconoscimento che permette l’identificazione delle linee che si sta creando.
- **Indirizzo del Provider:** indicare l’indirizzo IP o il nome DNS del Provider Remoto che fornisce le numerazioni pubbliche VoIP.
- **Porta del Provider:** indicare la porta per il protocollo SIP (default 5060).
- **Presentazione Numero Chiamante:** nel caso si disponga di più numerazioni fornite dallo stesso Provider VoIP, è possibile fissare il numero di rete pubblica che si intende presentare al chiamante per le chiamate uscenti.
- **Numero di Canali:** specificare il numero di linee previste con l’abbonamento al Provider VoIP, nel caso in cui siano specificate, oppure indicare il numero di chiamate contemporanee che si intende realizzare mediante tali linee, limitandole alle reali necessità di chiamate contemporanee o in base alla banda della connettività ad Internet che si ha a disposizione.

 Ogni chiamata VoIP impegna una certa quantità di banda (vedere la tabella al paragrafo VERIFICHE PRELIMINARI), in entrambi i versi della chiamata. Pertanto, nel caso in cui si necessiti di gestire 5 chiamate contemporanee verso la rete telefonica pubblica con codec G.711, sarà necessario prevedere una disponibilità di banda di 500Kb in download e di altrettanti 500Kb in upload.

- **Attiva Registrazione:** timeout di registrazione delle proprie credenziali sui server del Provider. L'attività di registrazione (ovvero autenticazione) eseguita dal sistema iPerTALK verso il Provider VoIP serve per comunicare su quale IP pubblico/porta dovranno essere inviate le chiamate provenienti da numerazioni pubbliche al fine di permetterne la gestione dal sistema iPerTALK. Pertanto, nel caso in cui l'indirizzo IP pubblico sia statico e la connessione alla rete Internet sia stabile (cioè non sia sottoposta a frequenti interruzioni) si potrà impostare il tempo maggiore tra quelli previsti.

Nella sezione “**Configurazioni Avanzate**” sono disponibili ulteriori parametri:

- **STUN:** abilita il servizio STUN per la risoluzione dell'IP Pubblico (da abilitare OBBLIGATORIAMENTE se il gateway fa riferimento ad un provider di servizio in internet).
- **DTMF:** definisce la modalità di invio delle cifre DTMF in chiamata (verificare con il Provider la modalità supportata).
- **Root Number:** numero di telefono/utente assegnato dal Provider.
- **Probe:** abilita l'invio di un pacchetto di verifica di linea attiva.
- **Protocollo di Trasporto:** protocollo per la segnalazione SIP (verificare con il Provider).
- **Manipolazione numero chiamante:** modifica il numero chiamante in ingresso delle chiamate che provengono dal Provider (utilizzato per rimuovere prefissi internazionali o altro) dai numeri chiamanti in ingresso.
- **Manipolazione numero chiamato:** modifica il numero chiamato in ingresso per le chiamate che provengono dal Provider (utilizzato per rimuovere prefissi internazionali o altro) dai numeri chiamati in ingresso.
- **Parametri di registrazione:** utente e password utilizzate per la registrazione.

12.9.2.3.4 LINEE TRUNK (VOIP JUNCTION)

Per definire linee VoIP di tipo Trunk (Junction), selezionare le seguenti voci di menù: *Sistema* → *Configurazioni Avanzate* → *Linee*, premere il tasto .

Si accede alla pagina di definizione delle linee, in cui compare un menù a tendina da cui è possibile selezionare il tipo di linea che si intende definire, in questo caso **Trunk VoIP**.

Definizione Gateway	
Seleziona un tipo di gateway	Trunk VoIP
Nome del VoIP Junction	proxy1
Indirizzo del PBX Remoto	192.168.0.55
Porta del PBX Remoto	5060
Indirizzo del Sistema	192.168.0.20
Presentazione Numero Chiamante	
Numero di Canali	2
Note	

Indicare i seguenti parametri:

- **Nome del Trunk VoIP (VoIP Junction):** nome di riconoscimento che permette l'identificazione delle linee che si sta creando.
- **Indirizzo del PBX Remoto:** indicare l'indirizzo IP del sistema iPerTALK Remoto a cui ci si collega. Se i due sistemi sono raggiungibili in rete locale, inserire l'indirizzo IP locale della rete telefonica, altrimenti indicare l'indirizzo IP pubblico (o il relativo nome DNS) o in alternativa l'indirizzo IP della VPN visibile nella relativa sezione della pagina principale.
- **Porta del PBX Remoto:** indicare la porta per il protocollo SIP (default 5060) prevista per il sistema Remoto.
- **Indirizzo del Sistema:** indicare l'indirizzo IP del server iPerTALK o l'indirizzo locale (ovvero quello che si sta configurando). Se i due sistemi sono raggiungibili in rete locale, inserire l'indirizzo IP locale della rete telefonica, altrimenti indicare l'indirizzo IP pubblico (o il relativo nome DNS).

- **Presentazione Numero Chiamante:** nel caso si disponga di più numerazioni fornite dallo stesso Provider VoIP, è possibile fissare il numero di rete pubblica che si intende presentare al chiamante per le chiamate uscenti.
- **Numero di Canali:** specificare il numero di linee previste con l'abbonamento al Provider VoIP, nel caso in cui siano specificate, oppure indicare il numero di chiamate contemporanee che impegneranno questa linea.

12.9.3 FASCI DI LINEE

Questa sezione permette di configurare i fasci di linee al fine di poter specificare la porta del gateway di linea che si desidera utilizzare per le chiamate entranti.

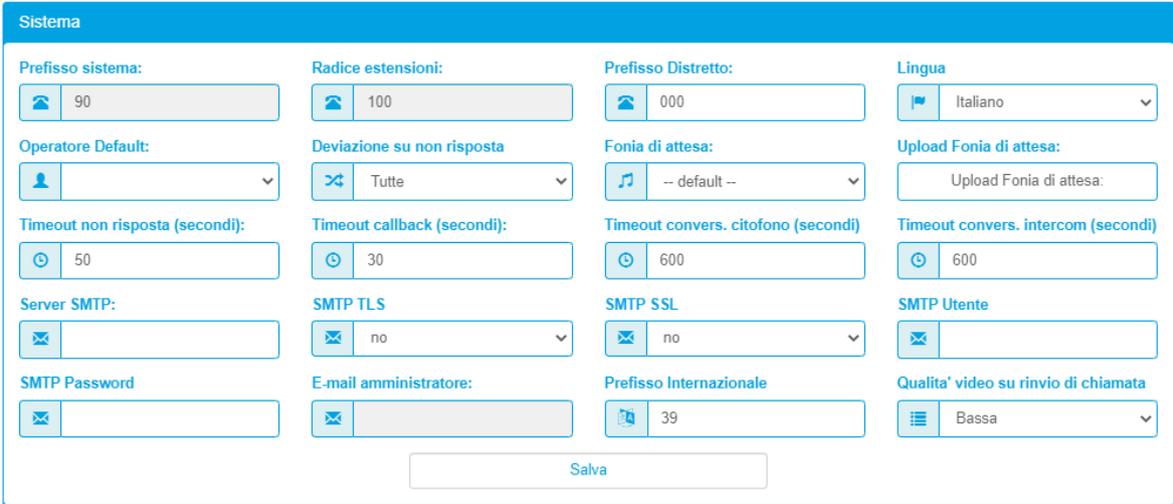
Nel caso sia stato già configurato in precedenza un gateway di linea sarà automaticamente creato un fascio avente al suo interno tutte le porte del gateway. In caso si volesse creare un nuovo fascio è necessario cliccare sul pulsante  e inserire i relativi parametri.



- **Nome:** indicare il nome che si desidera attribuire al nuovo fascio.
- **Risorse:** è riportato l'elenco delle porte relativi ai gateway di linea configurati nel sistema, che possono essere associate al fascio in quanto non ancora associate. Per associare le porte al fascio è necessario selezionare la singola porta e utilizzare il pulsante **>** per l'associazione. Premendo il tasto **>>** è possibile associare direttamente tutte le porte. Viceversa i tasti **<** e **<<** effettuano la dissociazione delle porte al fascio. Eventuali porte già associate ad altri fasci non saranno elencate in quanto ogni porta può essere associata solo ad un fascio.
- **Filtro direzione chiamate:** permette di restringere l'utilizzo del fascio solo alle chiamate in ingresso o in uscita. Qualora non sia configurato nessun filtro, il fascio potrà essere utilizzato per le chiamate in entrambe le direzioni.

12.9.4 DEFINIZIONE SISTEMA

12.9.4.1 SISTEMA



I parametri definibili in questa sezione sono:

- **Prefisso sistema:** fisso 90.
- **Radice estensioni:** fisso 100.
- **Prefisso distretto:** prefisso rete telefonica di installazione, es. 011 Torino, 06 Roma.
- **Lingua:** permette il cambio della lingua dell'interfaccia web tra quelle disponibili.
- **Timeout non risposta (secondi):** tempo di attesa per una chiamata interna/esterna per essere considerata non risposta.
- **Timeout callback:** funzione non abilitata.
- **Timeout conversazione citofono:** durata massima delle conversazioni citofoniche.
- **Timeout conversazioni intercom:** durata massima delle conversazioni tra posti interni citotelefonici.
- **Operatore Default:** interno o applicazione designata a gestire le chiamate destinate al posto operatore.
- **Redirezione su non risposta:** attuazione delle ridirezioni configurate nei terminali definibile per attuarle solo sulle chiamate provenienti solo dall'esterno o globale.
- **Fonia di attesa:** musica di attesa di default applicata a tutte le conversazioni che vengono messe in attesa.
- **Upload fonia di attesa:** pulsante che permette l'upload di una fonia di attesa personalizzata da poter utilizzare nell'impianto.
- **Server SMTP:** indirizzo IP o nome DNS del server di posta a cui il sistema invia le mail destinate agli utenti configurati.
- **SMTP TLS:** attiva o disattiva il supporto TLS nell'invio delle mail.
- **SMTP SSL:** attiva o disattiva il supporto SSL nell'invio delle mail
- **SMTP Utente:** inserire SMTP utente.
- **SMTP Password:** password richiesta per l'invio delle mail.
- **Email amministratore:** indirizzo mittente dei messaggi inviati dal sistema.
- **Prefisso internazionale:** codice numerico che viene anteposto al numero del chiamante, es 39 Italia.
- **Qualità video su rinvio di chiamata:** parametro che permette di selezionare la qualità video sul rinvio di chiamata.

12.9.4.2 RETE - RETE TELEFONICA

The screenshot shows a web interface for configuring the telephony network. The main heading is 'Sistema' and the sub-heading is 'Rete'. Underneath, there is a section titled 'Rete Telefonica'. This section contains several input fields, each with a telephone handset icon on the left: 'IP' with the value '10.10.10.10', 'Netmask' with '255.255.255.0', 'Gateway' (empty), 'DNS' (empty), and 'VLAN' with '5'. At the bottom of the configuration area is a 'Salva' button.

Questa sezione permette la configurazione della rete dedicata al servizio di telefonia VoIP.

Di default ha indirizzo IP 10.10.10.10 con subnet mask 255.255.255.0 con attiva la VLAN 5 ed è possibile personalizzare tutti i parametri a seconda delle proprie necessità installative.

12.9.4.3 RETE - WAN

WAN

Net Mode: DHCP

IP: 192.168.1.110

Netmask: 255.255.255.0

Gateway: 192.168.1.1

DNS: 8.8.8.8

Salva

Questa sezione permette di configurare l'interfaccia di rete che verrà utilizzata per visualizzare l'interfaccia WEB myTALK e, inoltre, per avere connettività verso internet e quindi verso il cloud Urmet sia per il rinvio di chiamata sia per attività di tele assistenza.

Questa interfaccia può essere configurata in DHCP (Net Mode: DHCP), nel caso in cui sia presente in rete un server DHCP che assegnerà automaticamente un indirizzo IP (ad esempio router del cliente), oppure può essere configurata in indirizzamento statico (Net Mode: Statico), nel caso in cui non sia presente in rete un server DHCP.

Fare riferimento alla struttura della rete ospite per configurare il sistema correttamente indicando tutti i capi richiesti.

12.9.4.4 CONNESSIONI REMOTE VIA TUNNEL VPN

Il sistema telefonico iPerTALK prevede un sistema di gestione di tunnel VPN (di tipo OPENVPN) per il collegamento di sedi remote, sia nel caso di più sedi con sistemi iPerTALK, sia nel caso di sedi con soli telefoni remoti.

Tali tunnel VPN sono forniti al fine di semplificare l'interconnessione tra sedi remote, senza la necessità di complesse configurazioni della rete dati e dei router, e per rendere sicura la comunicazione attraverso la rete Internet.

Ogni sistema iPerTALK, permette di definire un server VPN (per la sede principale) o un client VPN (per le sedi periferiche), configurabili completamente dalla interfaccia web di configurazione del sistema (compresa la generazione dei certificati).

Entrambi servizi non richiedono licenze aggiuntive di abilitazione, ma sono già compresi di default in ogni sistema iPerTALK.

12.9.4.4.1 SEDI REMOTE VIA TUNNEL VPN

È possibile connettere una o più centrali tra loro, scegliendo a livello logico uno degli iPerTALK come "server" e tutti gli altri che si collegano, come client.

Rete

- Rete Telefonica
- Rete IPerCom
- WAN
- VPN Server
 - Stato: Attivo
 - Servizio: Abilitato all'avvio del sistema.
 - Porta: 1194
 - Esportazione Certificato
- VPN Client
- VPN Cloud

Salva

Dal menu Sistema → Configurazione Avanzata → Definizione Sistema → Rete è possibile accedere alla sezione VPN Server. I campi disponibili:

- **Stato:** indica lo stato del servizio Server VPN.
- **Servizio:** è un selettore che permette di attivare/disattivare il servizio Server VPN.

- **Porta:** indica la porta TCP su cui lavora il server (default 1194).
- **Esportazione Certificato:** è il tasto che permette l'esportazione del certificato da installare negli iPerTAlk client che si collegheranno a iPerTAlk Server.

Dal menu Sistema → Configurazione Avanzata → Definizione Sistema → Rete è possibile accedere alla sezione VPN Client. I campi disponibili:

- **Stato:** indica lo stato del servizio ClientVPN.
- **Servizio:** è un selettore che permette di attivare/disattivare il servizio ClientVPN.
- **Host:** indirizzo IP dove è raggiungibile il server VPN (IP Pubblico).
- **Porta:** indica la porta TCP su cui lavora il server (default 1194).
- **Caricamento Certificato:** è il tasto che permette il caricamento del certificato da installare, precedentemente generato e scaricato dal sistema iPerTAlk principale.

È possibile modificare a piacere indirizzo e porta di destinazione della VPN anche senza disporre del file di certificati una volta che è stato installato la prima volta.

12.9.4.5 DATA E ORA

La sezione permette la forzatura dell'orario del sistema e della Time Zone di riferimento.

Data e Ora vengono mantenuti dall'orologio interno ed è necessario configurarli solo se il sistema non ha accesso alla rete internet. Il sistema si sincronizza automaticamente appena riesce a collegarsi ai server NTP pubblici.

12.9.4.6 LICENZE

Questa sezione fornisce una lista delle licenze installate e permette il caricamento della licenza via web.

12.9.5 MANUTENZIONE SISTEMA

Manutenzione Sistema

Sistema

Riavvio Applicazione Telefonica Riavvio Sistema Hardware Reset Default

Videocitofonia

Riavvio Automatico Ore Minuti

Riavvio Automatico 0 0

1375/821 - 1375/822 1375/823 - 1375/824 1375/825

Conferma

Tramite questa sezione è possibile:

- riavviare l'applicazione telefonica;
- riavviare il Sistema Hardware (soft reboot);
- riavviare l'intero sistema effettuando un Factory Reset (Reset Default);
- attivare la funzionalità di riavvio automatico dei dispositivi Sch. 1375/82x.

ATTENZIONE: il factory reset ELIMINA qualsiasi configurazione nel sistema iPerTALK. Dopo il Factory Reset sarà necessario pertanto riconfigurare completamente il sistema iPerTALK.

 Se al sistema erano già collegati dei dispositivi telefonici o di linea, provvedere ad effettuare un factory reset anche nei dispositivi per evitare disallineamenti nella programmazione.

È possibile attivare la funzionalità di riavvio automatico dei dispositivi 1375/82x. Mediante tale funzionalità, iPerTALK forzerà il riavvio dei dispositivi selezionati ogni 24 ore all'orario impostato.

Per configurare tale prestazione nella sezione VideoCitofonia:

1. attivare il riavvio automatico abilitando il relativo tasto;
2. impostare l'orario in cui effettuare il riavvio;
3. selezionare il modello dei dispositivi che dovranno essere riavviati.
4. premere il tasto per abilitare la prestazione.

Videocitofonia

Riavvio Automatico Ore Minuti

Riavvio Automatico 0 0

1375/821 - 1375/822 1375/823 - 1375/824 1375/825

Conferma

12.10 POSTO OPERATORE AUTOMATICO

Questa sezione permette la configurazione del Posto Operatore automatico.

Questa applicazione gestisce le chiamate INTERNE o ENTRANTI che hanno come esito un'estensione occupata o non vengono risposte.

12.10.1 GESTIONE DELLE CHIAMATE INTERNE

Chiamate Interne	Occupato	Prenotazione Richiamata:	0
		Azioni:	90201 90202 Riaggancio
	Non Risposta	Azioni:	90201 90202 Riaggancio

La funzione **Prenotazione Richiamata** permette di attivare (1) o disattivare (0) la funzione di prenotazione della chiamata in caso di occupato.

Se un utente interno chiama un altro utente e trova occupato, può prenotare la richiamata premendo il tasto 5. Appena l'utente originariamente occupato si libera, il sistema provvede a stabilire una nuova chiamata tra le parti.

In merito alle chiamate è possibile definire a quali estensioni o a quali applicazioni vengono inviate le chiamate in caso di eventi di Occupato o Non Risposta. In questo esempio la chiamata che risulta in occupato o non risposta viene inviata prima al 201, se occupato o non risponde 202 e poi riagganciata.

12.10.2 GESTIONE DELLE CHIAMATE ESTERNE

Chiamate Esterne	Occupato	Azioni:	90204 Riaggancio
	Non Risposta	Azioni:	90205 Riaggancio

Definisce la gestione delle chiamate provenienti dalle linee esterne.

Nell'esempio una chiamata proveniente dall'esterno, per occupato viene passata al 204 e se occupato o non risponde, viene riagganciata.

Nel caso di chiamata proveniente dall'esterno non risposta, viene passata al 205 e poi riagganciata se non gestita.

12.10.3 FONIA SVEGLIA

Fonia Sveglia	
---------------	--

In questa sezione viene definita la fonia usata dalla funzione Appuntamenti tra quelle disponibili all'applicazione stessa.

12.10.4 RITORNO DI UNA TRASFERTA SENZA OFFERTA AL TRASFERENTE IN CASO DI FALLIMENTO

Tramite la seguente configurazione è possibile personalizzare la gestione di una trasferta senza offerta fallita perché la destinazione era occupata oppure non ha risposto entro il timeout di non risposta.

Come per le precedenti configurazioni è possibile scegliere al più 4 azioni tra cui: inoltrare verso altro interno singolo o gruppo, inoltrare verso risponditore automatico, riproduzione di una fonia o ritorno al trasferente.

Trasferta senza offerta tra interni	Occupato	Azioni	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
	Non Risposta	Azioni	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>

12.11 CONTEGGIO CHIAMATE

L'abilitazione del servizio richiede la presenza della licenza **Addebito chiamate stanza hotel Sch. 1375/6**.

La pagina **Conteggio chiamate** permette di estrarre un report delle chiamate uscenti effettuate da un interno del sistema in un determinato periodo, sulle quali viene calcolato il tempo totale di conversazione in minuti e secondi e quindi moltiplicare tale tempo di conversazione per un valore costante che definisce il costo al minuto delle chiamate.

Per accedere a tale funzione, autenticarsi al sistema come utente di tipo **Amministratore** o **Supervisore**.

Una volta ottenuto l'accesso alla interfaccia web MyTALK, selezionare il menù **Sistema** e quindi la voce di **"Conteggio Chiamate"**.

The screenshot displays the MyTALK web interface. At the top, there is a navigation bar with the following items: Funzioni Telefoniche, Messaggi, Multimedia, and Sistema. The 'Sistema' menu is open, showing a list of options including: Instradamento in Ingresso, Instradamento in Uscita, Calendario Profili, BlackList, Applicazioni, Gestione Gruppi, Aggiornamento Software, FIAS, Configurazioni Avanzate, Posto Operatore Automatico, Conteggio Chiamate (highlighted), CDR, Backup / Restore, Speed Dial, Gestione Interni, Anagrafica Interni, Rinvio di Chiamata, and Dispositivi I/O. The main content area is divided into several sections: 'Stato Sistema' with CPU (4%) and RAM (43%) gauges; 'Sistema' with platform (iPerTALK), version (2.2.1), status (Attivo), and UUID; 'WAN' with IP, NETMASK, GATEWAY, and DNS; 'CLOUD' with CONNESO status for CLOUD and INTERNET; and 'SERVER' with IP and CLIENT information. A 'Chiamate Attive' section shows 'Nessuna Chiamata'. At the bottom, there is a blue bar labeled 'Allarmi / Informazioni'.

Si accede così alla pagina seguente, in cui occorre impostare i parametri e i filtri per ottenere la costificazione delle chiamate.

I parametri disponibili sono i seguenti:

- **Chiamante:** selezionare l'interno di interesse (solitamente corrisponde al numero della stanza)
- **Linea:** è possibile selezionare in base a differenti fasci di linee (nel caso di utilizzo di diversi provider con costi di chiamata differenti)
- **Data iniziale:** data iniziale del periodo di interesse
- **Orario iniziale:** ora iniziale del periodo di interesse
- **Data finale:** data finale (compresa) del periodo di interesse
- **Orario finale:** ora finale del periodo di interesse
- **Prezzo al minuto:** indicare il prezzo al minuto da associare al servizio di chiamata da stanza

Una volta impostati i parametri di selezione, confermare mediante tasto  .
Verrà visualizzata la seguente schermata:

Conteggio Chiamate							
Linea: Tutti							
	Data	Ora	Chiamante	Chiamato	Durata	Tipo	
1	2/3/2022	10:03:06	90207	0099002000	156	Conversazione	
2	2/3/2022	10:06:48	90207	1000339370	343	Conversazione	
3	2/3/2022	10:22:19	90207	0099002000	57	Conversazione	
4	3/3/2022	08:55:12	90207	1000339370	78	Conversazione	
5	7/3/2022	09:43:11	90207	0099002000	63	Conversazione	
6	7/3/2022	09:46:20	90207	1000339370	42	Conversazione	
					Prezzo al minuto	Tempo	Totale
					€ 0,8	12' 19"	€ 9,85

 Download CSV

È possibile eseguire il download dei record delle chiamate in formato .csv, per eventuali altre elaborazioni successive.

12.12 CDR (RECORD DI CHIAMATA)

La pagina **CDR** permette di verificare lo storico delle chiamate, gestite tramite il sistema iPerTALK, potendo applicare dei filtri basati su numero chiamante, numero chiamato, l'intervallo temporale, l'esito della chiamata e la linea impegnata.

CDR

Chiamante <input type="text" value="*"/>	Chiamato <input type="text" value="*"/>
Linea <input type="text" value="Tutti"/>	Tipo <input type="text" value="Collegata"/>
Data iniziale <input type="text" value="01/11/2018"/>	Orario iniziale <input type="text" value="00:00:00"/>
Data finale <input type="text" value="01/11/2018"/>	Orario finale <input type="text" value="23:59:59"/>

I campi e quindi i filtri disponibili sono:

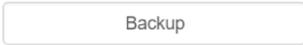
- **Chiamante:** numero che ha effettuato la chiamata (interno per le uscenti, esterno per le entranti).
- **Chiamato:** numero che è stato chiamato (interno per le entranti, esterno per le uscenti).
- **Linea:** filtro sulle chiamate in base alla linea impegnata.
- **Tipo:**
 - **Tutte:** elenco di tutte le chiamate transitate nel sistema.
 - **Collegata:** chiamata che è entrata in connessione fonica.
 - **Consultazione:** chiamata di consultazione in fase di trasferta.
 - **Non completata:** chiamata che non ha avuto seguito per errore del numero o altro tipo di errore.
 - **Non risposta:** chiamata che ha raggiunto il sistema o un terminale e non è stata risposta.
 - **Occupata:** chiamata non completata per numero o interno occupato.
 - **Attesa:** chiamata che è stata riagganciata dal chiamante mentre era in attesa.
 - **Blacklist:** chiamata abbattuta in quanto il numero chiamante è presente in black list.
 - **Estensione non valida:** la chiamata non è stata gestita in quanto la destinazione non era presente nel piano di numerazione e non erano presenti linee configurate
 - **Trasferta cieca:** la chiamata è stata trasferita ad un'altra destinazione
 - **Riaggancio in conferenza:** la chiamata è stata riagganciata dall'utente mentre stava partecipando ad una conferenza
 - **Fallita:** la chiamata non è stata gestita per un errore di configurazione.
 - **Sveglia:** orario di sveglia impostato.
- **Data Iniziale:** data di inizio di ricerca nei record di chiamata.
- **Data Finale:** data di fine (compresa) di ricerca nei record di chiamata.
- **Ora Iniziale:** orario di inizio di ricerca nei record di chiamata.
- **Ora Finale:** orario di fine di ricerca nei record di chiamata.

La visualizzazione dei risultati è sempre e comunque limitata a 100 cartellini di chiamata. Per poter visualizzare altri cartellini di chiamata, si consiglia di correggere l'intervallo temporale ed effettuare più ricerche in sequenza impostando come data e ora iniziali, per la nuova ricerca, la data e ora finali impostati nella ricerca precedente.

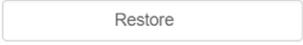
12.13 BACKUP/RESTORE DELLA CONFIGURAZIONE DA INTERFACCIA WEB

iPerTAlk permette il backup della configurazione e il restore della stessa tramite interfaccia web. Per accedere a tale funzionalità, selezionare dal menu **Sistema** la voce **Backup/Restore**.

The image shows two screenshots of a web interface. The top screenshot is titled "Backup" and features a blue header bar. Below the header, there is a label "Nome backup" followed by a text input field containing a small blue icon and a white box. Below the input field is a "Backup" button. The bottom screenshot is titled "Restore" and also has a blue header bar. It features a label "Upload Backup" followed by a file selection area with a blue icon, a "Scegli file" button, and the text "Nessun file selezionato". Below this area is a "Restore" button.

Per effettuare un backup, indicare nell'apposita casella un nome da assegnare al file di backup e premere il tasto . Il sistema effettua il backup e avvia il download al termine.

Viene salvato nel PC un file .zip con il nome prescelto.

Per effettuare il restore, selezionare il file di backup (formato .zip) prodotto in precedenza e premere .

ATTENZIONE: non utilizzare file con nomi contenenti spazi anche se in fase di backup e salvataggio nel proprio PC è possibile rinominare il file a proprio piacimento.

 *Se sono state effettuate modifiche nelle numerazioni dei terminali, rimossi terminali o aggiunti, verificare che i dispositivi siano correttamente funzionanti e, nel caso si riscontrino problemi, procedere al loro riavvio in modo che acquisiscano i parametri contenuti nel backup stesso.*

ATTENZIONE: il backup di un sistema può essere successivamente caricato solamente sul medesimo sistema, in quanto viene effettuata una verifica a livello di UUID.

12.14 SPEED DIAL

The image shows a screenshot of the "Speed Dial" web interface. It has a blue header bar with the title "Speed Dial". Below the header, there are several input fields: "Giorno" with a dropdown menu showing "Tutti"; "Da" and "A" with time pickers showing "00:00:00" and "23:59:59" respectively; "N. Chiamato" with a text input field containing an asterisk; and "Nuova Destinazione" with a text input field. Below these fields is a "Conferma" button. At the bottom, there is a note: "E' necessario creare un file CSV composto da sei colonne: GIORNO DELLA SETTIMANA (0 tutti -> 7 domenica); DA ORA; A ORA; SPEED DIAL; DESTINAZIONE; NOME". Below the note are two buttons: "Scegli file" (with a file selection area showing "Nessun file selezionato") and "Importa CSV".

Questa sezione permette l'inserimento di numeri rapidi per le chiamate degli utenti del sistema.

Digitando il numero inserito nella colonna **N. Chiamato**, tale numero viene sostituito con il numero presente in **Nuova Destinazione** ed inviato nel sistema.

In questo modo è possibile per esempio inserire un codice numerico che corrisponde ad un numero di rete pubblica da chiamare senza che tale numero debba essere inserito nella Rubrica.

Impostando la fascia oraria è possibile avere più destinazioni reali, in base al momento della giornata in cui viene utilizzato.

L'uso più frequente di questa funzionalità riguarda la chiamata alla reception negli hotel digitando il numero "9": in questo caso sarà necessario inserire nella colonna "N. Chiamato" il "9" e nella colonna "Nuova Destinazione" l'interno della reception.

12.15 GESTIONE INTERNI

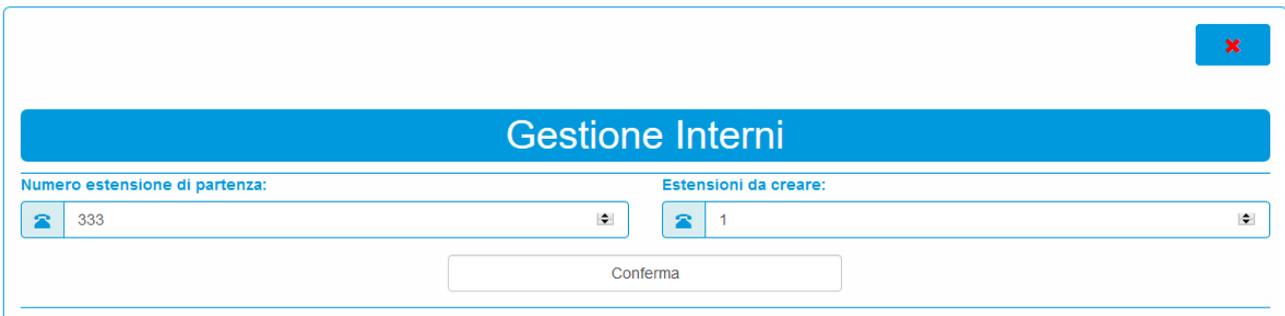
iPerTALK permette di modificare la numerazione associata a estensioni/derivati già acquisiti, selezionare le seguenti voci di menù: *Sistema* → *Gestione Interni*.

Accedendo al menù, sarà visualizzata la seguente schermata:



The screenshot shows the 'Gestione Interni' interface. At the top right is a blue '+' button. Below the title bar, there is a 'Selezione Dispositivo' dropdown menu with the value '001ee001a456'. Below this is a table with three columns: 'Nome Gateway', 'Interno', and 'Azioni'. The 'Nome Gateway' column contains '001ee001a456'. The 'Interno' column has a dropdown menu. The 'Azioni' column contains a 'Salva' button.

Premere il pulsante  e definire i vari campi.



The screenshot shows the 'Gestione Interni' interface. At the top right is a red 'X' button. Below the title bar, there are two input fields: 'Numero estensione di partenza:' with the value '333' and 'Estensioni da creare:' with the value '1'. Below these fields is a 'Conferma' button.

- **Numero estensione di partenza:** permette di inserire il nuovo numero che si desidera associare a un dispositivo (es 333).
- **Estensioni da creare:** permette di modificare il valore in modo da creare numerazioni multiple a partire dal numero impostato nel campo “Numero estensione di partenza”.

 Questa impostazione è utile per definire una serie di estensioni consecutive in un'unica azione.

Premere il tasto per confermare la numerazione creata.

 È possibile modificare la numerazione sia a telefoni IP che a interni analogici gestiti da gateway di tipo FXS.

Selezionare il dispositivo a cui associare la numerazione precedentemente creata.



The screenshot shows the 'Gestione Interni' interface. At the top right is a red 'X' button. Below the title bar, there are two input fields: 'Numero estensione di partenza:' with the value '333' and 'Estensioni da creare:' with the value '1'. Below these fields is a 'Conferma' button. Below the 'Conferma' button is a 'Selezione Dispositivo' dropdown menu with the value '001ee001a456'. Below this is a table with three columns: 'Nome Gateway', 'Interno', and 'Azioni'. The 'Nome Gateway' column contains '001ee001a456'. The 'Interno' column has a dropdown menu with the value '90333'. The 'Azioni' column contains a 'Salva' button.

- **Selezione dispositivo:** permette di selezionare il dispositivo a cui si desidera associare la numerazione precedentemente creata.
- **Interno:** permette di selezionare il nuovo interno precedentemente creato. Il numero sarà visualizzato comprensivo del prefisso di sistema (es. **90333**)

Premere il pulsante  per completare l'operazione.

Attendere il riavvio del telefono e la relativa riconfigurazione automatica con il nuovo interno selezionato.

 I gateway subiscono la riconfigurazione automatica dell'interno ma è consigliabile effettuare un riavvio del gateway (fare riferimento ai manuali del gateway).

Nel caso in cui si sia modificato l'interno di un dispositivo configurato come "Interno SIP Audio" o "Interno SIP Video", il nuovo interno dovrà essere riportato manualmente nella configurazione del dispositivo stesso.

12.16 ANAGRAFICA INTERNI

Al fine di facilitare la gestione del PABX e dei relativi interni/utenti associati, iPerTALK permette di creare una "anagrafica interni". Selezionare le seguenti voci di menù: *Sistema* → *Anagrafica interna*.

Accedendo al menù, sarà visualizzata la seguente schermata:

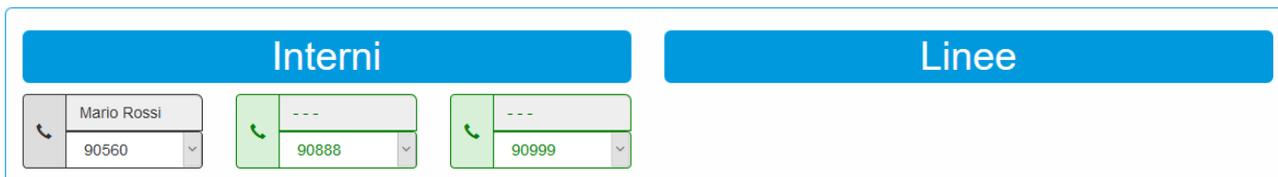


Interno	Cognome	Nome	Mail	
90560	Mario	Rossi	mario.rossi@gmail.com	Salva
90888	<input type="text" value="Cognome"/>	<input type="text" value="Nome"/>	<input type="text" value="Mail"/>	Salva
90999	<input type="text" value="Cognome"/>	<input type="text" value="Nome"/>	<input type="text" value="Mail"/>	Salva

Da cui è possibile, per ciascun interno, impostare i seguenti campi:

- **Cognome:** cognome della persona a cui è associato l'interno.
- **Nome:** nome della persona a cui è associato l'interno.
- **Email:** email della persona a cui è associato l'interno.

Una volta salvato, sarà possibile visualizzare le informazioni inserite alla pagina *Funzioni* → *Stato interni e Linee*.



Interni	Linee
 Mario Rossi 90560	
 --- 90888	
 --- 90999	

13. SICUREZZA

Per operare sul sistema in condizioni di sicurezza, fare in modo che il punto di alimentazione principale sia facilmente accessibile per consentirne l'interruzione in caso di manutenzione.

13.1 SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

1. **Disalimentare il dispositivo togliendo l'alimentatore dalla presa di alimentazione.**
2. Aprire lo sportello (4) facendolo scorrere, svitare la vite mediante un cacciavite Phillips e rimuovere il coperchio frontale.
3. Sostituire la batteria scarica dall'alloggiamento batteria (8) con una batteria dello stesso modello (CR2032), seguendo la giusta polarità.

ATTENZIONE! Rischio di esplosione se la batteria è sostituita con un tipo diverso da quello indicato. Smaltire le batterie usate secondo le normative locali vigenti.

4. Chiudere la base del dispositivo con il coperchio frontale avvitando la vite.
5. Collegare l'alimentatore alla presa di alimentazione per rialimentare il dispositivo.

DS 1375-014I

URMET S.p.A.
10154 TORINO (ITALY)
VIA BOLOGNA 188/C
Telef. +39 011.24.00.000 (RIC. AUT.)
Fax +39 011.24.00.300 - 323

urmet

LBT 20640

Area tecnica
servizio clienti +39 011.23.39.810
<http://www.urmet.com>
e-mail: info@urmet.com